PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE

Guida accademica 2010-2011

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico 2010-2011

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 06681641 Fax 0668164400
http: www.pusc.it - e-mail: santacroce@pusc.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici – baccellierato, licenza e dottorato – con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio di san Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, il Servo di Dio S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede e dando inizio all'attività accademica nell'anno 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría,
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocáriz

RETTORE MAGNIFICO
Rev. Prof. Luis Romera

VICERETTORE
Rev. Prof. Héctor Franceschi

VICERETTORE ACCADEMICO
Rev. Prof. Francisco Fernández Labastida

VICERETTORE DI COMUNICAZIONE
Prof. Dott. Norberto González Gaitano

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Angel Rodríguez Luño

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Luis Navarro

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
Rev. Prof. Rafael Martínez

DECANO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Dott. Diego Contreras

DIRETTORE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Rev. Prof. Marco Porta

SEGRETARIO GENERALE
Rev. Manuel Miedes

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Joaquín Gómez-Blanes

AMMINISTRATORE
Dott. Alejandro Ayxelà

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Juan Diego Ramírez

La presente pubblicazione ha carattere informativo. L'Università si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato. I dati in essa contenuti sono quelli noti al 15.7.2010; eventuali aggiornamenti saranno disponibili in http://www.pusc.it

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
   - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
   - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;

- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- gli studenti laici italiani o provenienti da paesi aderenti al Trattato di Schengen devono presentare un attestato di buona condotta morale rilasciato dal proprio parroco o da un'altra autorità ecclesiastica indicata dal Rettorato;
- gli studenti laici provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen devono inviare una lettera di presentazione del Vescovo della loro diocesi, con la firma del Vescovo autenticata dal Nunzio Apostolico; devono inviare anche una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico", riguardante il pagamento di vitto e alloggio e spese mediche rilasciata da un privato o da una istituzione: tale dichiarazione deve recare il nulla osta del vescovo della diocesi di appartenenza del privato o dell'istituzione che la rilascia. Lo studente può anche presentare una dichiarazione di auto-mantenimento sulla quale deve essere apposto il visto del vescovo della sua diocesi (anche in questo caso la firma del vescovo deve essere autenticata dal Nunzio Apostolico).

b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti a cause estranee ad essa.
c) Le autorità accademiche, qualora lo ritengano opportuno, potranno richiedere la presentazione di documentazione supplementare, o indicare eventuali prove di ammissione.
d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
b) Documenti da presentare:
   - domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
   - attestazione del versamento delle tasse accademiche;
   - i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il corrispondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
   - i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973);
   - gli studenti provenienti da altre università o facoltà ecclesiastiche romane devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.
c) Periodo di immatricolazione:
   - le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dall'1 settembre all'1 ottobre;
   - le domande d'immatricolazione presentate dopo l'1 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
   - nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2º semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.
d) Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.

b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. p. 7 § 1.4.c.).
c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Trascorso tale periodo lo studente che non avesse ancora discusso la tesi, dovrà chiederne il rinnovo di anno in anno; questo potrà essere concesso dalla Facoltà competente e lo studente è tenuto al pagamento della tassa prevista.

2. STUDENTI

a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.
   Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio – ultima dell'a.a. precedente – dovranno presentare cautelativamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. p. 7 § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.
c) Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca – concordato con il Coordinatore degli Studi – nel quadro dei programmi attuati dall'Università. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
c) I corsi cominciano di norma nella seconda settimana di ottobre e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

a) Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre-inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
d) Lo studente che alla fine della sessione autunnale non avrà superato il 75% degli esami a cui si era iscritto non sarà ammesso all'anno successivo.
e) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

Summa cum laude	(da 9.6 a 10)
Magna cum laude	(da 8.6 a 9.5)
Cum laude	(da 7.6 a 8.5)
Bene probatus	(da 6.6 a 7.5)
Probatus	(da 6 a 6.5)
Non probatus	(inferiore a 6)

3.3. Titoli

a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà *l'imprimi potest* per la pubblicazione.
f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che sia stato depositato in Segreteria accademica il numero di copie della tesi pubblicata previsto da ogni facoltà.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] [...], sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica [...]» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2010-2011

Settembre 2010

1 *Mer*	Apertura iscrizioni	
2 *Gio*	Inizio corso italiano	
3 *Ven*	ple: tornino consegna tesi Licenza	
4 *Sab*		
5 *Dom*		
6 *Lun*		esi: Seminario "The Church up Close" (II Edition)
7 *Mar*	tle: tornino iscrizioni esame Baccellierato	
8 *Mer*	tle: tornino consegna tesi Licenza	
9 *Gio*		
10 *Ven*	ple: tornino iscrizioni esame Baccellierato	
11 *Sab*		
12 *Dom*		
13 *Lun*	Inizio sessione esami - esi: tornino consegna tesi Licenza	
14 *Mar*		
15 *Mer*		
16 *Gio*		
17 *Ven*		
18 *Sab*		
19 *Dom*		
20 *Lun*	ple: discussione tesi Licenza	de: Corso di aggiornamento
21 *Mer*		
22 *Mer*	tle: prova grado Baccellierato	
	- esi: discussione tesi Licenza	
23 *Gio*	ple: prova grado Licenza	
	- de: termine iscrizione esame Licenza	
24 *Ven*	tle: discussione tesi Licenza - esi: prova grado Licenza	
25 *Sab*		
26 *Dom*		
27 *Lun*	ple: prova grado Baccellierato	
28 *Mer*		
29 *Mer*		
30 *Gio*	Termine corso italiano - tle: prova grado Licenza	

Ottobre 2010

1	*Ve*	- th: colloquio idoneità alla Licenza	
		- th - slr: prova di grado Licenza	
		Chiusura iscrizioni - ph - slr - mit: fine sessione esami	
2	*Sab*		
3	*Dom*		
4	*Lun*	Inaugurazione dell'Anno accademico - Inizio delle Lezioni	
5	*Mar*	Lezioni	
6	*Mar*	Lezioni	
7	*Gio*	Lezioni	
8	*Ve*	Lezioni	
9	*Sab*		
10	*Dom*		
11	*Lun*	Lezioni	
12	*Mar*	Lezioni	
13	*Mar*	Lezioni	
14	*Gio*	Lezioni	
15	*Ve*	Lezioni - th: fine sessione esami	th-ph: Convegno MCE
16	*Sab*		
17	*Dom*		
18	*Lun*	Lezioni	
19	*Mar*	Lezioni - Termine richiesta consulta studi precedenti	
20	*Mar*	Lezioni - ph – dar: elezioni rappresentanza studentesca	
21	*Gio*	Lezioni - th: elezioni rappresentanza studentesca	
22	*Ve*	Lezioni - mit: termine consegna tesina tesi di Licenza (sessione giugno)	
23	*Sab*		
24	*Dom*		
25	*Lun*	Lezioni	
26	*Mar*	Lezioni	
27	*Mar*	Lezioni - mit: elezioni rappresentanza studentesca	
28	*Gio*	Lezioni	
29	*Ve*	Lezioni - mus: termine presentaz. domande rinnov. tasse 1° semestre	
30	*Sab*		
31	*Dom*		

Novembre 2010

1	*Lun*	**Tutti i Santi**
2	*Mar*	**Lezioni**
3	*Mer*	**Lezioni**
4	*Gio*	**Lezioni**
5	*Ven*	**Lezioni**
6	*Sab*	
7	*Dom*	
8	*Lun*	**Lezioni**
9	*Mar*	**Lezioni**
10	*Mer*	**Lezioni**
11	*Gio*	**Lezioni - ore: Giunta di Facoltà**
12	*Ven*	**Lezioni**
13	*Sab*	
14	*Dom*	
15	*Lun*	**Lezioni - ore: Giunta di Facoltà**
16	*Mar*	**Lezioni**
17	*Mer*	**Lezioni**
18	*Gio*	**Lezioni - ore: Consiglio di Facoltà**
19	*Ven*	**Lezioni**
20	*Sab*	
21	*Dom*	**Cristo Re**
22	*Lun*	**Lezioni**
23	*Mer*	**Lezioni**
24	*Mer*	**Lezioni**
25	*Gio*	**Lezioni - ore: celebrazione accademica festa di S. Caterina d'Alessandria**
26	*Ven*	**Lezioni**
27	*Sab*	
28	*Dom*	
29	*Lun*	**Lezioni - ore: termine presentazione tesi Licenza**
30	*Mer*	**Lezioni - Semestre Accademico**

Dicembre 2010

1	*Mer*	Lezioni
2	*Gio*	Lezioni • dir: Giunta di Facoltà
3	*Ven*	Lezioni • th – dir: termine presentazione tesi Dottorato
4	*Sab*	
5	*Dom*	
6	*Lun*	Lezioni • dir: Consiglio di Facoltà
7	*Mer*	Lezioni
8	*Mer*	Immacolata. Conservatorio
9	*Gio*	Lezioni
10	*Ven*	Lezioni
11	*Sab*	
12	*Dom*	
13	*Lun*	Lezioni
14	*Mer*	Lezioni • amic: Consiglio di Facoltà
15	*Mer*	Lezioni
16	*Gio*	Lezioni
17	*Ven*	Lezioni
18	*Sab*	
19	*Dom*	
20	*Lun*	Inizio vacanze
21	*Mer*	
22	*Mer*	
23	*Gio*	
24	*Ven*	*
25	*Sab*	Natale del Signore
26	*Dom*	
27	*Lun*	
28	*Mer*	
29	*Mer*	
30	*Gio*	
31	*Ven*	*

* *Chiusura dell'Archivio e della Biblioteca*

Gennaio 2011

1 *Sab* SS. Madre di Dio

2 *Dom*

3 *Lun*

4 *Mar*

5 *Mer*

6 *Gio* Epifania del Signore

7 *Ven*

8 *Sab*

9 *Dom*

10 *Lun* Lezioni - thc: termine consegna tesi Licenza

11 *Mar* Lezioni

12 *Mer* Lezioni

13 *Gio* Lezioni - dhr: celebraz. accademica festa di S.Raimondo di Penyafort
- plc: Consiglio di Facoltà

14 *Ven* Lezioni - thc: termine iscrizione esame Baccellierato
- plc: termine consegna tesi Licenza

15 *Sab*

16 *Dom*

17 *Lun* Lezioni - thc: termine scelta corsi Licenza

18 *Mar* Lezioni - thc: celebraz. accademica festa di S.Tommaso d'Aquino

19 *Mer* Lezioni

20 *Gio* Lezioni

21 *Ven* Fine delle Lezioni
- plc: termine presentazione tema tesi Dottorato

22 *Sab*

23 *Dom*

24 *Lun* Inizio sessione esami - Termine pagamento 2ª rata iscrizione

25 *Mar*

26 *Mer*

27 *Gio*

28 *Ven*

29 *Sab*

30 *Dom*

31 *Lun*

Febbraio 2011

1	*Mar*	
2	*Mer*	
3	*Gio*	
4	*Ven*	
5	*Sab*	
6	*Dom*	
7	*Lun*	
8	*Mar*	
9	*Mer*	
10	*Gio*	
11	*Ven*	Fine sessione esami - ok: termine iscrizione esame Licenza
12	*Sab*	
13	*Dom*	
14	*Lun*	Inizio delle Lezioni
15	*Mar*	Lezioni
16	*Mer*	Lezioni
17	*Gio*	Lezioni
18	*Ven*	Lezioni - ok: prova grado Licenza
19	*Sab*	
20	*Dom*	
21	*Lun*	Lezioni
22	*Mar*	Lezioni
23	*Mer*	Lezioni
24	*Gio*	Lezioni
25	*Ven*	Lezioni
		- noi: termine consegna tema tesi di Licenza (sessione settembre)
26	*Sab*	
27	*Dom*	
28	*Lun*	Lezioni - non: termine presentare, domanda ridur. tasse 2° semestre — ph: Convegno

Marzo 2011

1 Mar	Lezioni	ph: Convegno
2 Mar	Lezioni	
3 Gio	Lezioni	
4 Ve	Lezioni	
5 Sab		
6 Dom		
7 Lun	Lezioni	
8 Mar	Lezioni	
9 Mar	Lezioni	
10 Gio	Lezioni	
11 Ve	Lezioni	
12 Sab		
13 Dom		
14 Lun	Lezioni	
15 Mar	Lezioni	
16 Mar	Lezioni	
17 Gio	Lezioni	
18 Ve	Lezioni	
19 Sab	S. Giuseppe	
20 Dom		
21 Lun	Lezioni	
22 Mar	Lezioni	
23 Mar	Lezioni	
24 Gio	Lezioni	
25 Ve	Lezioni	
26 Sab		
27 Dom		
28 Lun	Lezioni	
29 Mar	Lezioni	
30 Mar	Lezioni	
31 Gio	Lezioni - gdc: Giunta di Facoltà	

Aprile 2011

1	*Ven*	Lezioni
2	*Sab*	
3	*Dom*	
4	*Lun*	Lezioni
5	*Mar*	Lezioni
6	*Mer*	Lezioni
7	*Gio*	Lezioni — dc: Convegno
8	*Ven*	Lezioni
9	*Sab*	
10	*Dom*	
11	*Lun*	Lezioni • dc: Giunta di Facoltà
12	*Mar*	Lezioni
13	*Mer*	Lezioni
14	*Gio*	Lezioni • glc: Consiglio di Facoltà
15	*Ven*	Lezioni
		• uaac: termine presentazione domande di borse di studio 2011-12
16	*Sab*	
17	*Dom*	Domenica delle Palme
18	*Lun*	Inizio vacanze
19	*Mar*	
20	*Mer*	
21	*Gio*	*
22	*Ven*	*
23	*Sab*	*
24	*Dom*	Pasqua di Resurrezione
25	*Lun*	Lunedì dell'Angelo *
26	*Mar*	
27	*Mer*	
28	*Gio*	
29	*Ven*	
30	*Sab*	

* *Chiusura dell'Ateneo e della Biblioteca*

Maggio 2011

1 Dom		
2 Lun	Lezioni - dir: Consiglio di Facoltà	
3 Mar	Lezioni - Scrutinio Anno Accademico	
4 Mer	Lezioni	
5 Gio	Lezioni - dir: Consiglio di Facoltà	esi: Convegno Poetica&Cristianesimo
6 Ven	Lezioni	
7 Sab		
8 Dom		
9 Lun	Lezioni	
10 Mar	Lezioni	
11 Mer	Lezioni	
12 Gio	Lezioni	
13 Ven	Lezioni	
14 Sab		
15 Dom		
16 Lun	Lezioni - esi: Consiglio di Facoltà	
17 Mar	Lezioni	
18 Mer	Lezioni	
19 Gio	Lezioni - dir: Giunta di Facoltà	
20 Ven	Lezioni - dis – dir: termine consegna tesi Dottorato	
	- pls – esi: termine consegna tesi Licenza	
	- dir: cerimonia di conclusione del Ciclo Istituzionale	
21 Sab		
22 Dom		
23 Lun	Lezioni - dir: termine consegna tesi Licenza	
24 Mar	Lezioni	
25 Mer	Lezioni	
26 Gio	Lezioni	
27 Ven	Fino alle Lezioni - dis - pls: termine iscrizione esame Baccellierato	
	- pls: termine presentazione tesina tesi Licenza	
28 Sab		
29 Dom		
30 Lun	Inizio sessione esami	
31 Mar		

Giugno 2011

1 *Mer*
2 *Gio* Ascensione del Signore - Festività civile*
3 *Ven*
4 *Sab*
5 *Dom*
6 *Lun*
7 *Mar*
8 *Mer*
9 *Gio*
10 *Ven* dir: termine iscrizioni esame Licenza
11 *Sab*
12 *Dom* Pentecoste
13 *Lun*
14 *Mar*
15 *Mer* sott: discussione tesi Licenza
16 *Gio* th – ph - sott: discussione tesi Licenza
17 *Ven* th – ph: discussione tesi Licenza
18 *Sab*
19 *Dom* SS. Trinità
20 *Lun* th: prova grado Baccellierato - sott: prova grado Licenza
21 *Mar* sott: prova grado Licenza - th: prova grado Licenza
22 *Mer* th – du - ph: prova grado Licenza - sott: consegna diplomi Licenza
23 *Gio* Corpus Domini
24 *Ven* Fine sessione esami - ph: prova grado Baccellierato
25 *Sab*
26 *Dom*
27 *Lun*
28 *Mar*
29 *Mer* SS. Pietro e Paolo *
30 *Gio*

* *Chiusura dell'Ufficio e della Biblioteca*

Settembre 2011

1	Gio	Apertura iscrizioni
2	Ven	
3	Sab	
4	Dom	
5	Lun	Inizio corso italiano - ph: termine consegna tesi Licenza
6	Mar	
7	Mer	th: termine iscrizioni esame Baccellierato - termine consegna tesi Licenza
8	Gio	
9	Ven	ph: termine iscrizioni esame Baccellierato - ant: termine consegna tesi Licenza — ph: Corso di aggiornamento
10	Sab	
11	Dom	
12	Lun	Inizio sessione esami
13	Mar	
14	Mer	
15	Gio	
16	Ven	
17	Sab	
18	Dom	
19	Lun	ph: discussione tesi Licenza
20	Mar	ant: discussione tesi Licenza
21	Mer	th: prova grado Baccellierato
22	Gio	ph – ant: prova grado Licenza
23	Ven	th: discussione tesi Licenza - dot: termine iscrizione esame Licenza
24	Sab	
25	Dom	
26	Lun	ph: prova grado Baccellierato
27	Mar	
28	Mer	
29	Gio	
30	Ven	Fine sessione esami - Termine corso italiano - th – dot: prova grado Licenza

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

	mattino		*pomeriggio*
1ª ora:	8.45 - 9.30	5ª ora:	15.00 - 15.45
2ª ora:	9.45 - 10.30	6ª ora:	15.55 - 16.40
3ª ora:	10.45 - 11.30	7ª ora:	16.50 - 17.35
4ª ora:	11.45 - 12.30	8ª ora:	17.45 - 18.30

5.2. Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare ed è aperta agli studenti nei seguenti orari:

mattino	*pomeriggio*
dal **lunedì** al **venerdì**	dal **martedì** al **giovedì**
dalle ore 9.30 alle 13.00	dalle 15.00 alle 16.30

La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica. Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

Responsabile della Segreteria Accademica è il dott. Sergio Destito.

Addetti alle Facoltà:

sig. Giuseppe Matteucci - *Teologia* II e III ciclo

dott. Nicola Romano - *Teologia* I ciclo

sig. Egidio Lombardi - *Filosofia*

sig. Massimiliano Rosati - *Diritto Canonico* e *Comunicazione Sociale Istituzionale*

5.3. Ufficio Risorse Didattiche

L'Ufficio Risorse Didattiche ha il compito di fornire materiale didattico on-line, consulenza ai professori su questioni didattiche, nonché materiale, tutorials, archivio di immagini, insegnamento di nuove tecnologie e altre informazioni che si troveranno in rete a disposizione dei docenti della nostra Università.

L'Ufficio Risorse Didattiche sviluppa 4 aree di ricerca:

Area di Metodologia educativa

Sussidi scritti e on line sulle Scienze dell'educazione | Consulting sulla programmazione curriculare delle materie di insegnamento | Tecniche didattiche nell'aula: uso del metodo del caso, seminario, discussione, ecc. | Tecniche di oratoria | Tecniche di valutazione | Suggerimenti su possibili corsi/seminari di libera configurazione

Area di Tecnologia e risorse didattiche

Nuove tecnologie applicate all'insegnamento | Sussidi didattici in Power point | Data base di materiale grafico on line | Collaborazione con la facoltà di Comunicazione per l'uso di nuove tecnologie applicate all'insegnamento (video didattici, programmi TV, etc) | Collaborazione e consulenza all'ISSRA | Realizzazione di webs, blogs e wikis per i professori | Disegno di pagine web educative

Area di Metodologia dello studio

Corsi per gli studenti su questioni di metodologia dello studio | Consulting per gli studenti sul progresso nel lavoro di ricerca

Area di Innovazione educativa

ECTS (European Credit Transfer System) | Adattamento normativo e didattico al processo di Bologna | Consulting di web pubblica delle materie

La piattaforma educativa *e-Learning project* basata su Moodle fa capo alle attività di e-Learning gestite dal Dipartimento delle Risorse Didattiche, che ha tra i suoi compiti quello di predisporre una serie di prodotti didattici a supporto dell'insegnamento.

http://didattica.pusc.it

e-mail: risorsedidattiche@pusc.it

5.4. Cappella Universitaria

La Cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovarsi dell'assistenza fornita dalla Cappella, rivolgendosi direttamente al cappellano, mons. Pedro Huidobro, che è disponibile negli orari di apertura dell'Università.

dal **lunedì** al **venerdì**:
Sante Messe: ore 8.00 e ore 12.45.
Confessioni: ore 7.30-8.20; 12.00-12.40 e su appuntamento.

ogni **giovedì**:
adorazione eucaristica dalle 9.30 alle 11.30.

5.5. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti assiste gli studenti e in particolar modo fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Ogni anno l'Ufficio gestisce **borse di studio** e diverse richieste di agevolazione per il pagamento delle tasse accademiche, rese possibili grazie alla generosità di persone di tutto il mondo, che aiutano anche con piccoli contributi. Questi aiuti sono destinati agli studenti che si trovano in condizioni economiche particolarmente disagiate, e che sono considerati meritevoli in virtù del loro rendimento accademico.

Borse di Studio

L'Ufficio Consulenza Studenti accoglie le domande, studia l'idoneità e propone i borsisti alle Fondazioni, Associazioni, ecc, che erogano le borse nella misura resa possibile dai donativi ricevuti.

Il sostegno economico, concesso annualmente, aiuta lo studente permettendogli il pagamento delle tasse accademiche e in alcuni casi contribuendo parzialmente alle spese di vitto e alloggio.

Può richiedere una borsa di studio ogni sacerdote o seminarista ammesso a una delle Facoltà, compilando l'apposito modulo che dovrà essere consegnato quanto prima, comunque entro e non oltre il mese di aprile dell'anno precedente (a partire dall'anno accademico 2011-2012 il termine per la presentazione delle domande sarà anticipato al 31 marzo). Le borse sono di norma concesse per un solo ciclo di studi (baccalaureato, licenza o dottorato) e la richiesta deve essere rinnovata ogni anno entro la data prevista. La prima domanda deve essere accompagnata da una lettera di presentazione del proprio Vescovo che confermi le difficoltà della Diocesi a provvedere al sostentamento del candidato.

Le proposte sono esaminate dalla *Commissione per l'aiuto allo Studio* che, dopo aver sentito la disponibilità delle diverse istituzioni ad erogare aiuti, determina la quantità di risorse a disposizione del Fondo borse. L'esito – positivo o negativo – si comunica tramite lettera al Vescovo della Diocesi e direttamente allo studente; se ritenuto necessario questi può essere convocato per un breve colloquio.

Il rinnovo della borsa per un ciclo di studi già iniziato è condizionato al superamento degli esami con soddisfacente profitto e nei tempi previsti. Per mantenere la borsa di studio nel passaggio dal primo ciclo al secondo si richiede anche il voto medio minimo di 8,6. Per il Dottorato, invece, condizione per richiedere la borsa di studi è avere conseguito la licenza con il voto minimo di 9,6.

Riduzione delle tasse accademiche

La riduzione delle tasse accademiche si riferisce esclusivamente alle tasse di immatricolazione ed iscrizione e a quelle per gli esami relativi ai gradi accademici. Si intendono quindi escluse le tasse per il rilascio di diversi tipi di documenti e certificati. Gli studenti che hanno borsa di studio non possono chiedere anche una riduzione delle tasse. Sono previste riduzioni per studenti disabili.

Tutti gli studenti che ritengono di essere in condizioni economiche di disagio possono presentare domanda di riduzione attraverso la compilazione di un modulo, corredato da adeguata documentazione comprovante tali condizioni. Il modulo deve essere presentato per il 1° semestre entro e non oltre il 31 ottobre, per il 2° semestre entro e non oltre il 28 febbraio. Possono chiedere l'agevolazione delle tasse accademiche solo coloro che hanno mantenuto una media accademica pari o superiore a 8,0. In ogni caso, l'aiuto è condizionato alla disponibilità di fondi destinati a questa finalità. Per coloro che non abbiano ancora sostenuto alcun esame, l'Ufficio Consulenza Studenti consulterà la Facoltà dello studente per valutare l'eventuale concessione della riduzione. In questi casi, l'aiuto del secondo semestre potrebbe essere condizionato dal buon profitto accademico del primo.

La valutazione delle istanze spetta alla *Commissione per l'aiuto allo Studio*, che come detto tiene conto oltre che della media accademica, delle condizioni economiche del richiedente e/o dell'appartenenza dello studente a diocesi o ordini e congregazioni religiose particolarmente bisognose.

Lo studente è informato dell'esito positivo o negativo della sua richiesta entro il 20 novembre (per il primo semestre) e il 20 marzo (per il secondo semestre).

Pagamento posticipato delle tasse accademiche

Qualora lo studente abbia bisogno di una semplice dilazione dei tempi previsti per il pagamento delle tasse accademiche gli può essere concesso un posticipo dei termini. La richiesta deve essere presentata entro il 31 ottobre.

Concorso letterario dell'Ufficio Consulenza Studenti

Con la finalità di aiutare gli studenti particolarmente dotati di talento letterario e far conoscere il valore della multiculturalità in cui ci troviamo, l'UCS indice di norma ogni anno un concorso letterario. Vi partecipano tutti gli studenti che desiderano condividere le loro esperienze. I premi e i criteri di partecipazione sono comunicati a tempo opportuno dall'UCS.

L'Ufficio Consulenza Studenti (ucs@pusc.it) riceve nei seguenti orari:

dal **lunedì** al **venerdì**	**martedì** e **giovedì**
dalle 10.30 alle 12.45	dalle 15.30 alle 17.00

Direttore: dott. Cristian Mendoza.
Segretario: sig. Daniele Cherubini.

5.6. Ufficio Alumni

Questo Ufficio opera in modo che gli ex-studenti della Pontificia Università della Santa Croce si mantengano in contatto con l'Università e fra di loro, scambiando notizie, idee, informazioni su corsi, eventi, congressi e ogni altra iniziativa di comune interesse. Inoltre cerca di fornire una ricca rete di contatti permanenti, che rappresenta un importante patrimonio per l'Università.

5.7. Altri uffici

Segreteria Generale
Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras
Assistente del Rettore: sig.ra Luisa De Ritis

Promozione e Sviluppo
Direttore: dott. Joaquín Gómez-Blanes
dott. Paolo Cecilia

Segreteria dei Comitati Direttivi delle Facoltà
Segretario: dott. Sergio Destito
sig. Marco Munafò
dott. Domenico Sorgini
dott.ssa Francesca Tomassetti
sig.ra Caroline Jourdanne

Ufficio Amministrativo
Direttore: dott. Pablo Rodríguez
sig. Pietro Giorgio
sig. Alessandro Ramírez
sig.ra Luisa Giorgetti

Direzione del Personale
Direttore: ing. Luigi Dieli
dott.ssa Cinzia Mancini

Servizi Informatici
Direttore: dott. Michele Zonno
sig. Fabio Agostini
sig. Massimo Cuccu

Reti Informatiche
Direttore: ing. Salvatore Toribio

Ufficio Comunicazione
Direttore: prof. Norberto González Gaitano
dott. Giovanni Tridente

Servizi Tecnici
Direttore: arch. Leonardo Nieves
sig. Antonio Bortoluz
sig. Fabrizio Viselli
sig. Pietro Mazzarini
sig. Luciano Enei
sig. Claudio Nuovo
sig. Paolo De Flora

Servizi Vari
sig.ra Gabriella Marte
sig. Gianni Proietti

5.8. Alloggio

a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.
b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è mons. Juan Carlos Domínguez.

5.9. Corsi di lingue

Durante l'anno accademico si svolgono nella sede del Palazzo dell'Apollinare alcuni corsi di lingue moderne:

a) Corso intensivo di italiano: viene tenuto in collaborazione con la Società Dante Alighieri; si svolge nel mese di settembre con orario 9.00-12.30 dal lunedì al venerdì.
b) Corso di italiano (di approfondimento): il corso prosegue nei mesi di ottobre e novembre con un corso di approfondimento, di 4 ore settimanali pomeridiane.
c) Corso di inglese: da ottobre a maggio viene tenuto un corso di 3 ore settimanali pomeridiane, per un totale di 90 ore.

5.10. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca.

Aula Informatica: si trova nel Palazzo dell'Apollinare; quando non vi si svolgono attività accademiche può essere utilizzata dagli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle

altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, sia tramite internet.

5.11. Edizioni Università della Santa Croce

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione della Edusc s.r.l. - Edizioni Università della Santa Croce (info@edusc.it).

Direttore editoriale: dott. Andrea Zanni.

Grafica: sig.ra Liliana Agostinelli

Contabilità: dott.ssa Loretta Sanna

Servizi vari: sig. Mauro Leoni (pomeriggio).

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

a) Facoltà di *Teologia*, *Diritto Canonico* e *Filosofia*.
Tassa di iscrizione:

- Primo ciclo:	€	1.880,00
- Secondo ciclo (Licenza):	€	2.200,00
- Terzo ciclo (Dottorato):	€	3.100,00
- Fuori corso: iscrizione	€	270,00
per ogni credito ECTS	€	50,00
- Uditori (per ogni credito ECTS)	€	55,00

b) Facoltà di *Comunicazione Sociale Istituzionale*.
Tasse di iscrizione:

- Primo ciclo	€	2.700,00
- Secondo ciclo	€	2.700,00
- Terzo ciclo (Dottorato)	€	3.100,00
- Fuori corso: iscrizione	€	270,00
per ogni credito ECTS	€	50,00
- Uditori (per ogni credito ECTS)	€	55,00

c) Master in *Storia della Chiesa* € 1.600,00

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in un'unica soluzione, oppure – per chi avesse difficoltà – in due rate uguali, la prima all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e la seconda entro il 25 gennaio.

Non è possibile perfezionare l'immatricolazione o l'iscrizione senza aver prima eseguito il versamento delle tasse, ad eccezione degli alunni per i quali provvedono i rispettivi Collegi o Seminari.

Nel caso dei borsisti – o situazioni simili – e di richieste di posticipo del pagamento, l'Ufficio Consulenza Studenti rilascerà allo studente un documento giustificativo da consegnare presso la Segreteria Accademica.

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

- Indennità di mora:
  fino a 15 giorni € 10,00
  fino a 30 giorni € 25,00
  oltre 30 giorni € 50,00
  È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione e le altre scadenze indicate nel calendario accademico.
- Modifiche piano degli studi € 55,00

6.3. Esami per i gradi accademici

- Baccellierato € 160,00
- Licenza:
- Facoltà di *Teologia*, *Diritto Canonico* e *Filosofia* € 450,00
- Facoltà di *Comunicazione Sociale Istituzionale* € 350,00
- Dottorato:
- alla presentazione del tema della tesi € 1050,00
- alla consegna della tesi in Segreteria accademica € 1400,00
- rinnovo annuale del tema della tesi (dopo i primi 5 anni) € 350,00

6.4. Rilascio documenti

a) Diplomi: € 80,00
b) Certificati: € 15,00
   - Diritto di urgenza (entro 2 giorni) € 5,00
c) Duplicato della tessera personale € 20,00
d) Tessera semestrale per l'accesso alla Biblioteca:
   - studenti atenei URBE € 35,00
   - studenti esterni € 65,00
   - tessera settimanale studenti URBE € 5,00
   - tessera settimanale € 10,00

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) conto corrente postale n° 33287004 (i moduli sono disponibili presso la Segreteria accademica) intestato a Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare n.49 - 00186 Roma;

b) bonifico bancario sul conto corrente Unicredit Banca di Roma S.p.A., IBAN: IT69U0300205249000003221053, BIC SWIFT: BROMITR1EA0, intestato alla Pontificia Università della Santa Croce.

Soltanto in casi eccezionali e motivati sarà ammessa la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Prof. Mons. Angel Rodríguez Luño
Vicedecano:	Rev. Prof. Philip Goyret
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Santiago Sanz
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili

Belda Manuel
Bosch Vicente
Chacón Alfonso
Colom Enrique
De Salis Amaral Miguel
Ducay Antonio
Estrada Bernardo
Galván José María
García Ibáñez Angel
Goyret Philip
Grohe Johannes
Leal Jerónimo
Martínez Ferrer Luis
Maspero Giulio
Miralles Antonio
O'Callaghan Paul
Riestra José Antonio
Rodríguez Luño Angel
Sanz Santiago
Schlag Martin
Tábet Michelangelo
Tanzella-Nitti Giuseppe
Touze Laurent
Wielockx Robert

Incaricati

Agulles Pau
Areitio Juan Ramón
Arroyo Juan Marcos
Borgonovo Graziano
De Virgilio Giuseppe
Díaz Dorronsoro Rafael
Diéguez Julio
Fabbri Marco Valerio
González Eusebio
Granados Alvaro
Jódar Carlos
Lameri Angelo
López Díaz Javier
Mira Manuel
Nin Manel
Ossandón Juan Carlos
Pioppi Carlo
Porras Antonio
Reale Vito
Rego Juan
Requena Federico
Requena Pablo
Río María del Pilar
Rossi Espagnet Carla
Silvestre Juan José
Torres Eduardo
Vial Wenceslao

Visitanti

Carrasco de Paula Ignacio
Manicardi Ermenegildo
Sodi Manlio
Viviani Giulio

Assistenti

Álvarez Elena
Aybar Gabriela
Bellocq Arturo
Boquiren Randifer
Buch Lucas
López-Hermida María Paz
Mas Silvia

Ricercatori

Benincasa Francesca

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 2010-11

Dipartimento di Teologia Dogmatica
Direttore: José Antonio Riestra
Vicedirettore: Antonio Ducay
Segretario: Rafael Díaz Dorronsoro

Dipartimento di Teologia Morale
Direttore: Angel Rodríguez Luño
Vicedirettore: Enrique Colom
Segretario: Pablo Requena

Dipartimento di Teologia Spirituale
Direttore: Laurent Touze
Vicedirettore: Vicente Bosch
Segretario: Juan Marcos Arroyo

Dipartimento di Sacra Scrittura
Direttore: Michelangelo Tábet
Vicedirettore: Carlos Jódar
Segretario: Eusebio González

Dipartimento di Storia della Chiesa
Direttore: Jerónimo Leal
Vicedirettore: Luis Martínez Ferrer
Segretario: Carlo Pioppi

Istituto di Liturgia
Direttore: Antonio Miralles
Vicedirettore: Juan José Silvestre
Segretario: Juan Rego

Coordinatori di corso del I Ciclo
1º anno: Giulio Maspero
2º anno: Manuel Mira
3º anno: Angel García Ibáñez

Coordinatori specializzandi del II Ciclo
Teologia Dogmatica: Rafael Díaz Dorronsoro
Teologia Morale: Pablo Requena
Teologia Spirituale: Vicente Bosch
Teologia Liturgica: Juan José Silvestre
Teologia Biblica: Carlos Jódar
Storia della Chiesa: Jerónimo Leal

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, nel legittimo pluralismo degli orientamenti teologici e nella fedeltà al Magistero ecclesiastico, si propone di approfondire l'intelligenza della fede nel mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo un'esposizione della dottrina cattolica che aiuti ad individuare soluzioni ai problemi umani alla luce della Rivelazione. L'obiettivo è quello di formare esperti di umanità versati nella scienza della fede, ricercatori appassionati della verità che grazie ad una profonda unità di vita tra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria fede e cooperare, mediante il loro peculiare ministero ecclesiale, alla missione della Chiesa di proclamare il Vangelo.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a cinque Dipartimenti: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Sacra Scrittura e Storia della Chiesa.

Inoltre, all'interno della Facoltà di Teologia è stato eretto l'Istituto di Liturgia, con la finalità di approfondire ed esporre sistematicamente con metodo scientifico le questioni riguardanti la liturgia della Chiesa nei suoi diversi aspetti teologico, storico, spirituale, pastorale e giuridico. L'Istituto di Liturgia cura l'organizzazione dei corsi di Licenza e di Dottorato relativi alla specializzazione in Teologia Liturgica, oltre agli insegnamenti di Liturgia del primo ciclo.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha una durata di due anni, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa;
c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della Dissertazione dottorale, ha una durata di almeno due anni al termine dei quali si può conseguire il titolo accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha lo scopo di presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, e di introdurre al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri, e prevede il superamento della relativa prova finale di grado.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza, e che inoltre abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure che avendo regolarmente compiuto il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)		
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (J.C. Ossandón)	4	(3)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis Amaral)	3	(2)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	6	(4)
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (G. Maspero)	7	(5)
5M13	Storia della Chiesa: Età antica e Medioevo (A. Chacón)	4	(3)
LAP1	Latino progredito I (D. Nardini)	4	(3)
	PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)		
6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e gli altri libri storici (M. Tábet)	4	(3)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
6F13	Teologia dogmatica: la Creazione (P. O'Callaghan)	4	(3)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	4	(3)
6N14	Patrologia (J. Leal)	6	(4)
EBIN	Introduzione all'Ebraico (F. Serafini)	3	(2)
LAP2	Latino progredito II (D. Nardini)	4	(3)

Secondo anno. 1º semestre (20 ore settimanali)

7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (C. Jódar)	4	(3)
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia (J.A. Riestra)	6	(4)
7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	4	(3)
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (J.M. Galván)	4	(3)
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I (P. Goyret)	3	(2)
7P12	Diritto canonico I (J. Canosa e J.A. Araña)	3	(2)
GRE2	Greco elementare II (D. Alfano)	4	(3)

Secondo anno. 2º semestre (20 ore settimanali)

8C13	Esegesi del Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (B. Estrada)	4	(3)
8E33	Teologia dogmatica: soteriologia (A. Ducay)	4	(3)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)
8J23	Liturgia I (J.J. Silvestre e R. Boquiren)	4	(3)
8K12	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II (P. Goyret)	3	(2)
8L12	Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (P. Goyret e M. Río García)	3	(2)
8M23	Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea (L. Martínez Ferrer e C. Pioppi)	4	(3)
8M31	Archeologia cristiana (S. Burrafato)	2	(1)
Seminari (uno a scelta)		2	(1)
S252	Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità (M. de Salis Amaral)		

S282	La Madonna di Guadalupe. Lettura e commento del Nican Mopohua (L. Martínez Ferrer)		
S285	La filiazione divina del cristiano: Scrittura, Tradizione, Teologia (J. López Díaz)		
S317	Elementi dell'atto morale nella *Summa Theologiae* di S. Tommaso d'Aquino (P. Agulles)		
S318	Lo Spirito Santo e la vita morale (J.R. Areitio)		
S339	Fede e ragione secondo Joseph Ratzinger/ Benedetto XVI (S. Sanz)		
S395	L'organizzazione pastorale della Chiesa in circoscrizioni territoriali e personali (E. Baura)		

TERZO ANNO. 1º SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le lettere paoline e le altre lettere (G. De Virgilio)	4	(3)
9E44	Teologia dogmatica: Antropologia Teologica (P. O'Callaghan)	6	(4)
9F22	Teologia dogmatica: Mariologia (A. Ducay)	3	(2)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e P. Requena)	4	(3)
9J32	Liturgia II (J.J. Silvestre)	3	(2)
9L22	Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia (A. García Ibáñez)	3	(2)
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	4	(3)
Seminari (uno a scelta)		2	(1)
S409	Sinossi della Costituzione dogmatica *Lumen Gentium* del Concilio Vaticano II (R.Díaz Dorronsoro)		
S332	Il male e la Provvidenza nella dottrina di san Tommaso d'Aquino (J.M. Arroyo)		
S346	Analisi dell'Esortazione Apostolica *Familiaris Consortio* (A. Porras)		
S378	Bisogna essere santi per fare teologia? (L. Touze)		
S391	Studio dell'Istruzione *Dignitas Personae* su alcune questioni di bioetica (P. Requena)		

S396	Analisi teologico-pastorale dei discorsi di Benedetto XVI ai giovani (A. Granados)		
S397	Introduzione a san Tommaso (R. Wielockx)		

Terzo anno. 2º semestre (20 ore settimanali)

0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali (M. Tábet)	3	(2)
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: scritti giovannei (M.V. Fabbri)	3	(2)
0F32	Teologia dogmatica: escatologia (S. Sanz)	3	(2)
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag e A. Porras)	4	(3)
0I13	Teologia spirituale (J.M. Arroyo)	4	(3)
0K23	Teologia pastorale (A. Granados)	4	(3)
0L43	Teologia sacramentaria: Penitenza e Unzione degli infermi (A. García Ibáñez)	4	(3)
0P22	Diritto canonico II (P. Gefaell)	3	(2)

1.3. Prova di grado di Baccellierato

a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami, e che abbiano inoltre sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.

b) Il termine per iscriversi alla prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2010-11 scade:
   - il 14 gennaio per la sessione invernale;
   - il 27 maggio per la sessione estiva;
   - il 7 settembre per la sessione autunnale.

   Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 17/18 dalla media dei voti delle materie, e per 1/18 dal voto della prova finale di grado (10 crediti ECTS).

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Introduzione. Analogia della Bibbia con il mistero del Verbo incarnato. La lista dei libri biblici e le loro lingue: ebraico, aramaico, greco. I libri antichi: rotoli e codici.

Bibbia, parola e rivelazione. La parola di Dio nella storia. La trasmissione della rivelazione. L'ispirazione della Sacra Scrittura.

Il canone biblico. Concetto di canone biblico. Storia del canone. Il canone dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Nozioni di critica testuale. Le versioni.

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Bibbia e verità. Introduzione all'esegesi e all'ermeneutica biblica.

Mer 3ª-4ª/Ven 3ª — Prof. J. Ossandón

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Cos'è la teologia?: oggetto e soggetto della teologia; centralità del mistero di Dio per la teologia cristiana. La teologia, opera congiunta della fede e della ragione: la fede; la ragione; il linguaggio. Fonti della teologia: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero; altre fonti: l'esperienza credente, la storia del vissuto cristiano. La teologia come scienza e il metodo teologico: la teologia come scienza; la struttura del metodo teologico: momento positivo e momento speculativo; filosofia e teologia; le discipline teologiche. Nozioni teologiche principali. Breve cospetto della storia della teologia.

Lun 3ª-4ª — Prof. M. de Salis Amaral

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza

religiose del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo ed il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione ed i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. Immutabilità e sviluppo del dogma: il rapporto delle formulazioni dogmatiche con la filosofia ed il linguaggio.

Mar 1ª-2ª/Mer 1ª-2ª Prof. G. Tanzella-Nitti

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA:
IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione generale: dall'eros all'agape, il desiderio di Dio tra religione e filosofia.

Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura: il Dio unico e trascendente nell'Antico Testamento; gli attributi del Dio dell'Alleanza; Dio nel Nuovo Testamento; la rivelazione del Mistero Trinitario; la rivelazione di Dio Spirito Santo; espressioni trinitarie del Nuovo Testamento.

Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: l'epoca prenicea; le eresie antitrinitarie; da Nicea a Costantinopoli; la teologia trinitaria latina; la fine dell'epoca patristica; la dottrina su Dio nella storia della teologia; il dogma trinitario nel Magistero della Chiesa; le questioni su Dio negli ultimi secoli.

Presentazione sistematica del Mistero di Dio: la natura e gli attributi divini; il mistero della vita intima di Dio; le processioni divine; il Padre, Principio senza principio; la processione del Figlio; la processione dello Spirito Santo; la teologia delle Relazioni divine; la teologia delle Persone divine; nozioni ed appropriazioni; la *perichoresis o circumincessio*; le Persone divine nella storia della salvezza; l'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto.

Conclusione: Maria e la Trinità.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª/Ven 1ª-2ª Prof. G. Maspero

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. I Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana.

La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3ª-4ª/Ven 4ª — Prof. A. Chacón

LAP1 LATINO PROGREDITO I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª — Prof.ssa D. Nardini

Primo anno. 2º semestre

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E GLI ALTRI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo d'Israele ed i principali momenti della sua storia.

Il Pentateuco. Teorie riguardanti la sua composizione. Configurazione storica. Caratteristiche letterarie.

Schema e contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi della storia primitiva (*Gn* 1-11). Brani fondamentali della storia patriarcale riguardanti le promesse divine e l'alleanza con Dio. La vocazione di Mosè. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele. Avvenimenti centrali nel racconto del libro dei Numeri. Il Deuteronomio: la figura di Mosè; il tema dell'elezione d'Israele; il codice deuteronomico.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo, contenuto religioso e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e di Salomone; della caduta dei regni e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mar 2ª/Mer 3ª-4ª Prof. M. Tábet

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I motivi di credibilità del cristianesimo: comprensione teologica della credibilità e insegnamento del Magistero. L'auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I *segni* di Gesù: l'appello a credere, motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. La ragione di fronte alle testimonianze della resurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana ed i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Mer 1ª-2ª Prof. G. Tanzella-Nitti

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

I. Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. L'accesso teologico al mistero del Creatore e della creazione. Creazione, metafisica e salvezza.

II. La dottrina della creazione nella Sacra Scrittura: la Genesi; i libri profetici. Lo sviluppo del dogma della creazione: platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione nella letteratura sapienziale, Giovanni e Paolo; la razionalità della creazione e il suo senso cristologico; il mondo creato per mezzo di Cristo e in vista di Lui. La libertà divina nella creazione del mondo e la sua finalità, la "gloria di Dio". La creazione: frutto dell'amore trinitario.

III. Diversi aspetti della dottrina della creazione. La conservazione del creato nell'essere e il "concursus" divino. Creazione, tempo ed eternità. La Provvidenza divina in Cristo e l'autonomia del creato; il deismo. Il cosmo come creatura e la sfida ecologica. L'uomo come creatura. Gli angeli come creature e la loro partecipazione nella Provvidenza divina.

IV. Il male e il peccato; male fisico e male morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di "giustizia originale"; la prova e la caduta dell'uomo; la trasmissione e gli effetti del peccato originale; la promessa del Redentore. L'esistenza e l'agire del diavolo, "padre della menzogna".

Gio 1ª/Ven 1ª-2ª — Prof. P. O'Callaghan

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª — Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

6N14 PATROLOGIA

Introduzione: nozione, metodo. Periodo preniceno. I Padri Apostolici. Gli Apologisti. La controversia gnostica; s. Ireneo. La scuola di Alessandria: Clemente e Origene. La scuola antiochena. Gli scrittori occidentali del terzo secolo.

Periodo postniceno. La crisi ariana: sant'Atanasio, sant'Ilario e i Padri Cappadoci. Catechesi e Pastori: san Cirillo di Gerusalemme, sant'Ambrogio e san Giovanni Crisostomo. Sviluppo del monachesimo: *Vita Antonii*, le Regole di san Basilio. Traduttori ed esegeti: Rufino, san Girolamo. Sant'Agostino. Le controversie cristologiche del quinto secolo: san Cirillo d'Alessandria, Teodoreto di Ciro, san Leone Magno.

Gli scrittori della fine dell'età patristica.

Lun 1ª-2ª/Ven. 3ª-4ª Prof. J. Leal

EBIN INTRODUZIONE ALL'EBRAICO[1]

Fonetica: l'alfabeto, principali segni fonetici dei masoreti.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi, le preposizioni. Lo stato assoluto e costrutto.

Il verbo: coniugazione del verbo forte al qal. I verbi deboli al qal. Cenni alle altre forme verbali.

Indicazioni semplici di base sul valore sintattico dei diversi ìmodiî del verbo ebraico.

Lun 3ª-4ª Prof. F. Serafini

LAP2 LATINO PROGREDITO II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; *consecutio temporum* nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 1ª/Gio 3ª-4ª Prof.ssa D. Nardini

SECONDO ANNO. 1º SEMESTRE

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Il profetismo: la parola di Dio mediata I profeti: profeti e storia, profeti e scrittur. I libri profetici: l'espressione, la struttura canonica.

[1] Cfr. 2.2.5.b

Introduzione ad ognuno dei libri profetici: contestualizzazione e contenuto. Il messaggio teologico. I libri profetici e il Nuovo Testamento.

Mar 3ª/Gio 4ª/Ven 4ª Prof. C. Jódar

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª Prof. J.A. Riestra

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1ª-2ª/Ven 3ª Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE:
VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1ª-2ª/ Mar 4ª Prof. J.M. Galván

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia.

La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa *de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata*.

Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La *communio sanctorum*. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa.

Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità ed apostolicità della Chiesa nella loro singolarità.

Mar 1ª-2ª Prof. P. Goyret

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa universale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradiocesane.

Lun 3ª-4ª Proff. J. Canosa e J. A. Araña

GRE2 GRECO ELEMENTARE II[1]

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3ª-4ª/Gio 3ª Prof. D. Alfano

[1] Cfr. 2.2.5.b

Secondo anno. 2º semestre

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome Evangelo. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 3ª-4ª/ Mer 1ª-2ª — Prof. B. Estrada

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 3ª-4ª/Gio 2ª — Prof. A. Ducay

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacra-

mento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato dal sacramento.

Ven 1ª-2ª Proff. A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª Prof. J.J. Silvestre e R. Boquiren

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La *communio fidelium* strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella *communio fidelium* come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realtà intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione.

L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo.

Mar 1ª-2ª Prof. P. Goyret

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il Battesimo nella rivelazione biblica. Gli effetti sacramentali. Necessità del Battesimo per la salvezza. Celebrazione liturgico-sacramentale.

Il ministro e i battezzandi.

Il sacramento della confermazione nella rivelazione biblica e nella vita della Chiesa. Il rapporto Battesimo-Cresima. Gli effetti sacramentali. Il rito liturgico della cresima e l'iniziazione cristiana.

Il sacerdozio di Cristo e il collegio apostolico. La successione apostolica e il sacramento dell'Ordine. Natura del sacerdozio ministeriale. Il ministero ecclesiastico nei suoi diversi gradi. Il segno sacramentale e il ministro. Effetti dell'Ordine. Soggetto.

Gio 3ª-4ª — Proff. P. Goyret e M.P. Río

8M23 STORIA DELLA CHIESA:
ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIIII: crisi di una epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. La Santa Sede e le due guerre mondiali. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3ª/Ven 3ª-4ª — Proff. L. Martínez Ferrer e C. Pioppi

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Storia degli studi e oggetto dell'Archeologia Cristiana. Le fonti. L'origine, lo sviluppo e l'abbandono dei cimiteri cristiani. I santuari martiriali e il pellegrinaggio ai "luoghi sacri". La necropoli vaticana e la tomba di San Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Cenni di epigrafia funeraria cristiana. I primi luoghi di culto e la nascita della basilica cristiana.

Mar 3ª-4ª — Prof. S. Burrafato

SEMINARI *(uno a scelta)*

S252 Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità (M. de Salis Amaral)

S282 La Madonna di Guadalupe: Lettura e commento del "Nican Mopohua" (L. Martínez Ferrer)

S285 La filiazione divina del cristiano: Scrittura, Tradizione, Teologia (J. López Díaz)
S317 Elementi dell'atto morale nella *Summa Theologiae* di S. Tommaso d'Aquino (P. Agulles)
S318 Lo Spirito Santo e la vita morale (J. Areitio)
S339 Fede e ragione secondo Joseph Ratzinger/Benedetto XVI (S. Sanz)
S395 L'organizzazione pastorale della Chiesa in circoscrizioni territoriali e personali (E. Baura)

TERZO ANNO. 1º SEMESTRE

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LE LETTERE PAOLINE E LE ALTRE LETTERE

S. Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Esegesi di brani scelti.

Le lettere di Giacomo, Pietro e Giuda: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª — Prof. G. De Virgilio

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

I. Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; l'essenziale legame tra cristologia ed antropologia. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio.

II. Alcuni momenti della storia della dottrina della grazia cristiana come sviluppo della cristologia: la grazia in S. Paolo; la vita eterna in S. Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; le controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la grazia creata negli autori del Medioevo; la dottrina ortodossa della grazia; il nominali-

smo e la mistica tardomedioevali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia *de auxiliis*, l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

III. Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. L'essenza della grazia nell'uomo: l'essenza della distinzione tra grazia increata e grazia creata. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione alla vita divina: il cristiano come "altro Cristo", figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità. La vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. I diversi aspetti della vita della grazia nell'uomo. La necessità della grazia. La grazia divina di fronte alla libertà umana: la giustificazione del peccatore; le buone opere e la dottrina sul merito; l'esperienza e la certezza della grazia; la grazia e le mediazioni visibili; la grazia e la vita ascetica del cristiano.

IV. L'antropologia cristiana. Il ruolo della dottrina della grazia nello sviluppo di un'antropologia cristiana. Il significato della distinzione naturale/soprannaturale. L'uomo, costituito come unità di anima e corpo. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, storico, sociale, sessuato, mondano-inserito nel mondo, lavoratore. L'uomo come persona.

Mer 1ª-2ª/Ven 3ª-4ª — Prof. P. O'Callaghan

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3ª-4ª — Prof. A. Ducay

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6º e 9º comandamento. I principi

etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1ª-2ª/Gio 2ª Proff. E. Colom e P. Requena

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della Penitenza. Liturgia dell'Unzione degli infermi. Liturgia dell'Ordinazione. La celebrazione del Matrimonio.

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3ª-4ª Prof. J.J. Silvestre

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della Celebrazione eucaristica. La realtà che essa rende presente, e con la quale la Chiesa entra in comunione. L'Eucarestia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvi-

fica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3ª-4ª Prof. A. García Ibáñez

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio ha la sua origine nel disegno originale divino; suoi fini, proprietà e beni intrinseci. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3ª/Ven 1ª-2ª Prof. R. Díaz Dorronsoro

SEMINARI *(uno a scelta)*

S409 Sinossi della Costituzione dogmatica *Lumen Gentium* del Concilio Vaticano II (R.Díaz Dorronsoro)

S332 Il male e la Provvidenza nella dottrina di san Tommaso d'Aquino (J.M. Arroyo)

S346 Analisi dell'Esortazione Apostolica *Familiaris Consortio* (A. Porras)

S378 Bisogna essere santi per fare teologia? (L. Touze)

S391 Studio dell'Istruzione *Dignitas Personae* su alcune questioni di bioetica (P. Requena)

S396 Analisi teologico-pastorale dei discorsi di Benedetto XVI ai giovani (A. Granados)

S397 Introduzione a san Tommaso (R. Wielockx)

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Gio 3ª/Ven 3ª — Prof. M. Tábet

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico. Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo. Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari, contenuto teologico. L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile, teologia.

Mar 4ª/Mer 3ª — Prof. M.V. Fabbri

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, la virtù della speranza e l'orizzonte dell'immortalità. Aspetti filosofici, spirituali ed ermeneutici del discorso escatologico.

L'oggetto della speranza cristiana. La Parusia, venuta finale di Cristo nella gloria. Quando e come sarà la Parusia? Il realismo della Parusia, speranza della Chiesa. Le diverse manifestazioni della Parusia: la risurrezione dei morti e le sue implicazioni antropologiche; i nuovi cieli e la terra nuova; il giudizio finale come giudizio sulla storia del mondo. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio all'uomo, come comunione con la Trinità e

visione beatifica; il ruolo degli altri nella vita eterna. La condanna dei dannati, possibilità di perpetuo fallimento dell'uomo.

Lo stimolo della speranza nel mondo. La presenza viva del Regno di Dio nel mondo e la sua visibilità. I "segni" della Parusia. La presenza sacramentale della Parusia. La presenza dello Spirito, causa a potenza della speranza. I "millenarismi" lungo la storia.

La purificazione della speranza cristiana. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno. La morte redenta in Cristo. La morte e il giudizio particolare. La purificazione dopo la morte e la santità cristiana. L'escatologia intermedia, spazio tra morte e risurrezione: la problematica moderna.

Il ruolo dell'escatologia cristiana nella teologia: cristologia, ecclesiologia e sacramenti, antropologia, etica e spiritualità.

Mer 1ª-2ª Prof. S. Sanz

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1ª-2ª/Gio 4ª Proff. M. Schlag e A. Porras

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4ª/Ven 1ª-2ª Prof. J.M. Arroyo

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

La teologia pastorale nella storia. La nascita della teologia pastorale e la manualistica. Sviluppi della disciplina dopo il Concilio Vaticano II. Pastoralità di tutta la teologia e teologia pastorale. L'azione ecclesiale come oggetto della teologia pastorale.

La questione metodologica. La teologia pastorale come teoria della prassi. Le dimensioni del metodo. Itinerario metodologico. Il discernimento pastorale.

I soggetti dell'azione ecclesiale. Soggettività ecclesiale ed ecclesiologia di comunione. La comunità ecclesiale. La parrocchia e il suo rinnovamento. La famiglia come soggetto della missione della Chiesa. I movimenti ecclesiali. Il ministro ordinato. I fedeli laici. La vita consacrata.

Ambiti dell'azione ecclesiale. Prima evangelizzazione e nuova evangelizzazione. Pastorale liturgica e mistagogia. Eucaristia e santificazione delle feste in un contesto secolarizzato. Il metodo e il linguaggio della catechesi. Il ministero della predicazione. Pastorale della conversione. I

tempi della pastorale familiare. La pietà popolare. L'evangelizzazione dei "nuovi areopaghi". L'emergenza educativa. La missione *ad gentes*.

Lun 1ª-2ª/Mar 3ª Prof. A. Granados

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, Penitenza e riconciliazione dopo il battesimo. L'istituzione del sacramento della Penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della Penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della Penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della Penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della Penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'Unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'Unzione. Ministro dell'Unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3ª-4ª/Ven 4ª Prof. A. García Ibáñez

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1ª-2ª Prof. P. Gefaell

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova finale di grado. Gli studenti possono scegliere tra sei specializzazioni: *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica* e *Storia della Chiesa.*

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

a) Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Nel caso non si fosse in possesso di tale titolo, ma si siano compiuti gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione si dovrà sostenere presso l'Università un colloquio d'idoneità.
b) Tutti gli studenti di madrelingua non italiana che non hanno conseguito il Baccellierato in Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce devono sostenere l'esame finale del corso d'italiano di settembre (cfr. I, 5.10). Chi non supera questo esame dovrà dedicare i 6 crediti di approfondimento linguistico (cfr. *infra*, 2.2) al corso di lingua italiana.
c) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede una conoscenza di base di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Il piano degli studi della Licenza consta di 120 crediti ECTS. Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per *corsi della propria specializzazione*, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 18 crediti ECTS di *libera configurazione*, che potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai *due seminari*. Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di Licenza.

- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni[1] .
- 3 crediti ECTS corrispondenti al *corso di Metodologia teologica pratica* che si svolge nel primo semestre del secondo anno di Licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondenti al *corso di approfondimento linguistico*, scelto dallo studente tra queste quattro lingue: latino, greco, italiano, inglese (quest'ultimo corso potrà essere scelto soltanto da coloro che vantano una buona conoscenza della lingua italiana; la quota d'iscrizione è a carico dello studente).

Il numero massimo di crediti ECTS che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 30. Questo numero comprende sia i corsi e i seminari offerti dalla Facoltà, sia le altre attività a cui si attribuiscono crediti (ad es. i corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo). La partecipazione alle sessioni dei Convegni organizzati dalla Facoltà si considera equivalente a due crediti ECTS di libera configurazione (cfr. II, 2.12). Saranno anche riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Alla discussione della tesi di Licenza vengono attribuiti 25 crediti ECTS, e alla prova di grado 5 crediti ECTS.

[1] Gli studenti sono pregati di consegnare in Segreteria Accademica il modulo con l'indicazione dei libri scelti entro il 10 novembre (per il primo semestre) e il 10 marzo (per il secondo semestre). Qualora lo studente non renda note le sue preferenze entro le date stabilite, perde il diritto ad essere ammesso all'esame nella successiva sessione.

2.2.1. *Specializzazione in Teologia dogmatica*

Anno accademico 2010-11

		ECTS[1]	(ore)[2]
1° semestre			
Corsi di specializzazione			
D562	Pensiero scientifico e Rivelazione cristiana. Questioni storico-sistematiche (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
E482	Salvezza e redenzione nella teologia contemporanea (A. Ducay)	3	(2)
E692	Storia della questione del soprannaturale (S. Sanz)	3	(2)
F642	Questioni fondamentali di escatologia cristiana (P. O'Callaghan)	3	(2)
K122	La santità della Chiesa (M. de Salis Amaral)	3	(2)
K142	L'ecumenismo fra memoria, teologia e missione (P. Goyret)	3	(2)
Letture e Seminario			
D522	Letture di Teologia dogmatica I (M. de Salis Amaral)	3	(2)
S255	Seminario: La Chiesa, Corpo di Cristo e Popolo di Dio nella teologia del secolo XX (M. de Salis Amaral)	3	(1)
S364	Seminario: L'Eucaristia nei documenti del Magistero contemporaneo (A. García Ibáñez)	3	(1)
2° semestre			
Corsi di specializzazione			
E452	Il linguaggio sui misteri concernenti l'Incarnazione: metafora o analogia? (R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)
E492	La teologia dell'icona e il II Concilio di Nicea (J. Riestra)	3	(2)
K102	L'ecclesiologia cattolica in dialogo con l'ecclesiologia ortodossa (M. de Salis Amaral)	3	(2)
L072	Le eresie su Dio nei primi secoli (G. Maspero)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (A. García Ibáñez)	3 (2)

Letture e Seminario

D542	Letture di Teologia dogmatica II (M. de Salis Amaral)	3 (2)
S228	Seminario: Il matrimonio come vocazione nella teologia dopo il Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro)	3 (1)
S398	Seminario: Opportunità e ostacoli all'apostolato dei laici nella cultura postmoderna (A. Granados Temes)	3 (1)

Anno accademico 2011-2012

1° semestre

Corsi di specializzazione

- Domanda filosofica su Dio e Rivelazione ebraico-cristiana (G. Tanzella-Nitti) 3 (2)
- La questione teologica della salvezza dei non-cristiani (A. Ducay) 3 (2)
- Storia della teologia dogmatica contemporanea (S. Sanz) 3 (2)
- Teologia e liturgia eucaristica nella storia (A. García Ibáñez) 3 (2)
- Il sacerdozio ministeriale: fondamenti e prospettive (P. Goyret) 3 (2)
- Storia del trattato *De Ecclesia* (M. de Salis Amaral) 3 (2)

Letture e Seminario

- Letture di Teologia dogmatica (M. de Salis Amaral) 3 (2)
- Seminario 3 (1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

- Il ruolo dello Spirito Santo nella fecondità della vita trinitaria (G. Maspero) 3 (2)

– La scienza di Cristo nella teologia contemporanea (J.A. Riestra) 3 (2)
– La struttura della realtà creata alla luce della fede (P. O'Callaghan) 3 (2)
– La *Lumen Gentium* nel contesto dell'ecclesiologia del XX secolo: Studio di alcuni dei principali argomenti ecclesiologici (M. de Salis Amaral) 3 (2)
– Il matrimonio, realtà umana e sacramento, nel contesto teologico attuale (R. Díaz Dorronsoro) 3 (2)

Letture e Seminario
– Letture di Teologia dogmatica (M. de Salis Amaral) 3 (2)
– Seminario 3 (1)

2.2.2. *Specializzazione in Teologia morale*

ANNO ACCADEMICO 2010-11

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	1° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
G222	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (M. Schlag)	3	(2)*
G282	La teologia della coscienza morale dopo il Concilio Vaticano II (G. Borgonovo)	3	(2)**
H192	Etica della sessualità e della famiglia (A. Rodríguez Luño)	3	(2)
H202	Problemi bioetici riguardanti la malattia e la fine della vita (P. Requena)	3	(2)
H222	Questioni di bioetica clinica (I. Carrasco de Paula)	3	(2)
H712	Famiglia e diritto (A. Porras)	3	(2)
W312	La legge naturale: una rilett. di Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (R.A. Gahl)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Letture e Seminario

G272	Letture di Teologia morale I (E. Colom, A. Porras e P. Agulles)	3 (2)
S354	Seminario: Contraccezione, intercezione, contragestazione (P. Agulles)	3 (1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

E062	*Communio* trinitaria e società umana (J. Galván)	3 (2)
G252	I principi della vita morale nella teologia di S. Paolo (A. Rodríguez Luño)	3 (2)
G302	Introduzione alla teologia morale di San Tommaso (R. Wielockx)	3 (2)
H172	Per un'etica della comunicazione: vivere nella verità e rispettare la verità (J.R. Areitio)	3 (2)

Letture e Seminario

G292	Letture di Teologia morale II (E. Colom, A. Porras e P. Agulles)	3 (2)
S399	Seminario: Business ethics (M. Schlag)	3 (1)***
S400	Seminario: Ecologia ed etica (E. Colom)	3 (1)

* Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno
** Corso pomeridiano
*** Corso in lingua inglese

Anno accademico 2011-2012

1° semestre

Corsi di specializzazione

–	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (M. Schlag)	3 (2)*
–	L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e prospettive (A. Rodríguez Luño)	3 (2)
–	Speranze umane e speranza cristiana (J.R. Areitio)	3 (2)
–	Procreazione responsabile (I. Carrasco de Paula)	3 (2)
–	Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl)	3 (2)

– L'obiezione di coscienza in ambito sanitario (P. Agulles) 3 (2)

Letture e Seminario
– Letture di Teologia morale (A. Porras e P. Agulles) 3 (2)
– Seminario: Diritti umani e morale sociale (M. Schlag) 3 (1)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione
– L'etica della vita: sfide attuali (A. Rodríguez Luño) 3 (2)
– Etica cristiana e società tecnologica: la tecno-etica (J.M. Galván) 3 (2)
– Teologia del lavoro (M. Schlag) 3 (2)
– La riflessione morale a partire dalla *Veritatis Splendor*: gli indirizzi di alcune scuole teologiche (G. Borgonovo) 3 (2)

Letture e Seminario
– Letture di Teologia morale (A. Porras e P. Agulles) 3 (2)
– Seminario: *Problemi attuali riguardanti l'indissolubilità del matrimonio* (A. Porras) 3 (1)
– Seminario: Il concetto di dignità umana nei dibattiti bioetici (P. Requena) 3 (1)

***** Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno

2.2.3. *Specializzazione in Teologia spirituale*

ANNO ACCADEMICO 2010-11

ECTS[1] (ORE)[2]

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione
Teologia spirituale sistematica
I152 La vita di preghiera e la contemplazione (M. Belda) 3 (2)*
I092 Per una teologia del Regno di Dio: aspetti individuali e collettivi (L. Touze) 3 (2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

I712	Liturgia e vita spirituale (A. Miralles e R. Boquiren)	3 (2)
	Storia della teologia spirituale	
I442	Storia della spiritualità patristica (M. Belda)	3 (2)*
	Forme e discernimento della vita spituale cristiana	
I102	La spiritualità presbiterale (V. Bosch)	3 (2)

Letture e Seminario

I742	Letture di Teologia Spirituale I (V. Bosch)	3 (2)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

I192	I santi e la teologia: natura e metodo della teologia spirituale (L. Touze)	3 (2)
A582	La vocazione nella Bibbia (G. De Virgilio)	3 (2)

Storia della teologia spirituale

I452	Storia della spiritualità medievale (M. Belda)	3 (2)*
I702	Elementi di spiritualità ortodossa (M. Nin)	3 (2)

Forme e discernimento della vita spituale cristiana

I162	Esperienza religiosa e spiritualità cristiana (J.M. Arroyo)	3 (2)
I792	Psicologia della personalità applicata alla direzione spirituale (W. Vial)	3 (2)

Letture e Seminario

I772	Letture di Teologia spirituale II (V. Bosch)	3 (2)
S370	Seminario: La vocazione universale alla santità nella storia (V. Bosch)	3 (1)

* Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

–	Teologia dell'identificazione con Cristo (L. Touze)	3 (2)*

– La lotta cristiana per la santità (J. López Díaz) 3 (2)*

Storia della teologia spirituale

– Storia della spiritualità moderna (M. Belda) 3 (2)*

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

– La spiritualità laicale (V. Bosch) 3 (2)*
– Teologia e spiritualità della vita consacrata (S. González) 3 (2)

Letture e Seminario

– Letture di Teologia spirituale (V. Bosch) 3 (2)
– Seminario: *La lettura spirituale* (J. López Díaz) 3 (1)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

– Il ruolo dello Spirito Santo nella fecondità della vita trinitaria (G. Maspero) 3 (2)

Storia della teologia spirituale

– Storia della spiritualità contemporanea (L. Touze) 3 (2)*
– Maestri spirituali: San Josemaría Escrivá (J. López Díaz) 3 (2)

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

– Psicologia e vita spirituale (W. Vial) 3 (2)
– Teoria e prassi della direzione spirituale (M. Belda) 3 (2)

Letture e Seminario

– Seminario: *Le basi teologiche della vita consacrata* (M. Arroyo) 2 (1)

* Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione

2.2.4. *Specializzazione in Teologia liturgica*

ANNO ACCADEMICO 2010-11

		ECTS[1]	(ORE)[2]

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

E672	Liturgia e antropologia (J. Rego)	3	(2)
I712	Liturgia e vita spirituale (A. Miralles e R. Boquiren)	3	(2)
J072	Teologia dei Riti dell'Ordine e del Matrimonio (A. Miralles)	3	(2)*
J412	Teologia liturgica fondamentale (J,J. Silvestre)	3	(2)*
J422	Il libro liturgico: tra storia e teologia (M. Sodi)	3	(2)
J492	Tempo e liturgia: l'anno liturgico (G. Viviani)	3	(2)
J562	Mistagogia delle azioni e dei simboli liturgici (E. Torres)	3	(2)

Letture e Seminario

J512	Letture di Teologia liturgica I (J,J. Silvestre)	3	(2)
S401	Seminario: L'orientamento nella preghiera: studio teologico-liturgico (E. Torres)	3	(1)
S402	Seminario: Genesi della Costituzione *Sacrosanctum Concilium* del Concilio Vaticano II (J. Rego)	3	(1)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

J572	La Liturgia delle Ore (A. Lameri)	3	(2)*
J582	Profili giuridici della liturgia della Chiesa (M. del Pozzo)	3	(2)
J592	Inculturazione, adattamento e traduzione (J,J. Silvestre)	3	(2)
J602	Teologia delle anafore eucaristiche (E. Torres)	3	(2)*
J612	Ecclesiologia e mariologia liturgiche (A. Miralles)	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Letture e Seminario

J552	Letture di Teologia liturgica II (J.J. Silvestre)	3 (2)
S403	Seminario: L'adorazione liturgica del Padre: studio nel Missale Romanum (E. Torres)	3 (1)
S404	Seminario: La natura della preghiera liturgica in autori del movimento liturgico anteriori al Concilio Vaticano II (R. Boquiren)	3 (1)

* Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione

Anno accademico 2011-2012

1° semestre

Corsi di specializzazione

- Teologia liturgica fondamentale (J. Rego) 3 (2)*
- Sacra Scrittura e celebrazione liturgica (E. Torres) 3 (2)
- Teologia e liturgia eucaristica nella storia (A. García Ibáñez) 3 (2)
- Il *Missale Romanum*: studio teologico-liturgico (A. Miralles e R. Boquiren) 3 (2)*
- Introduzione alle liturgie orientali (M. Nin) 3 (2)
- La catechesi mistagogica dei Padri (M. Mira) 3 (2)
- Pastorale liturgica (J.J. Silvestre) 3 (2)

Letture, Seminario e Metodologia

- Letture di Teologia liturgica I (J.J. Silvestre) 3 (2)
- Seminario 3 (1)
- Metodologia teologico-liturgica pratica (A. Miralles) 3 (2)*

2° semestre

Corsi di specializzazione

- L'iniziazione cristiana (A. Miralles e J. Rego) 3 (2)*
- Teologia dei Riti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi (A. Miralles e J. Rego) 3 (2)
- I sacramentali (A. Lameri) 3 (2)
- Storia dell'arte sacra (R. van Bühren) 3 (2)
- L'eucologia latina: critica ed interpretazione (E. Torres) 3 (2)*

Letture e Seminario

– Letture di Teologia liturgica II (J.J. Silvestre)	3 (2)
– Seminario	3 (1)

***** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione

2.2.5. *Specializzazione in Teologia biblica*

a) L'accesso alla specializzazione in Teologia Biblica richiede il previo superamento di 3 esami di ammissione: *Greco biblico, Ebraico biblico e Introduzione alla Sacra Scrittura*. Per gli studenti che vorranno avvalersene, l'Università organizza ogni anno corsi di lingua greca ed ebraica, mirati alla preparazione degli esami di ammissione. Per la preparazione della prova di *Introduzione alla Sacra Scrittura*, è consigliabile frequentare il corso corrispondente del primo ciclo della Facoltà di Teologia.

   Gli esami di ammissione di lingue bibliche consistono in due prove: prova scritta di grammatica e prova orale di traduzione. Chi supererà la prova di grammatica potrà accedere alla prova orale di traduzione. Questa verterà su un brano scelto dalla commissione d'esame e tratto dal *Primo libro dei Re* per l'ebraico e dal *Vangelo secondo Marco* per il greco.

   Non è prevista dispensa dagli esami di ammissione. Le prove di ammissione si possono sostenere al massimo due volte in sessioni successive.

   Lo studente iscritto ad ambedue i corsi di lingue potrà seguire nel secondo semestre insegnamenti corrispondenti a 6 ECTS tra quelli che non richiedono il superamento delle prove di ammissione.

   Lo studente che abbia superato uno degli esami di lingue e sia iscritto all'altro corso linguistico potrà seguire nel primo semestre insegnamenti corrispondenti a 9 ETCS tra tutti quelli della Licenza, tranne quelli che prevedono la conoscenza della lingua di cui non si è superato l'esame. Nel secondo semestre, potrà seguire 12 ETCS relativi allo stesso tipo di materie.

b) Gli studenti iscritti al I ciclo di Teologia che intendono successivamente iscriversi alla specializzazione in Teologia biblica possono già essere ammessi a frequentare i corsi di Greco biblico ed Ebraico biblico.

L'ammissione a tale piano speciale sarà concessa allo studente che avrà sostenuto con esito positivo *un colloquio davanti ad una commissione nominata dal Decano.*

Condizioni particolari per la frequenza:

– i corsi di *Greco biblico ed Ebraico biblico* devono essere seguiti in anni accademici distinti;
– lo studente ammesso al piano speciale non è obbligato a frequentare le lezioni di Greco ed Ebraico del I ciclo, ma deve *necessariamente* superare gli esami corrispondenti.

La tassa da versare per l'iscrizione a ciascun corso di Greco biblico ed Ebraico biblico è di € 350,00 (€ 75,00 per sostenere l'esame senza aver frequentato il corso).

Anno accademico 2010-11

		ECTS[1]	(ORE)[2]
1° semestre			
Corsi di specializzazione			
A412	Lettura di testi della Bibbia greca I (M. Fabbri)	3	(2)*✧
A442	Lettura di testi della Bibbia ebraica I (C. Jódar)	3	(2)*✧
B062	Esegesi di Genesi 1-3 (M. Fabbri)	3	(2)✧
B442	1 Cr 5,1-2: Il rapporto fra le tribù di Giuda e di Giuseppe (M. Tábet)	3	(2)
C452	Introduzione al Nuovo Testamento (B. Estrada)	3	(2)*✧
C472	Teologia Biblica del Nuovo Testamento (G. De Virgilio)	3	(2)*✧
Letture e Seminario			
A502	Letture di Teologia Biblica I (J.C. Ossandón)	3	(2)
S405	Seminario: Flavio Giuseppe e il Nuovo Testamento (J.C. Ossandón)	3	(1)
2° semestre			
Corsi di specializzazione			
A512	Lettura di testi della Bibbia greca II (B. Estrada)	3	(2)*✧

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

A522	Lettura di testi della Bibbia ebraica II (C. Jódar)	3 (2)*✧
A572	Questioni di ermeneutica (J.C. Ossandón)	3 (2)*
A582	La vocazione nella Bibbia (G. De Virgilio)	3 (2)
B452	Testi dell'Antico Testamento sul sacerdozio (F. Serafini)	3 (2)
C462	Lingua e teologia di Daniele (M. Fabbri)	3 (2)

Letture e Seminario

A552	Letture di Teologia Biblica II (C. Jódar)	3 (2)
S199	Seminario: Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento (C. Jódar)	3(1)*✧

* *Materia obbligatoria per la specializzazione*

✧ *Materia per la quale è necessario aver superato le prove di ammissione*

Anno accademico 2011-2012

1° semestre

Corsi di specializzazione

–	Lettura di testi della Bibbia greca I (E. González)	3 (2)*✧
–	Lettura di testi della Bibbia ebraica I (C. Jódar)	3 (2)*✧
–	Introduzione all'Antico Testamento (C. Jódar)	3 (2)*✧
–	Teologia biblica dell'Antico Testamento (M.V. Fabbri)	3 (2)*✧
–	Letteratura intertestamentaria (M. Tábet)	3 (2)
–	Ebrei e gentili in Rm 11,25-27 (E. Manicardi)	3 (2)✧

Letture e Seminario

–	Letture di Teologia Biblica I (E. González)	3 (2)
–	Chiesa e ministeri nelle lettere paoline (G. De Virgilio)	3 (1)

2° semestre

Corsi di specializzazione

–	Lettura di testi della Bibbia greca II (M.V. Fabbri)	3 (2)*✧
–	Lettura di testi della Bibbia ebraica II (F. Serafini)	3 (2)*✧
–	Le parabole nei vangeli (B. Estrada)	3 (2)
–	Storia dell'esegesi (J.C. Ossandón)	3 (2)
–	Carità e aiuto ai poveri nelle chiese paoline (G. De Virgilio)	3 (2)

– Scripture, Liturgy and Eschatology (S. Hahn) 2 (1)

Letture e Seminario

– Letture di Teologia Biblica II (J.C. Ossandón) 3 (2)
– Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento (E. González) 3 (1)*✧

***** *Materia obbligatoria per la specializzazione*

✧ *Materia per la quale è necessario aver superato le prove di ammissione*

2.2.6. *Specializzazione in Storia della Chiesa*

ANNO ACCADEMICO 2010-11

		ECTS[1]	(ORE)[2]
	1° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
Fondamentali			
M032	Paleografia latina e diplomatica (A. Chacón)	3	(2)
M122	Metodologia (J. Grohe)	3	(2)
M332	Patrologia prenicena (J. Leal)	3	(2)
M502	L'epoca dell'Umanesimo e delle Riforme (Sec. XV-XVI) (L. Martínez Ferrer)	3	(2)
M682	Il Cattolicesimo nell'Ottocento, tra espansione missionaria e confronto con l'ideologia liberale (C. Pioppi)	3	(2)
N102	Storia dei Concili (J. Grohe)	3	(2)
Complementari			
M422	Introduzione a s. Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	3	(2)
Letture e Seminario			
M102	Letture sulla Storia della Chiesa I (R. Wielockx)	3	(2)
S406	Seminario: Il Vescovo come "buon pastore". Itinerari giuridico-pastorali del XVI secolo (L. Martínez Ferrer)	3	(1)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

[2] Ore di lezione settimanali.

2° semestre

Corsi di specializzazione

Fondamentali

M342	Patrologia postnicena orientale (M. Mira)	3 (2)
N092	Storiografia (F. Requena)	3 (2)
N112	Archeologia Cristiana e Medioevale (M. Cecchelli)	3 (2)
N662	La Chiesa nei secoli XVI-XVIII: le sfide dell'evangelizzazione, del giurisdizionalismo e dell'Illuminismo (L. Martínez Ferrer)	3 (2)
N842	I Papi del XX sec. di fronte alle sfide esterne e al rinnovamento interno della Chiesa (C. Pioppi)	3 (2)

Complementari

T013	I processi parigini del 1277 e Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	3 (2)

Letture e Seminario

M112	Letture sulla Storia della Chiesa II (R. Wielockx)	3 (2)
S407	Seminario: La riflessione agostiniana sul senso della storia: letture dal *De Civitate Dei* (M. Mira)	3 (1)

Anno accademico 2011-12

1° semestre

Corsi della specializzazione

–	La Chiesa prenicena (33-325) (J. Leal)	3 (2)
–	La Chiesa nel primo Medioevo (496/800 - 1215) (J. Grohe)	3 (2)
–	Patrologia post-nicena occidentale (M. Mira e V. Reale)	3 (2)
–	Archivistica (L. Martínez Ferrer)	3 (2)
–	Critica testuale : teorie e pratica (R. Wielockx)	3 (2)
–	Metodologia (J. Grohe)	3 (2)

Letture e Seminario

–	Letture sulla Storia della Chiesa I (R. Wielockx)	3 (2)
–	Seminario: L'Opera dell'Amore Misericordioso in Spagna (F. Requena)	3 (1)

2° SEMESTRE

Corsi della specializzazione

– La Chiesa nella tarda Antichità (325/496-800) (M. Mira)	3	(2)
– Il tardo Medioevo (1215-1500) (J. Grohe)	3	(2)
– Storia della teologia (C. Pioppi e A. Chacón)	3	(2)
– Agiografia (J. Leal)	3	(2)
– Storia dell'Arte Cristiana (R. van Bühren)	3	(2)

Letture e Seminario

– Letture sulla Storia della Chiesa II (R. Wielockx)	3	(2)
– Seminario: La Chiesa nel Secolo dei Lumi (C. Pioppi)	3	(1)

2.2.7. *Master in Storia della Chiesa*

Il *Master* in Storia della Chiesa usufruisce della stessa struttura dei corsi della specializzazione omonima. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami equivalenti a 69 ECTS, di cui 45 devono corrispondere necessariamente ai corsi della specializzazione, mentre gli altri 24 restano di libera configurazione: è possibile frequentare corsi di altre specializzazioni o delle altre facoltà della nostra università. Il *Master* si ottiene una volta conseguiti i crediti.

Possono essere ammessi al *Master* coloro che abbiano un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado di una Università Pontificia (o di un Istituto di Scienze Religiose).

I candidati dovranno sostenere un esame/colloquio di ammissione, riguardante argomenti di cultura generale, storici, dottrinali e linguistici (italiano). I posti disponibili per gli studenti del *Master* sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

a) Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

b) L'argomento della tesi viene scelto dallo studente, d'accordo con uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, l'interessato deve riempire e consegnare in Segreteria Accademica l'apposito modulo insieme al progetto del lavoro di ricerca. La Segreteria Accademica provvede ad inviare la richiesta al Dipartimento di appartenenza dello studente. Sarà cura dello studente informarsi presso la Segreteria sull'esito della domanda.
c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il *30 novembre* del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi possono essere ritirate presso la Segreteria Accademica.
d) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:
   – entro il *10 gennaio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
   – entro il *23 maggio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
   – entro il 7 *settembre*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale*, *Teologia liturgica*, *Teologia biblica* e *Storia della Chiesa*.
b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente.
c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria Accademica le cinque copie della tesi di Licenza.
d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata (120 crediti ECTS) è costituita per 3/4 dalla media ponderata dei voti corrispondenti ai singoli corsi e seminari, e per 1/4 dal voto ottenuto nel-

le prove finali così composto: 5/24 dal voto della discussione della tesi (25 crediti ECTS) e 1/24 dal voto della prova di grado (5 crediti ECTS).

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia dogmatica*

Anno accademico 2010-11

1° semestre

D562 PENSIERO SCIENTIFICO E RIVELAZIONE CRISTIANA. QUESTIONI STORICO-SISTEMATICHE

Il corso si propone di fornire alcuni elementi di base circa il rapporto fra pensiero scientifico e Rivelazione cristiana. Nella sua Prima Parte vengono valutate tematiche di ambito teologico-fondamentale, a cominciare dalle modalità e dalla eventuale pertinenza del sorgere della questione di Dio all'interno della riflessione filosofica sulle scienze, per dirigersi poi al dialogo fra teologia e pensiero scientifico in merito all'origine del pensiero moderno e allo sviluppo dogmatico della Chiesa. Nella Seconda Parte si analizzeranno alcune specifiche tematiche di attualità inerenti le leggi di natura, le questioni interdisciplinari poste dalla cosmologia fisica e la comprensione filosofica del rapporto fra creazione ed evoluzione.

Prof. G. Tanzella-Nitti

E482 SALVEZZA E REDENZIONE NELLA TEOLOGIA CONTEMPORANEA

I. Redenzione e umanizzazione. La redenzione nell'ambito del processo moderno di umanizzazione. Tentativi di riduzione della reden-

zione cristiana a convenienze umane. L'umanizzazione integrale come parte del messaggio cristiano della redenzione. Redenzione, liberazione dal peccato e libertà dei figli di Dio.

II. Problematica recente sui fondamenti biblici dell'opera salvifica di Cristo. Introduzione. Il fondamento della soteriologia nella vita e nella pasqua di Cristo: Gesù, il Regno, la morte di Croce. Il Risorto e la salvezza cristiana. La concettualizzazione biblica dell'opera di salvezza. Dio Salvatore e Gesù Salvatore. Giustizia, sacrificio e redenzione nel Nuovo Testamento.

III. La teologia contemporanea sulla Croce. La questione della finalità della venuta di Cristo. Il rapporto tra venuta di Cristo, Croce e salvezza. La Croce come riparazione del peccato, rivelazione dell'amore e segno antropologico di salvezza. La Croce come dramma trinitario. La redenzione mediante la Croce come passaggio escatologico della creazione.

Prof. A. Ducay

E692 STORIA DELLA QUESTIONE DEL SOPRANNATURALE

Introduzione: il soprannaturale, una questione perenne della teologia.

I. Fondamento biblico e patristico della questione del soprannaturale.

II. Punto di partenza: Il desiderio naturale di vedere Dio secondo San Tommaso.

III. Sviluppi della questione nei secoli XVI-XVII: la particolare interpretazione del Gaetano alla luce di alcuni autori precedenti; Giansenio e il suo rifiuto della possibilità della natura pura.

IV. La teologia contemporanea: l'interpretazione del desiderio naturale in Henri de Lubac; riferimento ad altre proposte nella teologia del XX secolo (K. Rahner, J. Alfaro, H.U. von Balthasar).

Conclusione: il soprannaturale, una categoria da rivalutare alla luce del cristocentrismo.

Prof. S. Sanz

F642 QUESTIONI FONDAMENTALI DI ESCATOLOGIA CRISTIANA

I. La dinamica e il contenuto della speranza cristiana. Come si verifica la speranza cristiana?: come si imposta teologicamente l'affidabilità della promessa escatologica, dal punto di vista razionale, antropologico, spirituale, pneumatologico?

II. L'escatologia cristiana come sviluppo dell'apocalittica classica fatto in Cristo e da Cristo. La dottrina ecclesiale della venuta gloriosa di Cristo nella gloria alla fine dei tempi, la Parusia. Il realismo della Parusia sfidato dall'antropologia, dalla fisica, dall'esegesi neotestamentaria. Vari sviluppi teologici del sec. XX: il ruolo svolto dall'"escatologia conseguente" e dall'"escatologia realizzata". L'ermeneutica dei testi biblici che parlano della Parusia.

III. Il significato della risurrezione dei morti come risurrezione della vita vissuta. Le implicazioni morali e spirituali della risurrezione finale e il suo significato nei confronti della materia.

IV. La vita eterna come divinizzazione e visione beatifica. Gli sviluppi in Oriente ed Occidente.

V. La possibilità della condanna perpetua nel contesto della giustizia e della misericordia di Dio. Le implicazioni antropologiche e cosmologiche della possibile condanna. Il cristiano deve sperare la salvezza di tutti?

VI. La presenza e l'influsso della promessa escatologica sulla vita del mondo. La presenza, nascosta e visibile, del Regno di Dio nel mondo. Le diverse comprensioni del millenarismo. La visione di sant'Agostino, l'impostazione di Gioacchino da Fiore e dei movimenti apocalittici moderni.

Prof. P. O'Callaghan

K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Parte positiva: La santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medioevale fino ai nostri giorni.

Parte sistematica: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella communio fidelium. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

Prof. M. de Salis Amaral

K142 L'ECUMENISMO FRA MEMORIA, TEOLOGIA E MISSIONE

Origine delle principali confessioni cristiane, situazione attuale e relazione con la Chiesa cattolica. Prospettiva storica dell'ecumenismo e movimento ecumenico odierno. Inquadramento teologico dell'ecumenismo come realtà cristiana, istituzionale e missionaria, in vista dell'unità. La comunione ecclesiale come fondamento e traguardo del movimento ecumenico. I principi cattolici dell'ecumenismo e lo status ecclesiale delle comunità cristiane. La pratica dell'ecumenismo nei suoi diversi aspetti.

Prof. P. Goyret

2° SEMESTRE

E452 IL LINGUAGGIO SUI MISTERI CONCERNENTI L'INCARNAZIONE: METAFORA O ANALOGIA?

Il linguaggio metaforico e analogico: natura e differenze. La loro validità nel linguaggio su Dio: studio con riferimento a S. Tommaso, Karl Barth e Hans Urs von Balthasar. La singolarità dell'economia dell'incarnazione (Verbo incarnato, Chiesa, sacramenti) e la valenza specifica del linguaggio riguardo ad essa.

Prof. R. Díaz Dorronsoro

E492 LA TEOLOGIA DELL'ICONA E IL II CONCILIO DI NICEA

I fondamenti trinitari dell'icona. Gli aspetti cristologici dell'icona. La teologia iconoclasta. La difesa teologica delle immagini. Il Concilio II di Nicea. Roma e la controversia iconoclasta. La teologia latina davanti alla problematica iconoclasta.

Prof. J. Riestra

K102 L'ECCLESIOLOGIA CATTOLICA IN DIALOGO CON L'ECCLESIOLOGIA ORTODOSSA

Introduzione storica sul dialogo tra oriente e occidente. La teologia ortodossa dei secoli XIX e XX sulla Chiesa e sul dialogo con la Chiesa Cattolica: ambito greco ed ambito russo. L'influsso della teologia ortodossa sui contenuti dell'ecclesiologia cattolica del secolo XX. Il dialogo ecumenico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse su tematiche ecclesiologiche.

Prof. M. de Salis Amaral

L072 LE ERESIE SU DIO NEI PRIMI SECOLI

Definizione di eresia. Il loro valore teologico e spirituale- la valenza teologica e spirituale delle eresie. Eresie e cultura: ellenismo e giudaismo. Eresie e visione del mondo: lo gnosticismo ed il dualismo. Eresie ed esegesi: Marcione. Le eresie trinitarie: modalisti, ariani, neoariani, pneumatomachi. Lotta contro gli iconoclasti. Dimensione iconica e latreutica della teologia.

Prof. G. Maspero

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione. Dimensione trinitaria, cristologica ed ecclesiale della riconciliazione. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Prof. A. García Ibáñez

2.6. Descrizione dei corsi di

Specializzazione in Teologia morale

Anno accademico 2010-11

1° semestre

G222 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

La morale nelle fonti della teologia: Antico Testamento. La morale nei Vangeli. La morale nel corpus paulinum. La patristica.

Elementi di storia della teologia morale: la teologia morale scolastica. La teologia morale dal XIV al XVIII secolo. I movimenti di rinnovamento della teologia morale e il Concilio Vaticano II.

Natura e metodo della teologia morale: La vita cristiana come sequela di Cristo. La teologia morale come intelligenza della vita cristiana. La teologia morale e il magistero della Chiesa. Il rapporto ragione-fede in ambito morale. Alcune questioni attualmente dibattute.

Prof. M. Schlag

G282 LA TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE DOPO IL CONCILIO VATICANO II

La coscienza nei documenti del Concilio Vaticano II: Gaudium et spes 16 e Dignitatis humanae. I diversi orientamenti della teologia della coscienza nel periodo postconciliare. Giudizio di coscienza o decisione di coscienza? L'interpretazione creativa della coscienza morale. La coscienza come sede privilegiata dell'incontro tra libertà e verità. La coscienza morale nella Veritatis splendor. La coscienza morale nel Catechismo della Chiesa Cattolica. Il Magistero della Chiesa e il servizio della coscienza. La formazione della coscienza. Il problema della coscienza erronea. Coscienza e prudenza. Prassi pastorale e coscienza.

Prof. G. Borgonovo

H192 ETICA DELLA SESSUALITA E DELLA FAMIGLIA

Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura. Struttura e significati fondamentali della sessualità umana: analisi antropologica. La virtù morale della castità. Castità e pudore. I peccati contro la castità: essenza e forme della lussuria; i peccati interni; i peccati esterni di lussuria incompleta; i peccati esterni di lussuria completa. Alcuni problemi particolari: l'omosessualità; gli abusi sessuali sui minori e la pedofilia.

La castità prematrimoniale. La castità coniugale: l'amore coniugale; santità delle relazioni coniugali; la paternità responsabile; gli abusi del matrimonio: la contraccezione; la sterilizzazione; la cooperazione materiale al peccato del coniuge.

L'attenzione pastorale dei coniugi. Le situazioni familiari irregolari.

L'educazione dell'affettività e l'educazione sessuale.

Prof. A. Rodríguez Luño

H202 PROBLEMI BIOETICI RIGUARDANTI LA MALATTIA E LA FINE DELLA VITA

I cambiamenti che la biotecnologia ha provocato nella medicina si sono riflettuti nel modo di concepire e affrontare la malattia e la morte nel contesto sanitario attuale. Non sono pochi i problemi morali che si pongono sull'obbligatorietà delle cure, così come sul modo di trattare il dolore e di ridurre il più possibile le sofferenze umane, soprattutto nelle fasi terminali della vita. In questo corso si studiano alcuni problemi, come l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, la sospensione dei trattamenti futili, la sedazione terminale, i criteri neurologici per l'accertamento della morte, ecc. dal punto di vista medico, morale e pastorale,

riflettendo sul grande apporto che l'antropologia cristiana può dare alla riflessione bioetica attuale.

Prof. P. Requena

H222 QUESTIONI DI BIOETICA CLINICA

Il corso inizia con una introduzione storica alla Bioetica clinica (Etica medica), con particolare attenzione agli sviluppi della Filosofia della medicina e della Logica clinica. Prosegue con l'analisi critica dei principali e più recenti paradigmi, dal principialismo, alla casistica e al personalismo. Si conclude con l'esame dei dilemmi etici in situazioni cliniche complesse soprattutto in limine vitae, come l'applicazione e sospensione della rianimazione, l'interruzione dei trattamenti, il rifiuto delle cure, il ricorso agli interventi palliativi, ecc.

Prof. I. Carrasco de Paula

H712 FAMIGLIA E DIRITTO

Negli ultimi decenni il diritto di famiglia ha vissuto una progressiva decomposizione. Le relazioni familiari (coniugalità, paternità, filiazione, fraternità, ecc.) sono state ridefinite da molti leggi. Questo corso vuole studiare la natura delle relazioni familiari e il suo diritto (ius), cioè quello che corrisponde ad ogni relazione secondo la sua natura, per dare una risposta etico-politica ai diversi dibattiti politici sulle coppie di fatto, l'unione tra persone dello stesso sesso, il diritto al divorzio, all'adozione, alla fecondazione artificiale, ecc.

Prof. A. Porras

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI TOMMASO D'AQUINO NEL CONTESTO DEL DIBATTITO ATTUALE

Dopo la pubblicazione delle encicliche Veritatis Splendor e Fides et Ratio, si sono moltiplicate le teorie sulla legge naturale e anche le interpretazioni del pensiero di S. Tommaso d'Aquino sulla legge morale. Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee; e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approfondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata

nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che S. Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e della Legge Nuova – ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale – nella storia della salvezza.

Prof. R.A. Gahl

2° SEMESTRE

E062 "COMMUNIO" TRINITARIA E SOCIETA UMANA

La matrice teologica della società post-moderna: la dottrina della Trinità come communio personarum in quanto risposta all'odierno quesito di un nuovo fondamento della convivenza a livello familiare e sociale. Fondamento biblico e storia teologica dell'analogia della communio personarum. Studio delle principali conseguenze antropologiche in relazione alle richieste etiche della post-modernità: Trinità e famiglia, Trinità e comunicazione, Trinità e società. La fede trinitaria come chiave di speranza nella società tecnologica.

Prof. J.M. Galván

G252 I PRINCIPI DELLA VITA MORALE NELLA TEOLOGIA DI S. PAOLO

Introduzione: le principali Teologie di S. Paolo del XX secolo. Il rapporto indicativo-imperativo: visione d'insieme.

La rivelazione/attuazione dell'amore di Dio in Gesù Cristo: il mistero dell'elezione e della predestinazione in Cristo; il peccato; la legge; la mani-festazione definitiva della giustizia di Dio in Cristo.

Il radicamento della vita morale cristiana nell'attuazione del disegno salvifico di Dio in Cristo per mezzo dello Spirito: la tensione escatologica quale spazio e modalità fondamentale dell'esistenza cristiana; i principi della vita morale cristiana: la fede che opera per mezzo della carità; la partecipa-zione in Cristo; il dono dello Spirito; il battesimo.

Dimensioni della vita morale cristiana: la fede e i comportamenti morali quotidiani; il rinnovamento della mente e il discernimento morale; la libertà cristiana; unità e diversità nella comunità ecclesiale; la dimensione sapienziale: una più profonda conoscenza di Cristo.

Prof. A. Rodríguez Luño

G302 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA MORALE DI SAN TOMMASO

Il corso si suddivide in due parti. Nella prima vengono presentate le opere rilevanti di S. Tommaso (edizioni critiche etc., modo di servirsene), le pubblicazioni dei suoi commentatori importanti nel corso della storia e la principale letteratura secondaria degli ultimi cento anni a seconda delle grandi zone linguistiche occidentali. Nella seconda parte vengono letti (in latino e simultaneamente in italiano) e poi spiegati i passi che riguardano l'articolazione essenziale della teologia morale tommasiana, generalmente seguendo la Ia IIae e la IIa IIae della Summa theologiae, ed occasionalmente anche altre opere maggiori. Si tratta di temi come il fine ultimo dell'umanità ('beatitudine', rettitudine di volontà, chiamata e raggiungimento soprannaturali), gli atti umani e le condizioni generali degli atti buoni e cattivi (fine, oggetto, circostanze; volere, godimento ('fruitio'), intenzione; scelta ('electio') dei mezzi per raggiungere il fine), la qualità morale degli atti umani, i modi in cui gli atti umani vengono mossi (le 'passioni'), le abitudini buone (virtù) o cattive (vizi), i doni, gli atti umani cattivi (peccati), l'aiuto divino tramite la legge (culminante nella legge evangelica) e tramite la necessaria grazia (per il volere in assoluto, per la preparazione alla grazia, per la giustificazione, per la perseveranza), perfezione e carità, episcopato e martirio.

Prof. R. Wielockx

H172 PER UN'ETICA DELLA COMUNICAZIONE: VIVERE NELLA VERITA E RISPETTARE LA VERITA

Riflessioni teologiche sulla verità, il linguaggio e la comunicazione. Riferimenti biblici e tradizione teologica. Prospettive attuali nel magistero della Chiesa e nella riflessione teologica sulle esigenze etiche nei confronti della verità e della comuni-cazione. L'etica dei mezzi di comunicazione sociale. Le offese alla verità. Problematiche odierne.

Prof. J.R. Areitio

2.7. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia spirituale

Anno accademico 2010-11

1° semestre

I092 PER UNA TEOLOGIA DEL REGNO DI DIO: ASPETTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI

Il regno di Dio come riassunto della Bibbia e cuore del messaggio di Cristo. La speranza d'Israele nel tempo di Gesù come attesa del Regno. Il Regno è Gesù? Il Regno e la creazione, la presenza del Regno oggi. Il Regno e la Chiesa. Il Regno nell'anima. Regalità di Cristo e azione politica del cristiano. La dimensione sociale del Regno e della spiritualità. Regno, escatologia e speranza. Maria regina, esempio per il battezzato.

Prof. L. Touze

I102 LA SPIRITUALITA PRESBITERALE

Fondamento delle diverse spiritualità nella Chiesa. La specificità del sacerdozio ministeriale quale elemento fondante di una propria spiritualità. La spiritualità sacerdotale alla luce dei documenti del Magistero della Chiesa. Elementi di spiritualità sacerdotale: santità e ministero, la carità pastorale e le virtù del Buon Pastore, vita eucaristica, comunione col proprio Vescovo e col suo Presbiterio, disponibilità missionaria, formazione permanente, mezzi concreti di spiritualità.

Prof. V. Bosch

I152 LA VITA DI PREGHIERA E LA CONTEMPLAZIONE

Approfondimento della natura della preghiera cristiana quale relazione personale e intima con Dio nelle sue diverse forme e manifestazioni, nonché dello sviluppo della vita di preghiera.

Parte I: Visione storica. La preghiera nella storia della salvezza: la preghiera nella Bibbia. La preghiera nei Padri della Chiesa. La preghiera secondo i maestri della vita spirituale.

Parte II. Visione sistematica. Struttura trinitaria della preghiera cristiana. Gli atti fondamentali della preghiera: la benedizione, l'adorazione, la domanda, l'intercessione, il ringraziamento, la lode. Le espressio-

ni della preghiera individuale: la preghiera vocale, la meditazione, la contemplazione. Lo sviluppo della vita di preghiera.

Prof. M. Belda

I442 STORIA DELLA SPIRITUALITA PATRISTICA

Martirio e santità nei primi secoli del cristianesimo. La vita spirituale secondo i primi scrittori cristiani: i Padri Apostolici e i Padri Apologisti. La spiritualità alessandrina del secolo III: Clemente Alessandrino e Origene. La spiritualità monastica delle origini. Il «monachesimo dotto» orientale: Evagrio Pontico. Due Padri orientali del secolo IV: san Gregorio di Nissa e san Giovanni Crisostomo. Un Padre occidentale del secolo IV: sant'Ambrogio di Milano. Il «monachesimo dotto» occidentale: Giovanni Cassiano. Il più grande tra i Padri occidentali: sant'Agostino d'Ippona. La teologia mistica dello Pseudo-Dionigi Areopagita. La dottrina spirituale di San Massimo il Confessore.

Prof. M. Belda

I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Storia teologica delle proposte sui rapporti fra liturgia e vita spirituale a partire dal Movimento liturgico. Presupposti sul concetto di liturgia e di vita spirituale. La liturgia e l'unione con la Trinità. L'edificazione della vita spirituale per mezzo della parola di Dio nella liturgia. La liturgia e la dimensione ecclesiale della vita spirituale. L'orientamento escatologico della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e preghiera. La dimensione impegnativa della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e ascesi. La liturgia e la vita spirituale mariana. Il ciclo temporale della liturgia e la vita spirituale.

Proff. R. Boquiren e A. Miralles

2° SEMESTRE

A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver illustrato l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) la creazione come liturgia vocazionale; b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei.

Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosé, Samuele, Geremia, Giona, la Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, il Discepolo Prediletto. In conclusione si offre una «sintesi teologica unitaria» del percorso.

Prof. G. De Virgilio

I162 ESPERIENZA RELIGIOSA E SPIRITUALITA CRISTIANA

La centralità dell'esperienza religiosa per la spiritualità cristiana. Definizione dell'essenza della religione. Le scienze della religione. Fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro. L'esperienza religiosa. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporali e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Tipologie e costanti religiose. Religioni dell'India: Induismo, Buddhismo. Religioni della Cina: Confucianesimo, Taoismo. Ebraismo, Cristianesimo e Islam. I nuovi movimenti religiosi. Il problema del pluralismo religioso. Il discernimento cristiano del fenomeno religioso.

Prof. J.M. Arroyo

I192 I SANTI E LA TEOLOGIA: NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE

Esiste un'esperienza religiosa cristiana? L'esperienza dei santi e la loro specifica conoscenza di Dio: per carità, per sapienza, per connaturalità. L'esperienza nella storia della teologia: l'esame critico di alcuni 'miti' storiografici (la teologia sapienziale sarebbe un modello insuperabile; l'età moderna avrebbe sofferto un divorzio tra mistica e dogmatica; ecc.). Dio ci parla nei santi: come studiare teologicamente i loro testi. La scienza dei santi come conoscenza di Cristo. La spiritualità come conformazione a Cristo e la storia della santità come dispiegamento della conoscenza di Cristo. La distinzione e la complementarietà degli approcci per studiare il messaggio dei santi: storia, dogma, mistica.

Prof. L. Touze

I452 STORIA DELLA SPIRITUALITA MEDIEVALE

Contesto storico-teologico del Medioevo. La riforma cistercense. La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle, Guglielmo di Saint-Thierry e sant'Aelredo di Rievaulx. Tratti essenziali della scuola di san Vittore. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di san Vittore. Tratti essenziali degli ordini mendicanti. San Domenico di Guzmán e

l'ordine domenicano. S. Francesco d'Assisi e l'ordine francescano. La dottrina spirituale di due grandi maestri del secolo XIII: san Bonaventura, teologo mistico; san Tommaso d'Aquino, maestro spirituale.

Prof. M. Belda

I702 ELEMENTI DI SPIRITUALITA ORTODOSSA

Il corso intende offrire agli studenti un approcio a diversi elementi che costituiscono la teologia spirituale delle diverse Chiese Orientali. Verranno prese in considerazione specialmente le Chiese Orientali di tradizione antiochena, in particolare quella Bizantina, e gli argomenti cercheranno di dare un'ampia prosettiva a partire dalla Cristologia, dalla Pneumatologia e dall'Ecclesiologia di queste Chiese cristiane.

Prof. M. Nin

I792 PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA APPLICATA ALLA DIREZIONE SPIRITUALE

La personalità è il nostro modo di essere, di pensare, di agire e reagire, di capire noi stessi, gli altri e il mondo che ci circonda, ecc. Ogni persona ha una propria personalità, ma non si identifica assolutamente e del tutto con essa: la supera. Ognuno, con il suo temperamento e il suo carattere, è chiamato ad essere santo –un santo diverso e unico–, benché abbia, per la sua intrinseca limitazione, dei difetti di personalità. Nella direzione spirituale qualcuno ci sostiene in questo compito, ci sospinge verso Dio, verso il Cielo, con dei suggerimenti concreti. Questa meta va ben oltre lo scopo classico della psicologia che è quello dell'equilibrio psichico.

Studieremo alcune teorie psicologiche della personalità, le tappe dello sviluppo, con i suoi pericoli e conflitti, e cosa sia la maturità. Approfondiremo alcuni tratti o modi di essere rischiosi per una vita serena indirizzata a Dio e agli altri, come il perfezionismo, la dipendenza, gli scrupoli, il pessimismo, la mancanza d'identità e di autostima, ecc. Analizzeremo i consigli utili da dare in questi casi, per prevenire alterazioni e migliorare nella vita cristiana- per progredire nella vita cristiana. Vedremo anche i disturbi della personalità, che condizionano in modo patologico l'agire.

L'obiettivo del corso può riassumersi nel comprendere gli aspetti della personalità delle donne e degli uomini di oggi, integrandoli con l'impegno –che in primo luogo viene da Dio– nella sequela di Cristo e nell'orientamento di altre persone verso questa meta.

Prof. W. Vial

2.8. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia liturgica*

Anno accademico 2010-11

1° semestre

E672 LITURGIA E ANTROPOLOGIA

L'uomo, soggetto celebrante, alla luce di Cristo Mediatore. L'azione simbolico-rituale: nozione e dimensioni dell'agire liturgico. Liturgia e vita: dalla configurazione rituale alla trasfigurazione del cosmo.

Prof. J. Rego Barcena

I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Storia teologica delle proposte sui rapporti fra liturgia e vita spirituale a partire dal Movimento liturgico. Presupposti sul concetto di liturgia e di vita spirituale. La liturgia e l'unione con la Trinità. L'edificazione della vita spirituale per mezzo della parola di Dio nella liturgia. La liturgia e la dimensione ecclesiale della vita spirituale. L'orientamento escatologico della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e preghiera. La dimensione impegnativa della liturgia e la vita spirituale. Liturgia e ascesi. La liturgia e la vita spirituale mariana. Il ciclo temporale della liturgia e la vita spirituale.

Proff. R. Boquiren e A. Miralles

J072 TEOLOGIA DEI RITI DELL'ORDINE E DEL MATRIMONIO

Teologia della celebrazione del sacramento dell'Ordine. Teologia di riferimento offerta dai Prænotanda, esaminati alla luce della liturgia dell'ordinazione nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del sacramento dell'ordine: studio a partire dal De Ordinatione Episcopi, Presbyterorum et Diaconorum.

Teologia della celebrazione del sacramento del Matrimonio. Teologia di riferimento offerta dai Prænotanda, esaminati alla luce della liturgia della celebrazione del matrimonio nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del matrimonio: studio a partire dall'Ordo celebrandi Matrimonium.

Prof. A. Miralles

J412 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE

I. Teologia e liturgia nella storia. Il movimento liturgico. La teologia liturgica di R. Guardini, O. Casel, L. Bouyer e C. Vagaggini. L'enciclica Mediator Dei e la costituzione Sacrosanctum Concilium del Concilio Vaticano II. Lo statuto della teologia liturgica: proposte recenti.

II. Studio di temi fondamentali di liturgia a partire dalla celebrazione liturgica: la liturgia, opera della Trinità; culto e santificazione; dimensione escatologica della liturgia.

Prof. J.J. Silvestre

J422 IL LIBRO LITURGICO: TRA STORIA E TEOLOGIA

La conoscenza del libro liturgico richiede un percorso storico che muove dal II-III secolo per giungere fino ai nostri giorni. L'approfondimento chiama in causa il sorgere, i contenuti e lo sviluppo dei Sacramentari, degli Ordines, dei Lezionari, dei Pontificali, dei Rituali, ecc., per soffermarsi in particolare sui libri liturgici frutto della riforma voluta dal Concilio di Trento e dal Concilio Vaticano II. Lo studio della storia del libro liturgico è condotto in dialogo con le singole epoche culturali e con la teologia liturgica. In questa linea, l'approfondimento del libro liturgico postula una peculiare metodologia per cogliere i contenuti teologici e i risvolti che ne derivano per la prassi celebrativa e per la vita nello Spirito. Una particolare attenzione è posta alla problematica relativa all'adattamento e all'inculturazione della liturgia attraverso il libro liturgico, e alle traduzioni liturgiche.

Prof. M. Sodi

J492 TEMPO E LITURGIA: L'ANNO LITURGICO

Il tempo e la festa nella tradizione della Sacra Scrittura (cicli legati alla natura e alla storia della salvezza) e nella vita della Chiesa. La storia dell'Anno Liturgico nelle sue tappe principali (testimonianze e linee interpretative). La riforma del Concilio Vaticano II (SC cap. V): celebrare il mistero di Cristo. L'attuale itinerario dell'Anno Liturgico secondo i libri liturgici (Messale e Lezionario): Avvento-Natale; Quaresima-Pasqua; Tempo "perannum"; le feste del Signore e il Santorale. Riferimenti all'Anno Liturgico negli altri Riti non Romani. Le modalità celebrative della Domenica: giorno del Signore. Indicazioni e valutazioni pastorali per una adeguata attenzione all'Anno Liturgico nel contesto attuale.

Prof. G. Viviani

J562 MISTAGOGIA DELLE AZIONI E DEI SIMBOLI LITURGICI

Obiettivi: Il corso intende cogliere le categorie liturgiche fondamentali che pervadono tutte le tradizioni rituali di oriente ed occidente attraverso una metodologia di confronto analitico delle principali azioni, segni e simboli che metta in evidenza sia il contenuto teologico comune, sia gli aspetti peculiari di ogni tradizione ecclesiale. Individueremo in tal modo gli elementi portanti di ogni celebrazione eucaristica, sacramentale ed orazionale, nella vera-autentica mistagogia teologica delle azioni teandriche della liturgia.

Contenuto:

I. L'azione liturgica: 1) Significanti, significato e realizzazione. 2) Parola, gesto, silenzio e musica. 3) Celebrante e comunità cristiana. 4) Sacramentalità, simbologia e significato. 5) Principi comuni. 6) Mistero e sacrificio eucaristico. 7) Azione teandrica, strumentalità ecclesiale e spiritualità battesimale.

II. Fondamenti dell'azione liturgica: 1) Fondamento cosmologico (creazione e antropologia). 2) Fondamento soteriologico (trinitario, cristologico, ecclesiologico ed escatologico). 3) Dimensione discendente del culto cristiano. 4) Dimensione ascendente del culto cristiano. 5) Mistero e sacrificio eucaristico. 6) Azione teandrica, strumentalità ecclesiale e spiritualità battesimale.

III. Le azioni liturgiche: 1) I cinque sensi nella liturgia. 2) L' ascolto e la risposta. 3) Vedere e contemplare. 4) Linguaggio delle mani e del corpo. 5) Adorazione, preghiera e catechesi. 6) "Ars celebrandi". 7) "Opere operato" e partecipazione attiva.

IV. Simboli liturgici: 1) Sacramenti di Cristo. 2) Simboli di origine biblica. 3) Simboli di origine religiosa. 4) Disciplina dell'arcano, catechesi e inculturazione liturgica. 5) Anagogia della liturgia celeste. 6) Tempo escatologico e ciclico. 7) Luoghi celebrativi.

Prof. E. Torres

2° SEMESTRE

J572 LA LITURGIA DELLE ORE

Il corso prenderà in esame dapprima la genesi e lo sviluppo delle varie forme assunte dalla preghiera oraria della Chiesa, per giungere poi alla riforma operata dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà

rivolta alla teologia della Liturgia delle Ore, alla sua spiritualità, alla sua struttura rituale.

Prof. A. Lameri

J582 PROFILI GIURIDICI DELLA LITURGIA DELLA CHIESA

Si studia la dimensione di giustizia insita nella stessa liturgia ecclesiale. Dopo un panorama storico-dottrinale e una presentazione delle basi ecclesiologiche, si analizzano i rapporti e i beni giuridici intraecclesiali riguardanti la liturgia, nonché le fonti della configurazione, della promozione e della tutela di ciò che è giusto nella liturgia. Particolare attenzione viene data alle questioni sorte nell'applicazione della riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II.

Prof. M. del Pozzo

J592 INCULTURAZIONE, ADATTAMENTO E TRADUZIONE

Saranno approfonditi i principi teologici concernenti le questioni di fede e inculturazione in campo liturgico. L'inculturazione, ossia il lavoro di radicare la liturgia nelle differenti culture, era prevista nella Costituzione conciliare Sacrosanctum Concilium, dove si indicava anche la procedura da seguire da parte delle Conferenze Episcopali. Saranno considerate perciò le istruzioni relative all'applicazione della suddetta Costituzione conciliare, specialmente Varietates legitimae (1994), e gli adattamenti già previsti nei libri liturgici. Saranno inoltre studiati i vari modi per radicare la liturgia nelle diverse culture. Tenendo presente che la traduzione costituisce il primo momento di un processo di inculturazione liturgica e di adattamento, di particolare interesse sarà lo studio della istruzione Liturgia mauthenticam (2001) riguardante la questione delle traduzioni liturgiche.

Prof. J.J. Silvestre

J602 TEOLOGIA DELLE ANAFORE EUCARISTICHE

Obiettivi: Il corso vuole offrire una visione d'insieme di tutti i formulari anaforici cristiani al fine di cogliere la teologia del mistero eucaristico nascosto nella scuola della liturgia anticha. Applicando la metodologia di analisi strutturale si lavorerà per classificare le diverse "famiglie" anaforiche, individuandone gli elementi pontanti e comuni. L'analisi teologica fornirà anche la dottrina eucaristica, plasmata-presentata nei formulari orazionali come "professio fidei".

Contenuto:

I. Genesi e struttura delle anafore eucaristiche: 1) Pasqua e liturgia del sabato. 2) Le berkot giudaiche e le preghiere paleocristiane. 3) Parole istituzionali ed embolismo anaforico. 4) Struttura dell'anafora eucaristica. 5) Contenuto e funzione. 6) Le Chiese di oriente ed occidente e la loro tradizione anaforica. 7) Metodologia positivista o strutturale.

II. Analisi delle anafore a dinamica anamnetica: 1) Anafora delle Costituzioni apostoliche. 2) Anafora della Tradizione apostolica. 3) Anafora di san Giacomo. 4) Anafora di san Basilio. 5) Anafora di san Giovanni Crisostomo. 6) Anafora V della Chiesa ambrosiana. 7) Anafora della liturgia mozarabica.

III. Analisi delle anafore a dinamica epicletica: 1) Anafora degli apostoli Addai e Mari. 2) Anafora di Serapione. 3) Anafora di san Marco. 4) Anafora romana I. 5) Nuove anafore romane (II, III, IV). 6) Anafora maronita di san Pietro. 7) Anafora di Mar Teodoro di Mopsuestia.

IV. Sintesi teologica: Lo sviluppo della teologia del Sacrificio eucaristico, base della presenza reale e del banchetto fraterno.

Prof. E. Torres

J612 ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA LITURGICHE

Il corso si colloca in continuità con quello di Teologia liturgica fondamentale, e avvia la riflessione teologica a partire dal "Mistero" in senso biblico, che si attua in ogni celebrazione liturgica, massimamente nella Messa, nella quale si esprime la natura genuina della Chiesa. Con questi presupposti si studierà, con la metodologia propria della teologia liturgica, l'immagine Chiesa così come appare in tre celebrazioni liturgiche: nella celebrazione della Messa; nei riti di ordinazione del vescovo diocesano; nella celebrazione della Liturgia delle ore. Parimenti, si studierà come la Chiesa interpreta e sperimenta il mistero di Maria nelle celebrazioni del ciclo annuale.

Prof. A. Miralles

2.9. Descrizione dei corsi di
Specializzazione in Teologia biblica

Anno accademico 2010-11

1° semestre

A412 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA GRECA I

Scopo del corso è acquisire familarità con il vocabolario e le strutture sintattiche del greco del Nuovo Testamento. Verranno letti testi narrativi tratti dal Vangelo secondo Luca.

Prof. M. Fabbri

A442 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA EBRAICA I

Il corso ha come obiettivo la lettura della prima parte della storia di Davide (1Sam 16-31). Particolare attenzione sarà riservata al sistema verbale della prosa ebraico-biblica classica, e al suo ruolo nella strutturazione delle sequenze narrative e discorsive. Allo studente sarà richiesta la preparazione del brano completo, di cui una parte verrà letta a lezione.

Prof. C. Jódar

B062 ESEGESI DI GENESI 1-3

I primi capitoli della Genesi verranno inquadrati nel contesto canonico, tanto della Bibbia ebraica quanto della Bibbia cristiana, e confrontati con i racconti mesopotamici della creazione. Saranno poi presentate per sommi capi le principali teorie sulla formazione dei testi. Seguirà la lettura ed esegesi di Gn 1-3 nel testo ebraico.

Prof. M. Fabbri

B442 1 CR 5,1-2: IL RAPPORTO FRA LE TRIBU DI GIUDA E DI GIUSEPPE

Il problema storico della preminenza della tribù di Giuda e della «primogenitura» assegnata a Giuseppe (1Cr 5). Il diritto di primogenitura in Israele (Dt 21,15-17 e testi affini). Esame esegetico dei passi più significativi: Gn 48-49; Dt 33; Sal 78; 1Cr 5; Sir 45,25 e 46,15. Il significato del regno beniaminita di Saul. Il passaggio dal regno di Saul a quello di Davide: riflessione storico-teologica. La preminenza di Giuda a livello messianico. Il disegno divino sulla casa di Davide (2Sam 7,12-

16 e par.). Riletture della profezia di Natan nella preghiera di Davide e di Salomone (2Sam 7,18-29; 1Re 8-9). I Sal 89 e 132. Successive riletture. Prospettiva generale del messianismo davidico e il suo rapporto con le altre prospettive messianiche.

Prof. M. Tábet

C452 INTRODUZIONE AL NUOVO TESTAMENTO

Natura del NT: formazione e scrittura dei libri. Testo e manoscritti. L'ambiente socio-culturale e politico al tempo del NT. Il contesto filosofico e religioso del NT. I vangeli, atti e scritti giovannei. Le lettere paoline. Gli altri scritti del NT. Gli scritti giudaici e gnostici.

Prof. B. Estrada

C472 TEOLOGIA BIBLICA DEL NUOVO TESTAMENTO

Dopo aver presentato la definizione e la parte storico-ermeneutica della materia, il corso offre una visione d'insieme delle tre principali sezioni neotestamentarie: 1) la teologia dei Vangeli Sinottici e degli Atti degli Apostoli; 2) la teologia paolina e delle Lettere Cattoliche; 3) la teologia giovannea (Vangelo, Lettere e Apocalisse). Nella seconda parte si affronta l'analisi letteraria e teologica di alcuni testi scelti che riassumono gli aspetti centrali della cristologia, della ecclesiologia, dell'escatologia e dell'etica neotestamentaria.

Prof. G. De Virgilio

2° SEMESTRE

A512 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA GRECA II

Verranno tradotti testi epistolari ed omiletici del NT, studiandone le strutture sintattiche e retoriche, con particolare attenzione a quelle più rilevanti per l'esegesi. Le letture saranno estese, allo scopo di promuovere la familiarità con la lingua greca. Allo studente è richiesta la preparazione previa dei testi da leggere a lezione. I testi saranno tratti da Gal, Ebr, Flm, Gd e 2 Pt.

Prof. B. Estrada

A522 LETTURA DI TESTI DELLA BIBBIA EBRAICA II

Lettura di brani scelti (oracoli) dei profeti Aggeo, Zaccaria e Malachia, con attenzione ai fenomeni morfologici e sintattici, ed ai proce-

dimenti tipici della poesia ebraica. Delimitazione e strutturazione dei brani. Analisi di alcune parabole o espressioni.

Prof. C. Jódar

A572 QUESTIONI DI ERMENEUTICA

I presupposti ermeneutici dell'esegesi canonica nel contesto del dibattito attuale sul canone biblico. La storia della formazione del canone. Fattori culturali e teologici che portarono alla costituzione della Bibbia come collezione di libri. Le liste degli autori classici in ambito alessandrino. Il concetto di libro sacro nel mondo ellenistico e nel giudaismo del tempo di Gesù. La cessazione della profezia. Le testimonianze più antiche.

Prof. J.C. Ossandón

A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver illustrato l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) la creazione come liturgia vocazionale; b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosé, Samuele, Geremia, Giona, la Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, il Discepolo Prediletto. In conclusione si offre una «sintesi teologica unitaria» del percorso.

Prof. G. De Virgilio

B452 TESTI DELL'ANTICO TESTAMENTO SUL SACERDOZIO

Il corso si incentrerà sull'esegesi di alcuni brani, tratti dalla letteratura profetica, che riguardano i sacerdoti. Una breve introduzione darà le coordinate storico-sociologiche sull'istituzione del sacerdozio nell'antico Israele. Un momento conclusivo sarà invece dedicato alla riflessione su alcune linee di teologia del sacerdozio che emergono dai brani analizzati.

Prof. F. Serafini

C462 LINGUA E TEOLOGIA DI DANIELE

Dopo una breve introduzione al libro di Daniele, si leggeranno e tradurranno i capitoli 2-7, redatti in lingua aramaica, prestando attenzione al loro messaggio teologico. Sarà necessaria la consultazione di una grammatica e di un dizionario dell'aramaico biblico, che verranno indicati nella bibliografia del corso.

Prof. M. Fabbri

2.10. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Storia della Chiesa*

Anno accademico 2010-11

1° semestre

M032 PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA

Nozioni di paleografia: limiti cronologici di studio. Concetti fondamentali: forma, tratteggio, angolo di scrittura, ductus. Alfabeto latino arcaico. La scrittura maiuscola e la canonizzazione capitale. La corsiva maiuscola. Il sistema di abbreviazioni. La scrittura minuscola corsiva. L'onciale e la semi-onciale. Il particolarismo grafico e i diversi tipi di scrittura. Concetti di diplomatica. Storia, principi generali e definizioni. I caratteri estrinseci ed intriseci del documento. I formulari. Edizione di fonti documentarie. Nozioni di cronologia medievale.

Prof. A. Chacón

M332 PATROLOGIA PRENICENA

La Patrologia prenicena studia, da un punto di vista critico, le principali questioni che riguardano i testi patristici dalla Didachè fino a Lattanzio. I contenuti sono i seguenti:

1. Introduzione: Nozione, oggetto, metodo. La letteratura cristiana antica e la Tradizione. Padri, scrittori, dottori. Autorità dottrinale dei Padri della Chiesa. La lingua dei Padri.

2. Caratteristiche generali dei primi tre secoli. Il contesto storico e dottrinale del cristianesimo prima del Concilio di Nicea. Suddivisione interna di questa epoca.

3. La letteratura subapostolica. I Padri Apostolici. San Clemente Romano, sant'Ignazio di Antiochia, san Policarpo di Smirne, la "Dida-

ché", Papia di Gerapoli, la Lettera dello Pseudo-Barnaba, "Il Pastore" attribuito ad Erma, la cosiddetta II Lettera di san Clemente.

4. La letteratura apocrifa cristiana. Caratteristiche generali di questa letteratura e sua importanza per la conoscenza dell'antichità cristiana. Classificazione dei principali scritti apocrifi secondo la procedenza e il genere. Vangeli, Atti, Lettere, Apocalissi. Brevi notizie su alcuni dei principali e più antichi apocrifi cristiani.

5. Il primo confronto con il mondo pagano: gli apologisti greci del II secolo. Caratteristiche generali. San Giustino, Aristide, Taziano, Atenagora, san Melitone di Sardi, san Teofilo di Antiochia, la cosiddetta Lettera a Diogneto.

6. Gli inizi della letteratura martiriale. Atti, Passioni e Leggende dei martiri dei primi secoli. Caratteristiche generali e visione d'insieme. La Passio Perpetuae.

7. La prima letteratura antieretica. Sant'Ireneo di Lione. Il corpus degli scritti attribuiti ad Ippolito. Diverse teorie sull'identità di Ippolito. La tesi di Loi-Simonetti: Ippolito autore dell' Elenchos e Ippolito esegeta orientale.

8. I primi centri cristiani di docenza teologica. La scuola di Alessandria e le sue caratteristiche generali. Gli scrittori alessandrini dei secoli II-III. Clemente di Alessandria. Origene: la sua importanza ed il suo influsso come esegeta, teologo, maestro spirituale. Origene, l'origenismo e le controversie origeniste: visione generale. Seguaci ed oppositori di Origene nel III secolo: Dionigi di Alessandria, Gregorio Taumaturgo, Metodio di Olimpo; altri autori di questo periodo.

9. L'inizio della letteratura cristiana latina. I primi scrittori africani dei secoli II-III. Le prime traduzioni della Bibbia. Tertulliano. San Cipriano. Minucio Felice. Lattanzio.

Prof. J. Leal

M422 INTRODUZIONE A S. TOMMASO D'AQUINO

Gioventù (J.-P. Torrell). Discepolo di Alberto Magno (L.E. Boyle). Primo insegnamento a Parigi (leggere, disputare, praedicare). La lotta fra Secolari e Mendicanti (U. Horst). Ritorno in Italia: la Corpus Christi (P.-M. Gy) e Catena aurea (C.G. Conticello). Soggiorno romano: inizi della Summa theologica; Sententia libri de anima (R.-A. Gauthier). Secondo soggiorno parigino: De aeternitate mundi, De unitate intellectus (F. van Steenberghen); La lectura super Ioannem, le Quaestiones disputatae ed i Quodlibeta. Consultazioni diverse (P.-M. Gils,

G. Dahan); Commenti aristotelici, specialmente sulla Fisica (A. Pelzer) e sulla Metafisica (G. Vuillemin-Diem). Insegnamento napoletano, ultimi mesi e morte (H. Shooner).

Prof. R. Wielockx

M502 L'EPOCA DELL'UMANESIMO E DELLE RIFORME (SEC. XV-XVI)

Umanesimo e Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentini. Rapporto cristiani-ebrei. Le inquisizioni. La Riforma protestante. L'anglicanesimo. Il concilio di Trento. Il rinnovamento della Chiesa cattolica dopo Trento.

Prof. L. Martínez Ferrer

M682 IL CATTOLICESIMO NELL'OTTOCENTO, TRA ESPANSIONISMO MISSIONARIO E CONFRONTO CON L'IDEOLOGIA LIBERALE

L'eredità del secolo XVIII: illuminismo, regalismo e giansenismo. La diffusione dell'incredulità.

La bufera rivoluzionaria. La Rivoluzione Francese e la Chiesa: dallo scisma alla persecuzione. L'esportazione della rivoluzione in altri paesi europei. Il periodo napoleonico: normalizzazione dei rapporti e contrasti: la prigionia di Pio VII e il Concilio Imperiale.

L'età della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza. Il Romanticismo. Il pontificato di Leone XII. La Santa Sede e i nuovi Stati dell'America Latina durante i pontificati di Leone XII e Gregorio XVI. Chiesa e liberalismo: i cattolici liberali e l'enciclica Mirari vos. Gli inizi del Risorgimento italiano. Le rivoluzioni in Belgio e in Polonia. L'emancipazione dei cattolici in Inghilterra. Gregorio XVI e l'espansione missionaria.

Il periodo dei nazionalismi liberali. Il lungo pontificato di Pio IX. La crisi del 1848. La definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il Syllabus. Il Concilio Vaticano I. Il Risorgimento italiano e la "questione romana". I rapporti col Secondo Impero. I concordati con l'Austria e la Spagna. Bismarck e il Kulturkampf. Il ripristino della gerarchia ordinaria in Inghilterra ed Olanda. Rapporti con altri stati. Lo sviluppo della Chiesa negli Stati Uniti. L'America Latina. Missioni e colonizzazione. La centralizzazione romana e l'ultramontanismo. Fondazione dei collegi nazionali a Roma.

L'epoca dell'imperialismo: il papato di Leone XIII. La nascita del cattolicesimo sociale e la Rerum novarum. Lo sviluppo del so-

cialismo e dell'anarchia. Il rilancio della diplomazia vaticana. La fine del Kulturkampf. Tentativi di distensione con l'Italia liberale. La politica del Ralliement in Francia. Leone XIII e la cultura. L'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano. Fede e scienza nell'ultimo quarto del sec. XIX: il positivismo. La mobilitazione del laicato. L'Opera dei Congressi. La situazione missionaria alla fine del secolo. Il Concilio Plenario Latinoamericano. L'enciclica Aeterni Patris e il progetto neotomista. La condanna dell'Americanismo. L'enciclica Providentissimus Deus.

Prof. C. Pioppi

N102 STORIA DEI CONCILI

Il corso si prefigge di offrire una visione generale della storia dei concili ecumenici. Negli ultimi anni ci sono state discussioni storico-teologiche intorno al concetto stesso dell'ecumenicità di quei 21 sinodi che la Chiesa cattolica considera manifestazione dell'organo con il quale il collegio dei vescovi esercita in modo solenne la potestà sulla Chiesa universale (LG 22). Si presenta la storia della ricezione di questa lista di concili ecumenici, che vengono poi presentati singolarmente nel contesto storico in cui sono stati convocati e celebrati.

Prof. J. Grohe

2° SEMESTRE

M342 PATROLOGIA POSTNICENA ORIENTALE

La materia presenta la vita e l'opera dei Padri della Chiesa e degli altri autori ecclesiastici di questo periodo, mettendo in rilievo gli aspetti storici e letterari.

Per primo si presenterà una visione d'insieme del periodo, con lo scopo di descriverne in modo sommario tappe cronologiche, percorsi di pensiero, generi letterari.

In seguito si dedicheranno dieci lezioni allo studio di altrettanti autori, concentrando in ogni caso l'attenzione su un opera, dalla quale si commenterà un brano:

1. Opere apologetiche. Il De incarnatione Verbi di Atanasio di Alessandria.

2. I trattati teologici. Il De Spiritu Sancto di Basilio di Cesarea.

3. Poesia cristiana. Il Carmine de vita sua di Gregorio di Nazianzo.

4. Commenti biblici antiocheni. Il Commento a Matteo di Giovanni Crisostomo.

5. Le polemiche cristologiche. Il Quod Christus sit unus di Cirillo di Alessandria.

6. Gli scritti liturgici. Il De ecclesiastica hierarchia di Dionigi l'Areopagita.

7. La produzione monastica. La Scala paradisi di Giovanni Climaco.

8. La riflessione filosofica cristiana. Il Ambiguum 7 di Massimo il Confessore.

9. Scritti compilatori. Il De fide orthodoxa di Giovanni di Damasco.

10. Oltre il greco: la letteratura cristiana antica in siriaco, copto e armeno.

Chiuderà il corso una riflessione sul senso e valore del contributo dei Padri orientali post niceni allo sviluppo del pensiero cristiano.

Prof. M. Mira

N092 STORIOGRAFIA

Si propone un percorso cronologico lungo la storia della storiografia ecclesiastica nell'Otto e Novecento. Lo scopo è offrire una panoramica dell'evoluzione della disciplina storica in epoca contemporanea, tramite lo studio di autori, opere e riviste più rappresentative. Si tratta, insomma, di approfondire il modo in cui è stata scritta la più recente Storia della Chiesa. Lungo questo percorso, si sottolineeranno sia i contesti ecclesiastici di ogni momento, sia l'evoluzione della disciplina storica coltivata al di fuori dell'ambito ecclesiastico. Nel corso si alterneranno le esposizioni teoretiche con l'analisi di testi particolarmente rilevanti.

Prof. F. Requena

N112 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIOEVALE

Archeologia Cristiana e Medievale: ambito e arco cronologico di riferimento della disciplina. Sue relazioni con le materie affini. La comunità cristiana delle origini: documentazioni monumentali nell'Orbe cristiano: le "domus ecclesiae". L'organizzazione ecclesiastica nelle città e nel territorio: le istituzioni parrocchiali, martiriali, devozionali, monastiche, assistenziali. Le loro origini e il loro sviluppo.

Prof. M. Cecchelli

N662 EVANGELIZZAZIONE, GIURISDIZIONALISMO E ILLUMINISMO (SEC. XVI-XVII)

L'espansione della Chiesa in Africa, America e Asia. La chiesa e la schiavitù dei neri. L'assolutismo monarchico e le chiese nazionali.

La Chiesa e la scienza moderna. Galileo Galilei. Le Chiese orientali (ss. XV-XVIII). Le dispute teologiche e spirituali del Seicento. L'illuminismo e la Chiesa. Rapporti Chiesa-Stato nell'assolutismo. La vita cristiana nel Settecento.

Prof. L. Martínez Ferrer

N842 I PAPI DEL XX SEC. DI FRONTE ALLE SFIDE ESTERNE E AL RINNOVAMENTO INTERNO DELLA CHIESA

Pio X. L'attività riformatrice: l'eliminazione dell'esclusiva; la riforma della Curia Romana e del diritto canonico; la creazione di AAS. Riforme in ambito pastorale: canto liturgico, catechesi e Comunione frequente. L'atteggiamento duttile nei rapporti con l'Italia: il Patto Gentiloni. Lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Le leggi francesi anticongregazioniste e di separazione. Declino dell'attività diplomatica vaticana. Il modernismo, la sua condanna e la successiva repressione.

Benedetto XV. La Prima Guerra Mondiale; la politica di imparzialità della Santa Sede; la nota diplomatica del 1 agosto 1917. Conseguenze positive della Guerra sul cattolicesimo francese, italiano e tedesco. I problemi causati dalla chiamata alle armi dei chierici in Italia e in Francia. L'Opera dei Prigionieri. Le missioni e la svolta della Maximum illud. Il padre Vincent Lebbe. L'indipendenza dell'Irlanda. Il crollo dell'Impero Asburgico. Benedetto XV e l'Italia: il ministero di Filippo Meda, la nascita del Partito Popolare e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La Rivoluzione Russa e l'indipendenza della Polonia.

Pio XI. La soluzione della questione romana e i Patti Lateranensi. La lotta contro i totalitarismi: comunismo e fascismi: persecuzione della Chiesa in Germania; persecuzione della Chiesa in Unione Sovietica e nella Seconda Repubblica Spagnola; interventi del papa: le encicliche Non abbiamo bisogno, Mit brennender Sorge e Divini Redemptoris. La persecuzione in Messico negli anni '20 e '30. La condanna dell'Action Française. L'Azione Cattolica. La promozione del clero autoctono nelle regioni di missione. L'enciclica Quadragesimo anno.

Pio XII: la Seconda Guerra Mondiale; attività diplomatica. La persecuzione nazista della Chiesa polacca; l'aiuto agli ebrei e i presunti silenzi di Pio XII. Il mondo del dopoguerra: il contrasto al comunismo; le persecuzioni nei paesi del socialismo reale: Lituania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Croazia, Cina e Vietnam. Azione cattolica e partiti democratico-cristiani. I cattolici nel processo d'integrazione europea. La decolonizzazione. Il dogma dell'Assunzione. La Nouvelle Théologie.

Giovanni XXIII e la convocazione del Concilio Vaticano II. Il pontificato di Paolo VI e la crisi post-conciliare. Lo sviluppo del movimento ecumenico. Il pontificato di Giovanni Paolo II: l'applicazione del Vaticano II. Il crollo del comunismo nei Paesi dell'Europa orientale. I viaggi pastorali del pontefice e l'attività diplomatica della Santa Sede.

Prof. C. Pioppi

T013I PROCESSI PARIGINI DEL 1277 E TOMMASO D'AQUINO

Descrizione, cronologia e edizione del documento (Paris Nat. lat. 15848, ff. 190-265). Data della censura di Egidio Romano. Il ruolo del vescovo di Parigi (Stefano Tempier) nel processo di Egidio. Il ruolo della facoltà di teologia e di Enrico di Gand. Implicazione di tesi tommasiane. Il processo di Tommaso, l'ultimo dei tre processi parigini: un processo separato contro Tommaso (J.F. Wippel). Processi distinti contro Egidio e Tommaso (R. Hissette). I processi parigini (7 marzo e Egidio) colpiscono le posizioni di Tommaso, specialmente la sua definizione della libertà e la sua posizione filosoficamente agnostica nella questione dell'eternità dell'universo, e mirano (processo di Egidio e processo di Tommaso) all'antropologia tommasiana (unicità della forma sostanziale nell'essere umano).

Prof. R. Wielockx

2.11. Corso obbligatorio di *Metodologia Teologica*

D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenzae di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

Proff. A. Ducay e J. M. Arroyo

N.B. Il corso si svolge durante il primo semestre. È un corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno di Licenza.
Per la specializzazione in *Storia della Chiesa* il corso è tenuto dal Prof. J. Grohe.

2.12. Convegni

La partecipazione al Convegno di Teologia organizzato dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, equivalente a *due crediti ECTS di libera configurazione*. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Convegno, antimeridiane e pomeridiane, e dovranno inoltre presentare un elaborato scritto entro un mese dalla conclusione dell'evento.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo, della durata minima di due anni, lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella Licenza non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni, ma se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Quindici crediti ECTS di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il grado di Licenza presso questa Università.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10), e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta, che gli saranno indicati dal relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a) Nel primo anno di iscrizione lo studente è tenuto a presentare in Segreteria Accademica, entro il *3 dicembre*, la domanda di approvazione del tema della tesi di Dottorato; la richiesta, indirizzata al

Decano e redatta su modulo disponibile in Segreteria, viene prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi ha una validità di cinque anni, a partire dalla data di iscrizione al III Ciclo. La proroga di validità del tema potrà essere concessa annualmente dal Comitato Direttivo della Facoltà.

b) La Facoltà, attraverso il relatore, sottopone ogni anno l'andamento della stesura della tesi ad una verifica; qualora l'esito fosse negativo, verrà stabilito dalla Facoltà un piano di lavoro che lo studente deve seguire per poter continuare gli studi di Dottorato.

c) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lettivi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni ed indicazioni.
Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione è affidata alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

d) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni ed indicazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria Accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria Accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.

b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (in linea di principio dopo un mese e non prima di tre settimane dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria Accademica.
c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

- Collana di manuali *Sussidi di Teologia* pubblicata da Edusc. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
  1. A. Miralles, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
  2. E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi* (I. Morale Fondamentale).
  3. F. Ocáriz - L.F. Mateo Seco - J.A. Riestra, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).
  4. M. Tábet, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento* (Manuale di Esegesi dell'Antico Testamento).
  5. F. Ocáriz - A. Blanco, *Rivelazione, fede e credibilità* (Corso di Teologia Fondamentale).
  6. D. Cenalmor - J. Miras, *Il Diritto della Chiesa* (Corso di Diritto Canonico).
  7. A. García Ibáñez, *L'Eucaristia, dono e mistero* (Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico).
  8. A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi* (III. Morale Speciale).
  9. E. Colom, *Scelti in Cristo per essere santi* (IV. Morale Sociale).

- Collana di monografie *Studi di Teologia*, pubblicata da Edusc. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:
  1. P. Rodríguez (a cura di), *L'ecclesiologia trent'anni dopo la ìLumen Gentiumî.*
  2. E. Colom, *Chiesa e società.*
  3. G. Tanzella-Nitti (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo.*

4. H. Fitte, *Lavoro umano e redenzione*.
5. G. Tanzella-Nitti, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
6. M.V. Fabbri, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
7. M. Tábet, *Teologia della Bibbia*.
8. B. Estrada, *Lieti nella speranza. La gioia nel Nuovo Testamento.*
9. A. Miralles, *Pascete il gregge di Dio. Studi sul ministero ordinato*.
10. F. Ocáriz, *Natura, grazia e gloria*.
11. A. Aranda, "*Vedo scorrere in voi il sangue di Cristoî. Studio sul cristocentrismo di S. Josemaría Escrivá*.
12. A. Ducay, *Un solo mediatore? Pensare la salvezza alla luce della ìDominus Iesusî.*
13. Á. Rodríguez Luño, *«Cittadini degni del Vangelo» (Fil 1,27). Saggi di etica politica*.
14. A. Aranda, *Identità cristiana: i fondamenti.*
15. P. Goyret, *Dalla Pasqua alla Parusia. La successione apostolica nel ìtempus Ecclesiaeî.*
16. M. de Salis Amaral, *Concittadini dei santi e familiari di Dio.*

- Atti dei Convegni, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana:
  1. J.M. Galván (a cura di), *La giustificazione in Cristo.*
  2. H. Fitte (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio*.
  3. M. Tábet (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia*.
  4. P. Goyret (a cura di), *I vescovi e il loro ministero*.
  5. A. Ducay (a cura di), *Il Concilio di Calcedonia 1550 anni dopo.*
  6. J. Grohe - J. Leal - V. Reale (a cura di), *I Padri e le scuole teologiche nei concili.*
  7. L. Touze (a cura di), *La contemplazione cristiana: esperienza e dottrina.*

- Atti dei Convegni, editi da Edusc. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  1. S. Sanz - G. Maspero (a cura di), *La natura della religione in contesto teologico.*
  2. M.V. Fabbri - M. Tábet (a cura di), *Creazione e salvezza nella Bibbia.*

- *Dissertationes*, edita da Edusc, che pubblica nella *Series theologica* alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
  1. M.P. Río, *Teología nupcial del Misterio redentor de Cristo. Estudio en la obra de Odo Casel.*

2. P.F. De Solenni, *A Hermeneutic of Aquinaís Mens Through a Sexually Differentiated Epistemology. Toward an understanding of woman as imago Dei.*
3. L. Feingold, *The Natural Desire to See God According to St. Thomas Aquinas and His Interpreters.*
4. V. Bosch, *El concepto cristiano de simplicitas en el pensamiento agustiniano.*
5. M. Bloomer, *Judeo-Christian Revelation as a Source of Philosophical Reflection According to Étienne Gilson.*
6. P.M. Gionta, *Le virtù teologali nel pensiero di dom Columba Marmion.*
7. R. Díaz Dorronsoro, *La naturaleza vocacional del matrimonio a la luz de la teología del siglo XX.*
8. R. Goyarrola Belda, *Iglesia de Roma y ministerio petrino. Estudio sobre el sujeto del primado (sedes o sedens) en la literatura teológica postconciliar.*
9. L.Touze, *Célibat sacerdotal et théologie nuptiale de l'ordre.*
10. L. García Ureña, *La metáfora de la gestación y del parto al servicio de la analogía.*
11. S. Sanz, *La relación entre creación y alianza en la teología contemporánea: status quaestionis y reflexiones filosófico-teológicas.*
12. J.L. González Gullón, *La fecundidad de la Cruz. Una reflexión sobre la exaltación y la atracción de Cristo en los textos joánicos y la literatura cristiana antigua.*
13. P. Martí, *La noción de ìsimplicitasî divina y humana según Tomás de Aquino.*
14. C. Pioppi, *La dottrina sui nomi essenziali di Dio nella Summa Theologiae di Pietro Capuano. Edizione critica delle quaestiones I-XXIV.*
15. C. García del Barrio, *El Octavo Mandamiento en el Catecismo Romano y en el Catecismo de la Iglesia Católica. Contexto teológico, génesis y estudio comparativo.*
16. Á.F. de Córdova Miralles, *Alejandro VI y los Reyes Católicos. Relaciones político-eclesiásticas (1492-1503).*
17. C. Sanguineti, *La funzione retorica e teologica di Romani 9 nel contesto della sezione Rm 9 -11.*
18. P. Requena, *Modelos de bioética clínica. Presentación crítica del principialismo y la casuística.*
19. J. Sánchez Cañizares, *La revelación de Dios en la creación: las referencias patrísticas a Hch 17,16-34.*

20. P. Agulles, *La objeción de conciencia farmacéutica en España.*
21. J.J. Marcos, *Afectividad y vida moral cristiana según Dietrich von Hildebrand.*
22. J.M. Arroyo Sánchez, *El tratado de la providencia divina en los escritos de Santo Tomás de Aquino.*
23. I. Yung Park, *Secularización, autonomía y secularidad, en el pensamiento de Romano Guardini y de Henri de Lubac.*
24. D. Sousa Lara, *A especificação moral dos actos humanos segundo são Tomás de Aquino*.
25. G. Aybar, *Las tentaciones de Cristo en el Desierto según Santo Tomás*.
26. J. E. Gillespie, *The Development of the Belief in the Resurrection within the Old Testament: A critical Confrontation of Past and Present Proposals*.
27. S. de Apellániz Sainz-Trápaga, *Elementos de moral social en el epistolario político de San Ambrosio de Milán.*.

- La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II.

  Edizioni LEV:

  1. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione «Dei Verbum».*
  2. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia «Lumen Gentium».*
  3. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita «Presbyterorum ordinis».*
  4. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio pastoralis «Gaudium et Spes».*
  5. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio de Sacra Liturgia «Sacrosanctum Concilium».*
  6. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de Oecumenismo «Unitatis Redintegratio».*

  Edizioni Edusc:

  7. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de libertate religiosa «Dignitatis Humanae».*

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Rev. Prof. Luis Navarro
Vicedecano:	Rev. Prof. Pablo Gefaell
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Massimo Del Pozzo
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Emeriti
Arrieta Juan Ignacio
Gutiérrez José Luis

Stabili
Baura Eduardo
Canosa Javier
Cito Davide
del Pozzo Massimo
Errázuriz M. Carlos José
Franceschi Héctor
Gefaell Pablo
Gómez-Iglesias C. Valentín
Llobell Joaquín
Martín de Agar José T.
Miñambres Jesús
Navarro Luis
Ortiz Miguel A.
Puig Fernando

Incaricati
Araña José Antonio
Baccari Maria Pia
Eisenring Gabriela
Martínez-Echevarría Íñigo
Sánchez-Gil Antonio S.
Schouppe Jean-Pierre

Visitanti
Álvarez de las Asturias Nicolás
Boccafola Kenneth
Buonomo Vincenzo
Caparros Ernest
Condorelli Orazio
D'Agostino Francesco
Gullo Carlo
Lo Castro Gaetano
Pree Helmut
Stankiewicz Antoni
Viladrich Pedro Juan

Assistenti
Marti, Federico
Pappadia Francesco

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce si propone di preparare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale.

L'insegnamento viene affrontato in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del Codice e delle altre leggi ecclesiastiche in sintonia con l'autocomprensione della Chiesa, che si è espressa nel Concilio Vaticano II.

I corsi sono impartiti da docenti stabili della Facoltà, completamente dediti all'insegnamento delle rispettive materie. I professori intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi delle Università romane e di altri Paesi, il che si realizza, tra l'altro, mediante la partecipazione ai Convegni annuali e ai Seminari organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa con la ricerca, una parte della quale viene pubblicata nella rivista della Facoltà *Ius Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità quadrimestrale). Inoltre vengono curate le collane *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Dall'anno 2000, la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes* (*Series Canonica*) ove si pubblicano alcune tesi dottorali. Infine, la collana *Subsidia Canonica* cura i manuali ed altro materiale didattico.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammessi come studenti ordinari del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

Primo anno

		ECTS [1]	(ORE)[2]
1FU3	Filosofia dell'uomo I (A. Malo)	5	(3)
2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5	(3)
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	6	(4)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6	(4)
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (J.C. Ossandón)	4	(3)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis Amaral)	3	(2)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	6	(4)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	4	(3)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (P. Goyret)	3	(2)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro)	3	(2)

Secondo anno

2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5	(3)
7P12	Diritto canonico I (J. Canosa e J.A. Araña)	3	(2)
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (P. O'Callaghan)	6	(4)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	3	(2)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e P. Requena)	4	(3)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

[2] Ore di lezione settimanali.

9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	4 (3)
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag e A. Porras)	4 (3)
0P22	Diritto Canonico II (P. Gefaell)	3 (2)

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

Il piano di studi viene integralmente trattato ogni anno, in modo che gli studenti ricevano nel primo anno la formazione fondamentale che offre loro la base per approfondire negli anni successivi i diversi istituti.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

a. Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici.
b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgano a quelle presenti nel piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare la comprensione agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre agli interessati un'assistenza specifica mediante sessioni di *tutoring*, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Coordinano la Commissione i proff. E. Baura e J. Miñambres.

2.3. Piano di studi

Primo anno

		ECTS [1]	(ORE)[2]
Q014	Parte Generale (E. Baura)	6	(4)
Q273	Diritto Romano (M.P. Baccari)	5	(3)
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (V. Gómez-Iglesias C.)	6	(4)
Q054	Diritto Amministrativo Canonico (J. Canosa)	6	(4)
Q062	Filosofia del Diritto (C.J. Errázuriz M.)	3	(2)
Q086	Storia del Diritto Canonico (D. Cito e F. Marti)	10	(6)
Q102	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (C.J. Errázuriz M.)	3	(2)
Q282	Diritto del *munus docendi* (I. Martínez Echevarría)	3	(2)
LAT1	Latino I (M.C. Formai)	10	(6)

Secondo anno

Q024	Diritto della Persona (L. Navarro)	6	(4)
Q046	Diritto dell'Organizzazione Ecclesiastica (F. Puig)	10	(6)
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (J.P. Schouppe)	6	(4)
Q117	Diritto Matrimoniale Canonico (H. Franceschi e M.A. Ortiz)	12	(7)
Q127	Diritto Processuale Canonico (J. Llobell e M. del Pozzo)	12	(7)
Q144	Diritto Patrimoniale Canonico (J. Miñambres)	6	(4)
LAT2	Latino II (M.C. Formai)	6	(4)

Terzo anno

Q294	Diritto del *munus sanctificandi* (A.S. Sánchez-Gil)	6	(4)
Q154	Diritto Penale Canonico (D. Cito)	6	(4)
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato (J.T. Martín de Agar)	8	(5)
Q193	Diritto Canonico Orientale (P. Gefaell)	5	(3)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (J.L. Gutiérrez)	5 (3)
Q201	Seminario di ricerca (I. Martínez-Echevarría)	3 (1)

2.3.1. *Corsi opzionali e seminario di ricerca*

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza, gli studenti devono seguire alcuni corsi opzionali fino a raggiungere un minimo di 25 ECTS.

Alcuni di questi corsi sono di natura teorica, altri di natura pratica; sono svolti da docenti della Facoltà, da Giudici della Rota Romana, da Giudici di tribunali diocesani, da Ufficiali della Curia Romana e da Avvocati Rotali, e mirano a consentire agli studenti di acquisire la formazione più idonea per i futuri compiti pastorali (giudici, cancellieri di curia, avvocati e difensori del vincolo, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico verrà reso noto l'elenco aggiornato dei corsi opzionali che saranno attivati nei due semestri, nonché l'eventuale "numerus clausus" stabilito per alcuni di questi corsi.

Sono previsti i seguenti corsi opzionali:

		ECTS [1]	(ORE)[2]
Q401	Il consenso matrimoniale	2	(1)
Q432	Giurisprudenza della Rota Romana	3	(2)
Q442	Corso pratico di cause matrimoniali I	4	(2)
Q452	Corso pratico di cause matrimoniali II	4	(2)
Q463	Corso pratico sul processo matrimoniale	5	(3)
Q371	La perizia psichiatrica nelle cause di nullità matrimoniale	2	(1)
Q411	Processi matrimoniali speciali	4	(1)
Q471	Procedura penale	4	(1)
Q301	Le cause dei santi	2	(1)
Q312	Diritto del procedimento amministrativo	4	(2)
Q391	Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale	3	(1)
Q322	I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela	3	(2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

[2] Ore di lezione settimanali.

Q331	Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione	3 (1)
Q361	Procedure e prassi relative allo statuto del chierico	3 (1)
Q341	Ordinamento e prassi della Curia Romana	3 (1)
Q421	La responsabilità giuridica dell'amministrazione ed il ricorso contenzioso amministrativo	3 (1)
Q481	Canon Law and State Law: a comparative Analysis of Legal Systems in the World	2 (1)
Q491	Religious Law in Comparative State Law at the dawn of the 21st Century	2 (1)
Q501	Questioni di diritto patrimoniale canonico	3 (1)
Q511	Aspetti storici del diritto patrimoniale canonico e conseguenze nei sistemi di diritto ecclesiastico	2 (1)
Q521	Diritto naturale e cultura giuridica europea	2 (1)

Su richiesta degli interessati, potranno anche essere riconosciuti come corsi opzionali i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia, nonché i corsi delle altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.

Inoltre, durante il terzo anno di Licenza, lo studente dovrà frequentare il Seminario di Ricerca e presentare un elaborato.

2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 23 settembre 2010 e l'11 febbraio 2011, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2009-10, e il 10 giugno 2011 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
c. Le prove di grado sono previste nelle seguenti date: 1 ottobre 2010 e 18 febbraio 2011, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2009-10 e 23 giugno 2011 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico.
d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti l'intero piano di studi della Licenza.

2.5. Descrizione dei corsi della Licenza

Corsi obbligatori

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Muovendo da una costruzione sistematica della scienza del diritto nella Chiesa, emerge la presenza di una Parte Generale quale disciplina avente il compito di approfondire alcune nozioni che stanno alla base di ogni materia canonica. Concretamente, è compito della Parte Generale occuparsi, dalla prospettiva propria della scienza giuridica, dell'analisi della realtà primaria con cui si trova il canonista, vale a dire del diritto stesso, del rapporto di giustizia e dei fattori che costituiscono, modificano o estinguono il diritto, e cioè i fatti giuridici, il tempo e, soprattutto, l'agire umano avente rilevanza giuridica. Lo sviluppo successivo della Parte Generale porta allo studio della norma giuridica e del sistema delle fonti normative e, più specificamente, all'analisi della legge canonica (l'esistenza ed efficacia, il problema interpretativo, la cessazione della legge, ecc.) e della consuetudine.

Prof. E. Baura

Q273 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi – processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. –, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

Prof.ssa M.P. Baccari

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali – alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore – sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico. In

questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, la dimensione universale e particolare della Chiesa.

Prof. V. Gómez-Iglesias C.

Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo – decreti, precetti, rescritti… –, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

Prof. J. Canosa

Q062 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Nella prima parte del corso si offre una visione panoramica dell'evoluzione storica del pensiero filosofico sul diritto, dall'antichità fino all'epoca contemporanea, mostrando in particolar modo il suo intreccio con la filosofia politica e morale. Nella seconda parte si presenta un'introduzione sistematica ai temi fondamentali della filosofia giuridica: l'essenza del diritto come ciò che è giusto, il binomio diritto naturale - diritto positivo, la norma giuridica sia naturale che positiva, l'esigibilità del diritto, la conoscenza giuridica.

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche. Nella seconda parte della

disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa.

Proff. D. Cito e F. Marti

Q102 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico; allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica. A tal fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*), e dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè ai rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la libertà e la potestà).

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q282 DIRITTO DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum*, sia la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della parola, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

Prof. I. Martínez-Echevarría

LAT1 LATINO I

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del verbo, del pronome. *Cum* + congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva,

ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della "species facti" delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Prof.ssa M.C. Formai

Secondo anno

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali all'interno della Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

Prof. L. Navarro

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa. La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc. La Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica – il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano – in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. F. Puig

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione cano-

nica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli – specie dei laici – a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

Prof. J.P. Schouppe

Q117 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz

Q127 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi – organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. – il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti. Comunque, giacché la quasi totale attività dei tribunali della Chiesa è rivolta alle cause di nullità del matrimonio, una particolare attenzione è prestata allo studio dell'istr. *Dignitas connubii*, da osservarsi dai tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio. L'insegnamento teorico viene completato mediante la realizzazione di casi pratici nei *corsi opzionali* sui processi matrimoniali (ordi-

nario e speciali), che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici.

Proff. J. Llobell e M. del Pozzo

Q144 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli, sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

Prof. J. Miñambres

LAT2 LATINO II

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo. Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza. Traduzione e commento di canoni del CIC.

Prof.ssa M.C. Formai

Terzo anno

Q294 DIRITTO DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti – escluso il matrimonio – e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

Prof. A. S. Sánchez-Gil

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della

Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici – oggettivi e soggettivi – che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Prof. D. Cito

Q165 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Si occupa, in una prospettiva di diritto comparato, della posizione dei diversi sistemi e ordinamenti civili nei confronti del fatto religioso, dei principi che ispirano quegli ordinamenti, particolarmente in rapporto alla religione cattolica. Esamina sotto il profilo formale le fonti, di origine statale o pattizia (trattati, concordati, intese, ecc.) e il valore degli ordinamenti confessionali (specie il canonico) in ambito civile. Con particolare ampiezza viene studiato il diritto di libertà religiosa nei singoli ordinamenti e in ambito internazionale, nonché l'obiezione di coscienza come sua espressione di confine. Si affrontano poi argomenti particolari: la posizione giuridica delle confessioni, personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri di culto, il matrimonio religioso, la libertà d'insegnamento e la formazione religiosa, la cooperazione assistenziale, economica e sociale fra Stato e confessioni, ecc.

Prof. J.T. Martín de Agar

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesia rum orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti, nonché gli aspetti canonici dell'Ecumenismo con gli orientali non cattolici.

Prof. P. Gefaell

Q133 IL REGIME GIURIDICO DE GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici dei vari modi di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili

giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà un lavoro di ricerca.

Prof. I. Martínez-Echevarría

Corsi opzionali

Q401 IL CONSENSO MATRIMONIALE

Il can. 1057 § 2 CIC segnala che "il consenso matrimoniale è l'atto della volontà con cui l'uomo e la donna, con patto irrevocabile, dànno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio". Alla luce di questo principio, si studiano i presupposti della capacità della persona di realizzare questo dono di sé, nonché il modo di accertare la corrispondenza tra la manifestazione del segno nuziale e l'esistenza di una vera volontà matrimoniale.

Prof. P.J. Viladrich

Q432 GIURISPRUDENZA DELLA ROTA ROMANA

Alla luce di quanto affermato dall'art. 126 della cost. ap. *Pastor Bonus*, secondo il quale la Rota Romana «provvede all'unità della giurisprudenza e, attraverso le proprie sentenze, è di aiuto ai tribunali di grado inferiore», lo scopo di questo corso, al quale collaborano diversi uditori del Tribunale Apostolico della Rota Romana, è quello di proporre agli studenti un approfondimento sulle più recenti linee giurisprudenziali relative ai principali capi di nullità del matrimonio.

Proff. A. Stankiewicz, K. Boccafola, G. Erlebach

Q442 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI I
Q452 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI II

Il confronto dello studio delle diverse fattispecie riguardanti la nullità del matrimonio con la realtà dei casi concreti aiuta ad una migliore

comprensione ed applicazione dei diversi capi di nullità. Lo scopo di questo corso è studiare e discutere, seguendo il metodo del caso e sotto la guida dei diversi docenti – professori dell'Università, Uditori della Rota Romana, Giudici dei tribunali italiani –, casi pratici sui più frequenti capi di nullità che vengono discussi presso i tribunali ecclesiastici. Ciascun caso viene inizialmente illustrato dal docente, in seguito viene affrontato dagli studenti ed infine è nuovamente esaminato con la partecipazione del docente che l'ha proposto. I principali capi di nullità che vengono studiati sono l'incapacità psichica nei suoi tre commi, le diverse fattispecie di esclusione, l'*error iuris* e l'*error facti*, il *metus*, il dolo e la condizione.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz (coord.)

Q 463 CORSO PRATICO SUL PROCESSO MATRIMONIALE

Con una cadenza settimanale, gli studenti preparano e in seguito discutono con il docente tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità del matrimonio, secondo l'istr. *Dignitas connubii*.

Prof. C. Gullo

Q371 LA PERIZIA PSICHIATRICA NELLE CAUSE DI NULLITÀ MATRIMONIALE

Il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per cause di natura psichica. Linguaggio giuridico e linguaggio medicopsichiatrico. Fondamenti antropologici del sapere psichiatrico. Ripercussioni sulla perizia delle correnti scientifiche seguite dal perito. I sistemi di classificazione delle malattie mentali ed il metodo per utilizzarle nei processi per nullità matrimoniale. Criteri di conduzione da affidare al perito e linee guida per il giurista, giudice o avvocato

Prof. F. Poterzio

Q411 PROCESSI MATRIMONIALI SPECIALI

Studio degli atti necessari per il processo documentale di nullità del matrimonio, per le dispense *super matrimonio rato et non consummato* e *in favorem fidei*, per la dichiarazione di morte presunta di un coniuge e per la separazione coniugale.

Prof. G. McKay

Q471 PROCEDURA PENALE

Il corso si propone di esaminare, sulla base della normativa codiciale e delle normative speciali pubblicate successivamente, le procedure (giudiziaria e amministrativa) dirette all'irrogazione o alla dichiarazione della pena canonica.

Prof. D. Cito

Q301 LE CAUSE DEI SANTI

Nozioni previe: elementi che concorrono in una causa di canonizzazione; la natura giuridica delle cause di canonizzazione; il concetto di virtù eroica; il martirio; la *fama sanctitatis vel martyrii*; il miracolo; la certezza morale. Appunti per una storia delle cause di canonizzazione. La normativa attualmente vigente circa le cause di canonizzazione. Svolgimento dell'istruttoria diocesana. L'esame di merito nella Congregazione.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q312 DIRITTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Studio teorico e pratico del procedimento amministrativo in quanto garanzia giuridica per l'adeguato svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica. L'utilizzo appropriato del procedimento amministrativo è il presupposto per l'attuazione degli atti amministrativi giusti, prudenti e di buon governo.

Prof. J. Canosa

Q391 QUESTIONI GIURIDICO-CANONICHE DELLA CURA PASTORALE PARROCCHIALE

Nozione di cura pastorale: la cura pastorale parrocchiale e la cura pastorale episcopale. Il parroco, pastore proprio della comunità parrocchiale. La cooperazione organica dei fedeli laici nella pastorale parrocchiale: principi teologici e disposizioni pratiche. Questioni teoriche e pratiche riguardanti le funzioni di insegnare e di santificare nella comunità parrocchiale. La pastorale parrocchiale delle situazioni familiari irregolari. Struttura economica-amministrativa della parrocchia: il parroco, il consiglio per gli affari economici. L'inizio dell'amministrazione parrocchiale: l'inventario. I flussi finanziari: la cassa parrocchiale; l'intestazione di titoli, obbligazioni, conti correnti, ecc., i libri riguardanti l'amministrazione economica della parrocchia. Il rendiconto

amministrativo. La gestione degli immobili. I lavoratori parrocchiali: assunzione, assicurazioni, ecc.

Proff. J. Miñambres e A. S. Sánchez-Gil

Q322 I DIRITTI UMANI: FONDAMENTO, FORMULAZIONE E TUTELA

La cultura giuridica dei diritti umani è ormai diventata necessaria non soltanto per il canonista ma anche per qualsiasi universitario che voglia affrontare le questioni fondamentali della società odierna. Questo corso intende proporre una iniziazione critica al sistema dei diritti umani sia dal punto di vista dei loro fondamenti e della loro storia, sia sotto i profili tecnico-giuridici della loro enunciazione, della loro effettiva attuazione e tutela giuridica, a livello universale e regionale.

Proff. J.T. Martín de Agar e J.P. Schouppe

Q331 GLI STATUTI DELLE ASSOCIAZIONI DI FEDELI. CRITERI PER LA LORO STESURA E APPROVAZIONE

Il canonista è spesso chiamato a svolgere un ruolo di consulenza nell'elaborazione degli statuti delle associazioni di fedeli. Non si tratta solo di dare un parere sul relativo intervento da parte dell'autorità, ma anche di contribuire ad esprimere la realtà giuridica sostanziale dell'associazione di fedeli sia nella stesura di nuovi statuti, che in eventuali loro modifiche. Questo corso intende facilitare lo svolgimento di questo ruolo ecclesiale dell'operatore del diritto canonico.

Prof. L. Navarro

Q361 PROCEDURE E PRASSI RELATIVE ALLO STATUTO GIURIDICO DEI CHIERICI

L'obiettivo principale del corso è imparare a predisporre la documentazione necessaria per le procedure di scardinazione e incardinazione dei chierici, per quelle riguardanti la dispensa dal celibato e dagli obblighi derivanti dall'ordinazione. Un ulteriore obiettivo del corso è imparare ad esprimere una valutazione riguardo ai problemi sostanziali.

Prof. L. Navarro

Q341 ORDINAMENTO E PRASSI DELLA CURIA ROMANA

Cenni sulla storia della Curia romana e sui principali documenti pontifici che l'hanno regolata in passato. Principi della riforma di Gio-

vanni Paolo II del 1988 (Cost. Ap. *Pastor bonus,* Introduzione). Norme generali della Curia romana (Cost. Ap. *Pastor bonus*, I Parte). I singoli Dicasteri (Cost. Ap. *Pastor bonus*, II Parte), iniziando dalla Segreteria di Stato e poi le nove Congregazioni ed i Pontifici Consigli (competenze e qualche cenno sulla storia dei dicasteri principali). Il Regolamento Generale della Curia Romana del 1999, 2° parte; il coordinamento tra i dicasteri all'interno della Curia (Concistori; riunione dei Capi dicastero; il consiglio dei Cardinali, ecc.). Il modo tipico di procedere nel trattare le questioni.

Prof. S. Aumenta

Q421 LA RESPONSABILITÀ GIURIDICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED IL RICORSO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Si studiano dapprima il concetto, i tipi e i requisiti della responsabilità giuridica. In un secondo momento si tratta della responsabilità giuridica derivata dagli atti posti dall'Amministrazione ecclesiastica. Infine, viene studiato il regime giuridico della riparazione e del risarcimento del danno derivato dagli atti dell'Amministrazione. Il corso è basato su lezioni teoriche ma anche su commenti alla prassi amministrativa e alla giurisprudenza della Segnatura Apostolica.

Proff. H. Pree e G.P. Montini

Q481 CANON LAW AND STATE LAW: A COMPARATIVE ANALYSIS OF LEGAL SYSTEMS IN THE WORLD

A general presentation of the common roots of Western Law and of the main Legal families (codified, Anglo-American, Customary, religious) in the world.

Prof. E. Caparros

Q491 RELIGIOUS LAW IN COMPARATIVE STATE LAW AT THE DAWN OF THE 21ST CENTURY

The impact of the religious phenomenon in Church-State relationship. Interrelation between State Law and Religious Laws; reception of the Religious Law by the State Legislation and Tribunals. The *Civilizatio* and *Canonizatio* phenomena.

Prof. E. Caparros

Q501 QUESTIONI DI DIRITTO PATRIMONIALE

Le persone giuridiche: erezione, fusione, unione, estinzione. Gli statuti del Consiglio diocesano per gli affari economici. Le fondazioni e loro statuti. I controlli canonici (diocesani e della Santa Sede) sulle varie tipologie di atti. Le offerte: varie tipologie. Accettazione e rifiuto.

Prof. A. Perlasca

Q511 ASPETTI STORICI DEL DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO E CONSEGUENZE NEI SISTEMI DI DIRITTO ECCLESIASTICO

Il corso è interdisciplinare e si svolge nel contesto della storia ecclesiastica e del diritto civile, dell'ecclesiologia e del diritto canonico. Il corso descrive importanti tappe storiche dello sviluppo del diritto patrimoniale, così come molteplici conseguenze negli attuali sistemi di diritto ecclesiastico di diversi paesi.

Il corso, sulla base di esperienze storiche, illustra principi ecclesiologici fondamentali del diritto patrimoniale, così come sono contenuti nell'attuale Codice di Diritto Canonico.

Prof. M. Grichting

Q521 DIRITTO NATURALE E CULTURA GIURIDICA EUROPEA

La cultura giuridica europea non è comprensibile senza la realtà del diritto naturale. Il corso studia la presenza del diritto naturale nella storia europea del Diritto e dimostra che il diritto naturale è una realtà riconosciuta in tutto lo sviluppo della cultura giuridica europea. Offre perciò elementi ai canonisti ed altri giuristi per una comprensione rinnovata dell'importanza del diritto naturale per la cultura giuridica attuale.

Prof.ssa G. Eisenring

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente, per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*.
b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di madrelingua non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 3 dicembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, ed a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo, è necessario chiederne il rinnovo annuale.
b. Redatta la tesi, lo studente ne consegna in Segreteria Accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un Correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del Correlatore, deposita in Segreteria Accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insieme alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.

d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno è necessario presentarla entro il 20 maggio. La Segreteria Accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda e ottenga dalla Facoltà un termine diverso.
e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi *curricula*.
b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 22 ottobre.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae, Rivista internazionale di Diritto Canonico;* attualmente la pubblicazione è curata dall'editore F. Serra. Dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale.

Inoltre, la Facoltà cura le seguenti collane presso l'editore Giuffrè: *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi.* La collana *Subsidia Canonica* è curata dalla casa editrice dell'Università Edusc.

Infine, dal 2000 vengono pubblicate alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà: *Series Canonica* della collana *Dissertationes* (Edusc).

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J. Hervada, *Diritto costituzionale canonico*.
  2. E. Labandeira, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
  3. J.I. Arrieta, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica.*
  4. J.-P. Schouppe, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
  5. C.J. Errázuriz M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico*.
  6. C.J. Errázuriz M., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa. I. Introduzione. I soggetti ecclesiali di diritto.*

- Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J. Herranz, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
  2. J. Hervada, *Introduzione critica al diritto naturale.*
  3. A. de Fuenmayor - V. Gómez-Iglesias - J.L. Illanes, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma.*
  4. C.J. Errázuriz M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*.
  5. L. Navarro, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*.
  6. M.F. Pompedda, *Studi di diritto matrimoniale canonico*.
  7. J. Sanchis, *La legge penale e il precetto penale*.
  8. A. Cattaneo, *Il presbiterio della chiesa particolare.*
  9. M.F. Pompedda, *Studi di diritto processuale canonico*.
  10. V. Palestro, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993)*.
  11. E . De León, *La "cognatio spiritualis" según Graciano*.

12. E. Baura, *La dispensa canonica dalla legge*.
13. J. Carreras (a cura di), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia*.
14. A . del Portillo, *Laici e fedeli nella Chiesa*.
15. J. Llobell - E. De León - J. Navarrete, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti*.
16. J. Canosa (a cura di), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II*.
17. J. Hervada, *Studi sull'essenza del matrimonio*.
18. J. Miñambres, *La presentazione canonica*.
19. C.J. Errázuriz M. - L. Navarro, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive*.
20. P.J. Viladrich, *Il consenso matrimoniale*.
21. M.F. Pompedda, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II*.
22. E. De León - N. Álvarez de las Asturias (a cura di), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico*.
23. G. Lo Castro, *Matrimonio, diritto e giustizia.*
24. J. Canosa, *Il rescritto come atto amministrativo nel diritto canonico*.
25. H. Franceschi, *Riconoscimento e tutela dello «ius connubii» nel sistema matrimoniale canonico*.
26. M.A. Ortiz (a cura di), *Ammissione alle nozze e prevenzione della nullità del matrimonio*.
27. J.L. Gutiérrez, *Studi sulle cause di canonizzazione*.
28. D. Cito (a cura di), *Processo penale e tutela dei diritti nell'ordinamento canonico*.
29. L. Navarro (a cura di), *L'istituto dell'incardinazione. Natura e prospettive.*
30. A .S. Sánchez-Gil, *La presunzione di validità dell'atto giuridico nel Diritto Canonico.*
31. E. Baura - J. Canosa (a cura di), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo.*
32. N. Álvarez de las Asturias, *La "Collectio Lanfranci". Origine e influenza di una collezione della Chiesa anglo-normanna.*
33. J. Miñambres (a cura di), *Diritto Canonico e servizio della Carità.*
34. M. del Pozzo, *La dimensione giuridica della liturgia.*
35. D. Cito - F. Puig (a cura di), *Parola di Dio e missione della Chiesa.*
36. J.A. Araña (a cura di), *Libertà religiosa e reciprocità.*
37. F. Marti, *I rutheni negli Stati Uniti. Santa Sede e mobilità umana tra Ottocento e Novecento.*

- Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J.T. Martín de Agar, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
  2. E. Baura, *Legislazione sugli ordinariati castrensi.*
  3. J.I. Arrieta - J. Canosa - J. Miñambres, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*
  4. J.T. Martín de Agar - L. Navarro, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
  5. J.I. Arrieta, *Codice di diritto canonico e leggi complementari.*

- Nella collana *Dissertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. M. Gas i Aixendri, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio*.
  2. R. Piega, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989*.
  3. E.C. Callioli, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compilaçao de leis comentada*.
  4. E.J. Balagapo, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear*.
  5. M.W. O'Connell , *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1*.
  6. A. Pérez Eusebio, *La Sede Episcopal Vacante: régimen y principios jurídicos informadores*.
  7. B.N. Ejeh, *The Freedom of Candidates for the Priesthood*.
  8. M. Schaumber, *The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century*.
  9. L. Prados, *La separación de los cónyuges en el "iter" redaccional de la codificacion de 1917*.
  10. H. Bocala, *Diplomatic Relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997)*.
  11. G. Sanches Ximenes, *A jurisprudência da Rota Romana sobre o consentimento matrimonial condicionado*.
  12. A.J. García-Berbel, *La convalidación del matrimonio en la codificación de 1917 (cc. 1133-1141)*.
  13. F.A. Nastasi, *La fecondazione artificiale nella prospettiva del Diritto Canonico del matrimonio e della famiglia*.
  14. J.A. Araña y Mesa, *La fundamentación de la libertad de enseñanza como derecho humano*.
  15. A.R. García Cevallos, *La ontofenomenología del derecho y del sujeto en el pensamiento de Sergio Cotta*.

16. L. Gbaka-Brédé, *La doctrine canonique sur le droits fondamentaux des fidèles et sur leur réception dans le code de 1983*.
17. M. del Pozzo, *L'evoluzione della nozione di diritto nel pensiero canonistico di Javier Hervada*.
18. E. Cadelo de Isla, *La eficacia civil de las sentencias canónicas de nulidad matrimonial en la Unión Europea*.
19. J.G. Buzzo Sarlo, *La estructura del saber jurídico y su relevancia en el ámbito canonico*.
20. S. Tani, *Direito e moral na canonística do século XX: uma análise crítica à luz do realismo jurídico.*
21. S. Álvarez Avello, *La educación católica en las escuelas. Aspectos canónicos de la relación de la jerarquía de la Iglesia con las escuelas.*
22. G. De Castro Tornero, *La sustentación del clero secular en España.*
23. F.J. Martín García, *El testigo cualificado que asiste al matrimonio. Precedentes y configuración jurídica actual.*
24. J.C. Conde, *L'origine del privilegio paolino. 1 Cor 7, 12-17a: Esegesi, Storia dell"interpretazione e ricezione nel diritto della Chiesa*
25. M. Parma, *El "privilegium fidei" en el Decreto de Graziano*

- Nella collana *Subsidia Canonica* (Edusc) sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. L. Navarro, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa*. Temi di diritto della persona.
  2. V. Prieto, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*.
  3. H. Franceschi - J. Llobell - M.A. Ortiz (a cura di), *La nullità del matrimonio: temi processuali e sostantivi in occasione della "Dignitas Connubii"*.
  4. J. Miras - J. Canosa - E. Baura, *Compendio di diritto amministrativo canonico*.
  5. H. Franceschi - M.A. Ortiz (a cura di), *Verità del consenso e capacità di donazione. Temi di diritto matrimoniale e processuale canonico.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà:
  1. J.I. Arrieta - G.P. Milano (a cura di), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardía, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
  2. J.I. Arrieta, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Edusc.

3. J. Miñambres (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*, Edusc.
4. E. Baura (a cura di), *Studi sulla prelatura dell'Opus Dei*, Edusc.

- Sono state inoltre pubblicate dall'editore W&L, Montréal (Canada), nella collana *Collection* Gratianus *Series*:
  1. J.T. Martín de Agar, *A Handbook on Canon Law*.
  2. J.I. Arrieta, *Governance Structures within the Catholic Church*.
  3. P.M. Dugan (Ed.), *The Penal Process and the Protection of Rights in Canon Law*.
     Id., *La procédure pénale et la protection des droits dans la législation canonique*.
  4. P.M. Dugan - L. Navarro (Ed.), *Studies on the Instruction* Dignitas Connubii.
  5. J.-P. Schouppe, *Droit canonique des biens*.
  6. *J. Hervada, Critical Introduction to Natural Law*.
  7. *J. Miras, Fidèles dans le monde. La sécularité des laïcs chrétiens*.
     Id., *Christ's Faithful in the World : The Secular Character of the Laity*
  8. E. Caparros, *The Juridical Mind of Saint Josemaría Escrivá. A Brief History of the Canonical Path of Opus Dei*
     Id., *La mentalité juridique de saint Josemaría Escrivá. Un bref historique de l'itinéraire canonique de l'Opus Dei*
  9. J. Hervada, *Introduction to the Study of Canon Law*
  10. C.J. Errázuriz M., *Justice in the Church. A Fundamental Theory of Canon Law*
  11. J.-P. Schouppe, *Études sur la prélature de l'Opus Dei: À l'occasion du vingt-cinquième anniversaire de la constitution apostolique Ut sit*
  12. J. Hervada, *What is Law? The Modern Response of Juridical Realism: An Introduction to Law*
  13. P.M. Dugan (Ed.), Towards Future Developments in Penal Law: U.S. Theory and Practice

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano:	Rev. Prof. Rafael Martínez
Vicedecano:	Rev. Prof. Ignacio Yarza
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Stephen L. Brock
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili

Aiello Andrea
Brock Stephen L.
Clavell Lluís
D'Avenia Marco
Faro Giorgio
Fernández Labastida Francisco
Gahl Robert A.
Lombo José Angel
Malo Antonio
Martínez Rafael
Mercado Juan Andrés
Pérez de Laborda Miguel
Porta Marco
Rhonheimer Martin
Romera Luis
Russo Francesco
Sanguineti Juan José
Yarza Ignacio

Incaricati

Acerbi Ariberto
Bergamino Federica
Dalleur Philippe
Ferrari Maria Aparecida
Ippolito Benedetto
Iturbe Mariano
Quintiliani Marco
Reyes Cristina
Vitoria M. Ángeles

Visitanti

Allodi Leonardo
Keller Flavio
Llano Alejandro
Mura, Gaspare

COORDINATORI DI CORSO

Ciclo I, anno 1:	Lombo José A.
Ciclo I, anno 2:	Clavell Lluís
Ciclo II:	Pérez de Laborda Miguel
Ciclo III:	Yarza Ignacio

* * *

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il Primo Ciclo, della durata di tre anni, porta all'ottenimento del Diploma di 1º livello (Baccellierato in Filosofia), secondo le direttive del Protocollo di Bologna. Esso ha come scopo principale quello di offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del Primo Ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. Il centro e il fondamento di tali corsi è costituito dalla Metafisica, che per il suo stretto rapporto con l'Etica e l'Antropologia, illumina lo studio delle principali tematiche filosofiche. Particolare rilievo è dato all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, ai fini dell'ottenimento di una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Grande importanza viene inoltre attribuita allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per proseguire negli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

Il terzo anno sarà attivato in questo anno accademico in modalità provvisoria. A partire dal 2011-2012 sarà attivato progressivamente il nuovo piano di studi complessivo del I Ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del Primo Ciclo

Per essere ammessi come studenti ordinari del Primo Ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori e aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'università nel proprio Paese di provenienza.

1.2. Piano di studi

		ECTS[1]	ORE[2]
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (31 CREDITI ECTS)			
1IF2	Introduzione alla filosofia (Ll. Clavell)	3	(2)
1AN4	Storia della filosofia antica (I. Yarza)	6	(4)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

1LO2	Logica I (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
1FN3	Filosofia della natura I (R. Martínez)	5 (3)
1FU3	Filosofia dell'uomo I (A. Malo)	5 (3)
1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	3 (2)
1PS2	Fondamenti di psicologia (M. Quintiliani)	3 (2)
LAE1	Latino Elementare I (M.C. Formai)	3 (2)

Primo anno. 2° semestre (31 crediti ECTS)

2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
2FN3	Filosofia della natura II (M.A. Vitoria)	5 (3)
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5 (3)
2MD4	Storia della filosofia medievale (A. Aiello)	6 (4)
2SO2	Sociologia (G. Faro)	3 (2)
2LO2	Logica II (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
LAE2	Latino Elementare II (M.C. Formai)	3 (2)

Seminario I (uno a scelta) (Gio 2ª)

S330	Analisi dell'Enciclica Fides et Ratio (M. D'Avenia)	1 (1)
S276	Il Protreptico di Aristotele (A. Acerbi)	1 (1)

Secondo anno. 1° semestre (31 crediti ECTS)

3ME3	Metafisica II (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
3MO4	Storia della filosofia moderna (J.A. Mercado)	6 (4)
3FC3	Filosofia della conoscenza (J.J. Sanguineti)	5 (3)
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	6 (4)
3TA2	Introduzione a S. Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	3 (2)
GRE1	Greco Elementare I (A. Aiello)	3 (2)
LAI1	Latino Intermedio I (D. Alfano)	3 (2)

Secondo anno. 2° semestre (30 crediti ECTS)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (F. Fernández Labastida)	6 (4)
4TN3	Teologia naturale (L. Romera)	5 (3)
4SC2	Filosofia della scienza (R. Martínez)	3 (2)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6 (4)

4IC2	Introduzione al mistero cristiano (G. Maspero)	3 (2)
4ES2	Estetica (I. Yarza)	3 (2)
LAI2	Latino Intermedio II (D. Alfano)	3 (2)

Seminario II (uno a scelta) (Gio 1ª)

S120	Introduzione all'Etica Nicomachea (R.A. Gahl)	1 (1)
S380	Kant e la genesi dell'idealismo trascendentale (T. Valentini)	1 (1)

Terzo anno. 1° semestre (29 crediti ECTS)

5TN3	Teologia naturale: prove dell'esistenza di Dio (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
5IB2	Introduzione alla bioetica (P. Requena)	3 (2)
5FV2	La filosofia nel XX secolo I (F. Fernández Labastida)	3 (2)
5LF1	Lettura dei Filosofi antichi (R.A. Gahl)	6 (2)
5LF2	Lettura dei Filosofi medievali (Ll. Clavell)	6 (2)
	Materia di libera configurazione	3
	Materia di libera configurazione	3

Terzo anno. 2º semestre (29 crediti ECTS)

6AN3	Antropologia: teoria dell'affettività (A. Malo)	5 (3)
6FM2	Filosofia della mente (J.J. Sanguineti)	3 (2)
6FV2	La filosofia nel XX secolo II (M. D'Avenia)	3 (2)
6LF1	Lettura dei Filosofi moderni (A. Acerbi)	6 (2)
6LF2	Lettura dei Filosofi contemporanei (M. D'Avenia)	6 (2)
	Materia di libera configurazione	3
	Materia di libera configurazione	3

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo (6 ECTS), col quale si concludono gli studi del Primo Ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi degli studi compiuti nel Primo Ciclo.
c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa

tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.

d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è dato dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la prova di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

1IF2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana" in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della Fides et Ratio. Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibiografia: J. MARITAIN, Introduzione alla Filosofia, Città Nuova, Roma 1976; T. MELENDO, Un sapere a favore dell'uomo, Edusc, Roma 2001; E. STEIN, Essere eterno ed essere finito, Città Nuova, Roma 1998.

Lun 3ª – 4ª Prof. LL. CLAVELL

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il Poema della Natura di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanismo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. YARZA, Filosofia Antica, Edusc, Roma 2007[2] (tit. or. Historia de la Filosofía Antigua, Eunsa, Pamplona 2005[5]); G. REALE, Storia della Filosofia Greca e Romana, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3ª – 4ª/Ven 3ª – 4ª Prof. I. YARZA

1LO2 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, Logica filosofica, Le Monnier, Firenze 1987; I. Copi, Introduzione alla logica, Il Mulino, Bologna 1983; J. Maritain, Elementi di filosofia II: Logica minore, Massimo, Milano 1990.

Ven 1ª – 2ª Prof. R. Jiménez Cataño

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ilemorfica e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrasostanziali.

Bibliografia: M. Artigas – J.J. Sanguineti, Filosofia della natura, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Mar 1ª – 2ª/Mer 1ª Prof. R. Martínez

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, Antropologia filosofica. Una introduzione, Edusc, Roma 2007²; R. Jolivet, Trattato di filosofia, vol. III: Psicologia, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433; 751-804; B. Mondin, Antropologia filosofica, PUU, Roma 1989² (traduzione in

inglese: Philosophical Anthropology, PUU, Bangalore [India] 1985); J. Vicente Arregui – J. Choza, Filosofía del hombre. Una antropología de la intimidad, Rialp, Madrid 1991.

Mer 2ª/Gio 3ª – 4ª Prof. A. Malo

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Definizione dell'essenza della religione. La filosofia della religione e le altre discipline filosofiche: teologia naturale, antropologia, etica. Le scienze della religione. Religione e filosofia nello sviluppo storico del pensiero filosofico. Fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro. L'esperienza religiosa. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporali e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Tipologie e costanti religiose. Religioni dell'India e della Cina. Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Le nuove forme di religiosità. Il problema filosofico del pluralismo religioso.

Bibliografia: Manuali (uno a scelta): A. Alessi, Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione, Las, Roma 1998; C. Greco, L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; J. Ferrer Arellano, Filosofía de la religión, Palabra, Madrid 2001; J. Morales, Filosofía de la Religión, EUNSA, Pamplona 2007; Z. Zdybicka, Person & Religion. An introduction to the philosophy of religion, Peter Lang 1991. Opere di consultazione: M. Guerra, Storia delle religioni, La Scuola, Brescia 1989 (orig. spagnolo: Eunsa, Pamplona 1980; versione rinnovata, Historia de las religiones, BAC, Madrid 1999); F. König, Cristo e le religioni del mondo, Marietti, Casale Monferrato 1962 (trad. spagnola: Cristo y las religiones de la tierra, BAC, Madrid 1960-1, 3 v.); P. Poupard (a cura di), Grande dizionario delle religioni, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese: Dictionnaire des religions, PUF, Paris 1984).

Gio 1ª – 2ª Prof. M. Porta

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: la ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, Introduzione alla psicologia, Le Monnier, Firenze 2002; L. Mecacci, Storia della psicologia del Novecento, Laterza, Bari 1992; L. Pinillos, Principios de psicología, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Lun 1ª – 2ª Prof. M. Quintiliani

LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo".

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti dal testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3ª – 4ª Prof.ssa M.C. Formai

Primo anno. 2° semestre

2ME3 METAFISICA I

Natura e oggetto della metafisica: ontologia, filosofia prima, teologia, sapienza, scienza. La nozione di ente e i sensi dell'essere: il particolare statuto della nozione di ente; molteplicità di sensi dell'essere; il problema dell'unità della metafisica; analogia di "essere". Metodo e primi principi della metafisica: spiegare l'esperienza; dimensione aporetica; la risoluzione nei principi: i primi principi della metafisica. Le categorie: sostanza; accidenti; qualità; relazioni. L'essenza: materia e forma; conoscenza dell'essenza. Sostanza individuale e persona; analogia della sostanza; la sostanza individuale; la sostanza come soggetto; le sostanze materiali; la persona. Essere in atto e essere in potenza: tipi di atto e potenza; rapporto fra l'atto e la potenza. L'essere come atto: essenza e atto di essere; l'essere come perfezione; la partecipazione nell'essere.

Bibliografia: Ll. Clavell-M. Pérez de Laborda, Metafisica, Edusc, Roma 2006; E. Berti, Introduzione alla Metafisica, UTET, Torino 1993; E. Gilson, L'essere e l'essenza, Massimo, Milano 1988; J.F. Wippel, The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Lun 3ª – 4ª/Gio 1ª Prof. M. Pérez de Laborda

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà delle sostanze materiali. La quantità dimensiva. Quantità e continuità. Presenza locale. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le

qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. L'attività nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale. La teoria della relatività.

Bibliografia: M. ARTIGAS – J.J. SANGUINETI, Filosofia della natura, Le Monnier, Firenze 1989; F. SELVAGGI, Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Mar 1ª/Ven 1ª – 2ª Prof.ssa Mª.A. VITORIA

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. LOMBO – F. RUSSO, Antropologia filosofica. Una introduzione, Edusc, Roma 2007²; F. RUSSO – J. VILLANUEVA (a cura di), Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico, Armando, Roma 1995; I. YARZA (a cura di), Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna, Armando, Roma 1997.

Mar 2ª/Ven 3ª – 4ª Prof. F. RUSSO

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell'epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Bo-

ezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell'undicesimo secolo — Pier Damiani, Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica. La scolastica: le università; la ricezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d'Aquino; l'averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockham e il nominalismo.

Bibliografia: F. Copleston, Storia della filosofia, v. II - III, Brescia 1971; E. Gilson, La philosophie au moyen âge, Paris 1947; J. Hirschberger, Geschichte der Philosophie, b. I, Basel 1965; A. Maurer, Medieval Philosophy, Toronto 1982 (Filosofía medieval, Buenos Aires 1967); B. Mondin, Storia della filosofia medievale, Roma 1991; G. Reale – D. Antiseri, Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi, v. I, Brescia 1983; J.I. Saranyana, La filosofía medieval, Pamplona 2003.

Mar 3ª – 4ª/Mer 3ª – 4ª Prof. A. Aiello

2SO2 SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Sociologia e religione. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi in sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo. Il nesso tra sociologia e filosofia. Sociologia e Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia: M. Archer, Morfogenesi della società, Franco Angeli, Roma 1997; P. Donati (a cura di), Lezioni di Sociologia, CEDAM, Padova 1998; P. Donati, Pensiero sociale cristiano e società post-moderna, AVE, Roma 1997.

Lun 1ª – 2ª Prof. G. Faro

2LO2 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, Logica filosofica, Le Monnier, Firenze 1987; A. Cattani, Botta e risposta. L'arte della replica, Il Mulino, Bologna 2001; I. Copi, Introduzione alla logica, Il Mulino, Bologna 1983; J. Maritain, Elementi di filosofia II: Logica minore, Massimo, Milano 1990.

Mer 1ª – 2ª Prof. R. Jiménez Cataño

LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della Summa Theologiae.

Gio 3ª – 4ª Prof.ssa M.C. Formai

Secondo anno. 1° semestre

3ME3 METAFISICA II

I trascendentali manifestativi dell'essere. Visione d'insieme dei trascendentali. L'unità dell'ente. La verità. Il bene. La bellezza.

L'essere come sorgente di attività. L'agire come dinamismo dell'essere. La causa efficiente. Il principio di causalità. Materia e forme come cause. La causa finale.

Bibliografia: J.A. Aertsen, The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas, E.J. Brill, Leiden 1996; Aristotele, Metafisica, Etica Nicomachea; C. Cardona, Metafisica del bene e del male, Ares, Milano 1991; L. Elders, La metafisica dell'essere di san Tommaso d' Aquino in prospettiva storica. I. L'essere comune, Libreria Editrice Vaticana 1995; Ll. Clavell-M. Pérez de Laborda, Metafisica, Edusc, Roma 2006; J.F. Wippel, The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 2ª/Ven 1ª – 2ª Prof. M. Pérez de Laborda

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la ricezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la *Scienza Nuova*.

L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi. Kant e la filosofia trascendentale.

Bibliografia: M. Fazio - D. Gamarra, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. IV-VI, Paideia, Brescia 1982; E. Berti - F. Volpi *Storia della filosofia*, v. II-III, Laterza, Roma-Bari 1991; J. Fernández-M.J. Soto, *Historia de la filosofia moderna*[2], Eunsa 2006, M. Mori, *Storia della filosofia moderna*, Laterza 2005.

Lun 3ª – 4ª/Ven 3ª – 4ª Prof. J.A. Mercado

3FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

La gnoseologia come campo della filosofia. Linee storiche fondamentali. L'atto della conoscenza in rapporto all'essere. Critica della sensibilità. La comprensione concettuale. Coscienza e intersoggettività. I primi principi e lo sviluppo della razionalità. La nozione di verità. Le giustificazioni della verità. Il dinamismo del pensiero.

Bibliografia: Testo di base: J.J. Sanguineti, Introduzione alla gnoseologia, Le Monnier, Firenze 2003. Altri libri: R. Audi, Epistemology, Routledge, Londra 1998; A. Llano, Filosofia della conoscenza, Le Monnier, Firenze 1987; A. Livi, La ricerca della verità, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2003.

Lun 1ª – 2ª/Gio 1ª Prof. J.J. Sanguineti

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Bibliografia: A. R. Luño, Etica, Le Monnier, Firenze 1992; A. Vendemiati, In prima persona. Lineamenti di etica generale, Urbaniana University Press, Roma 2004; G. Chalmeta, Etica applicata, Le Monnier, Firenze 1996; A. Da Re, Filosofia morale, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale).

Mer 1ª – 2ª/Gio 3ª – 4ª Prof. J.A. Lombo

3TA2 INTRODUZIONE A SAN TOMMASO D'AQUINO

Formazione intellettuale di san Tommaso. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere, specialmente la Summa theologiae. Il suo concetto della filosofia e dei rapporti tra filosofia e sacra doctrina, ragione e fede. Alcuni temi metafisici: la dottrina dell'essere; l'analogia; l'ilemorfismo; la causalità; la realtà spirituale; il rapporto anima-corpo; Dio come causa universale dell'essere; il fine ultimo.

Bibliografia: S. VANNI ROVIGHI, Introduzione a Tommaso d'Aquino, Roma-Bari 1999[8]; M.-D. CHENU, O.P., Introduzione allo studio di san Tommaso d'Aquino, Firenze 1953; E. GILSON, Le Thomisme. Introduction à la philosophie de Thomas d'Aquin, Paris 1965[6]; J. PIEPER, Thomas von Aquin. Leben und Werk, München 1990[4]; J.-P. TORRELL, O.P., Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo, Casale Monferrato 1994; J.-P. TORRELL, O.P., Tommaso d'Aquino maestro spirituale, Roma 1998; R. SCHÖNBERGER, Tommaso d'Aquino, Bologna 2002.

Mar 1ª – 2ª Prof. S.L. BROCK

GRE1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Mer 3ª – 4ª Prof. A. AIELLO

LAI1 LATINO INTERMEDIO I

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Mar 3ª – 4ª Prof. D. ALFANO

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

L'idealismo: Fichte, Schelling e Hegel. La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M.

Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Bibliografia: E. Berti – F. Volpi, Storia della filosofia, v. III: Ottocento e novecento, Laterza, Roma-Bari 1991; E. Colomer, El pensamiento alemán de Kant a Heidegger, Herder, Barcelona 1990, v. III; F. Copleston, Storia della filosofia, v. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982; A. Cruz Prados, Historia de la filosofia contemporánea, Eunsa, Pamplona 1989; A. Livi, La filosofia e la sua storia, v. III/1 e III/2, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Lun 1ª – 2ª/Ven 3ª – 4ª Prof. F. Fernández Labastida

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. L'esistenza di Dio: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'ateismo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie a posteriori e la via antropologica: impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. L'essere di Dio: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. Dio e il mondo: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Bibliografia: H. Beck, Natürliche Theologie. Grundriß philosophischer Gotteserkenntnis, Anton Pustet, München-Salzburg 1986; L.J. Elders, La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica, v. II La teologia filosofica, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995; E. Gilson, Dio e la filosofia, Massimo, Milano 1984; A.L. González, Filosofia di Dio, Le Monnier, Firenze

1988; B. Mondin, Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica, Massimo, Milano 1990; L. Romera, Ha ancora senso una domanda metafisica su Dio?, «Acta Philosophica» 6-1, (1997) pp. 117-135; L. Romera, Dalla differenza alla trascendenza. La differenza ontologica e Dio in Heidegger e Tommaso d'Aquino, G. Barghigiani, Bologna 1996.

Mar 3ª – 4ª/Gio 2ª Prof. L. Romera

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemologie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Bibliografia: Dispense del professore; D. Oldroyd, Storia della filosofia della scienza, Il Saggiatore, Milano 1998; J. Losee, Filosofia della scienza. Un'introduzione, Il Saggiatore, Milano 2001.

Mer 3ª – 4ª Prof. R. Martínez

4EA4 ETICA APPLICATA

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa. 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Bibliografia: AA.VV. (a cura di A. Da Re), Etica oggi: comportamenti collettivi e modelli culturali, Gregoriana, Padova 1989; G. Chalmeta, Introduzione al personalismo etico, Edusc Roma 2003; S. Belardinelli, Il gioco delle parti, AVE, Roma 1996; G. Chalmeta, La giustizia politica in Tommaso d'Aquino, Armando, Roma 2000.

Mar 1ª – 2ª/Ven 1ª – 2ª Prof. G. Faro

4IC2 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il mistero di Dio: religione, filosofia, rivelazione. Il Dio delle religioni: l'esperienza del mistero. Il Dio dei filosofi: la riflessione sul mistero. Il Dio della fede: la rivelazione del mistero. Il Dio di Gesù Cristo: il Mistero della Salvezza. La dimensione personale della fede e l'apertura dell'uomo ad una rivelazione salvifica.

Bibliografia: J. DANIÉLOU, Dio e noi, Edizioni Paoline, Alba 1967; W. JAEGER, Cristianesimo primitivo e paideia greca, La nuova Italia Firenze, 1997; W. JAEGER, Humanism and theology, 3ª rist., Marquette University Press, Milwaukee (WI) 1980; J. MOUROUX, Io credo in te: struttura personale della fede, Morcelliana, Brescia 1966; R. GUARDINI, L'essenza del cristianesimo, Morcelliana, Brescia 1993.

Mer 1ª– 2ª Prof. G. MASPERO

4ES2 ESTETICA

Introduzione. Abbozzo storico. L'orizzonte classico: Platone, Aristotele, Plotino. L'orizzonte cristiano medioevale: L'estetica del secolo XIII, Tommaso d'Aquino. L'orizzonte moderno: Kant, Hegel, Heidegger. L'estetica post-moderna. Sintesi teoretica. Trascendentalità della bellezza. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Arte e bellezza.

Bibliografia: I. YARZA, Un'introduzione all'estetica, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, Introducción a la Estética, Eunsa, Pamplona 2004).

Lun 3ª – 4ª Prof. I. YARZA

LAI2 LATINO INTERMEDIO II

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Gio 3ª – 4ª Prof. D. ALFANO

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

5TN3 TEOLOGIA NATURALE: PROVE DELL'ESISTENZA DI DIO

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza V213)

Le nuove formulazioni delle prove dell'esistenza di Dio, a partire dalle scoperte della scienza contemporanea. *L'argomento cosmologico*: la

sua formulazione a partire dal Big Bang e quella a partire dalla contingenza del mondo; le tre prime vie di san Tommaso. *L'argomento teleologico*: il movimento dell'*Intelligent Design* e la sua prova dell'esistenza di Dio; la prova teleologica a partire dalla sintonia fine (*fine-tuning*) delle leggi della fisica; il teismo evoluzionista: la Quinta via di san Tommaso.

Bibliografia: D. R. Alexander, *Creation or Evolution: Do We Have to Choose?*, Monarch books, Oxford 2008; F. S. Collins, *The Language of God: A Scientist Presents Evidence for Belief*, Free Press, New York 2007 (trad. it.: *Il linguaggio di Dio*, Sperling & Kupfer, Milano 2007); R. Collins, voce *Argomento del disegno*, in *Enciclopedia filosofica*, vol. 1, Bompiani, Milano 2006; F. J. Soler Gil, *Dios y las cosmologías modernas*, BAC, Madrid 2005.

Mar 3ª – 4ª; Mer 3ª – 4ª (dal 6 al 27 ottobre; dal 1 al 15 dicembre) Prof. M. Pérez de Laborda

5IB2 INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

(Questo corso seguirà la prima parte del programma relativo al corso 9H23)

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1ª – 2ª; Gio 2ª (fino al 18 novembre) Prof. P. Requena

5FV2 LA FILOSOFIA NEL SECOLO XX – I

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza Y282)

La prima parte del corso sarà dedicata a una presentazione storica del pensiero ermeneutico, dalle sue radici nell'antichità classica fino ai nostri giorni. Durante queste lezioni verrà messa a fuoco la trasformazione filosofica dell'ermeneutica ad opera di Schleiermacher e dello storicismo diltheyano. Dopodiché, verrà sviluppata più dettagliatamente l'Ermeneutica Filosofica di Hans-Georg Gadamer, esaminando attentamente gli aspetti gnoseologici e metafisici che vi sottostanno. In-

fine, si esporrà brevemente la proposta ermeneutica di Luigi Pareyson come prospettiva alternativa a quella gadameriana.

Bibliografia: M. Jung, L'ermeneutica, Il Mulino, Bologna 2002; B. Mondin (ed.), Ermeneutica e Metafisica. Possibilità di un dialogo, Città Nuova, Roma 1996; G. Mura, Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione, Città Nuova, Roma 1990; L. Pareyson, Verità e interpretazione, Mursia, Milano 1982[3].

Ven 1ª – 2ª Prof. F. Fernández Labastida

5LF1 LETTURA DEI FILOSOFI ANTICHI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'antichità classica. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 1ª – 2ª Proff. R.A. Gahl – A. Aiello

5LF2 LETTURA DEI FILOSOFI MEDIEVALI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche del medievo. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Gio 3ª – 4ª Proff. Ll. Clavell – A. Aiello

Terzo anno. 2° semestre

6AN3 ANTROPOLOGIA: TEORIA DELL'AFFETTIVITÀ

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza V153)

Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. La teoria cartesiana delle passioni. La teoria comportamentista dell'emozione. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista.

Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. Possibilità o impossibilità dell'esperienza esterna come metodo. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. La nozione tomista di appetito. Il concetto platonico di desiderio. Il concetto aristotelico di orexis. La teoria tomista degli appetiti.

La tendenza umana. Gli istinti; le tendenze; i fenomeni affettivi. L'affettività umana come fondo somatico-psichico-spirituale. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. La volontà: tendenzialità e libertà. L'intenzionalità dell'atto umano. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. L'abito come riflesso dell'atto: virtù versus tecnica. La donazione come fondamento della verità della persona.

Bibliografia: A. Malo, Antropologia dell'affettività, Armando, Roma 1999; J. Cruz Cruz, Ontología del amor en Tomás de Aquino, Servicio de Publicaciones de la Universidad de Navarra, Pamplona 1996; A. Damasio, Descartes' Error. Emotion, Reason, and the Human Brain, Grosset-Putnam, New York 1994; K. Wojtyla, Persona e atto, a cura di G. Reale e T. Styczen, Rusconi, Santarcangelo di Romagna 1999.

Mar 1ª – 2ª/Mer 1ª – 2ª (dal 6 aprile al 25 maggio) Prof. A. Malo

6FM2 FILOSOFIA DELLA MENTE

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza X642)

1. Il problema filosofico della causalità tra le operazioni psichiche e le operazioni neurali. Alcune posizioni: dualismo, funzionalismo, monismo, eliminativismo. 2. La causalità nel mondo fisico: auto-organizzazione, complessità e diversi tipi di causa. 3. La causalità nei sistemi biologici. Il "se-stesso" vivente. Causalità top-down e bottom-up. Emergentismo e riduttivismo. 4. Il dinamismo causale nella vita animale: riflessi, istinti, emozioni, motricità. Il "se-stesso" animale. Livelli della coscienza animale e soggetto profondo. Causalità intenzionale e sopravvenienza. La motricità animale. 5. Volontà e motricità in Tommaso d'Aquino. 6. La scelta: motivazioni e ragioni. L'io come causa. Fonti causali dell'io. 7. La mediazione dell'affettività. Volontà e sentimenti. 8. Il problema della libertà. Gli esperimenti di Libet. 9. Volontà e comandi motori. Linee causali. 10. Interazioni intersoggettive. 10. Intelligenza animale: operazioni ed opere "intelligenti" degli animali. Il linguaggio animale. 11. Tecnologia dell'intelligenza: portata e limiti della razionalità informatica. Creatività e apprendimento. Connessionismo.

Bibliografia: Clayton, Ph. - Davies, P. (eds.), The Re-emergence of Emergence, Oxford University Press, Oxford 2006; Gallagher, S.

and Shear, J. (eds.), Models of the Self, Imprint Academic, Thorverton (UK) 1999; Heil, J. - Mele, A., Mental Causation, Clarendon Press, Oxford 1993; Kenny, A., The Metaphysics of Mind, Clarendon Press, Oxford 1989; Aquinas on Mind, Routledge, Londra 1993; Libet, R., et al. (eds.), The Volitional Brain, Imprint Academic, Thorverton (UK) 2001; Lowe, E. J., An Introduction to the Philosophy of Mind, Cambridge University Press, Cambridge 2000; Murphy N., Brown, W.S., Did My Neurons Make Do It? Philosophical and Neurobiological Perspectives on Moral Responsibility and Free Will, Oxford University Press, Oxford 2007; Panksepp, J., Affective Neuroscience: The Foundations of Human and Animal Emotions, Oxford University Press, New York 1998; Rizzolatti, G. - Sinigaglia, C., So quel che fai, Cortina, Milano 2006; Sanguineti, J.J., Filosofia della mente, Edusc, Roma 2007; Can the self be considered a cause? (in print); Can decisions be intentional and neural operations? (in print); Searle, J., Freedom and Neurobiology, Columbia University Press, New York 2007.

Lun 1ª – 2ª Prof. J.J. Sanguineti

6FV2 FILOSOFIA NEL XX SECOLO – II

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza W482)

Il filosofo morale come persona umana. L'unità delle diverse dimensioni della vita umana. L'etica come conoscenza e come modo di vivere. Il concetto di etica vocazionale. Autenticità, prudenza ed etica. Biografie e autobiografie dei filosofi. Il concetto di speranza affidabile. Ontologia della speranza. La persona comune e la dimensione filosofica. La filosofia come forma di spiritualità.

Bibliografia: Alasdair MacIntyre, Edith Stein, Edusc, Roma 2010; Pierre Hadot, La filosofia come modo di vivere, Einaudi, Milano 2008; Roberta De Monticelli, L'allegria della mente, Bruno Mondadori, Milano 2004; Wilhelm Weishedel, La filosofia dalla scala di servizio. I grandi filosofi tra pensiero e vita quotidiana, Cortina, Milano 1996 (diversi di questi testi sono disponibili anche in altre lingue). Il corso comprende anche la lettura della enciclica di Benedetto XVI, Spe Salvi e il testo di San Josemaría Escrivá, Amare il mondo appassionatamente. Altri testi e articoli, in conformità anche agli interessi personali, verranno suggeriti all'inizio del corso, in sede di lezione e in colloqui personali.

Mar 3ª – 4ª Prof. M. D'Avenia

6LF1 LETTURA DEI FILOSOFI MODERNI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'epoca moderna. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Lun 3ª – 4ª Proff. A. Acerbi – J.A. Mercado

6LF2 LETTURA DEI FILOSOFI CONTEMPORANEI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche di autori contemporanei. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 3ª – 4ª Proff. M. D'avenia – F. Russo

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del Secondo Ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e Antropologia; b) Metafisica e Scienza. La specializzazione in *Etica e Antropologia* dedica particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione in *Metafisica e Scienza* si propone lo studio delle principali dimensioni della razionalità umana in relazione ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 74 ECTS;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS);
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti (4 ECTS);
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza (30 ECTS);
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata (5 ECTS);
- la partecipazione ai Convegni annuali di studio organizzati dalla Facoltà (4 ECTS).

Alla fine del Secondo Ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del Secondo Ciclo

I candidati al Secondo Ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia conseguito con la votazione minima di cum laude, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.) con la votazione media minima di cum laude nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.

Lo studente dovrà dimostrare, prima dell'inizio delle lezioni, una padronanza della lingua italiana sufficiente a consentire la frequenza delle lezioni con profitto (cfr. p. 7 § 1.4.d). Se la conoscenza della lingua italiana sarà insufficiente, lo studente dovrá elaborare un piano di studi speciale, d'accordo con la Facoltà, con un numero ridotto di corsi di Licenza, e seguendo un corso regolare di italiano.

Gli studenti del Secondo Ciclo devono possedere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata mediante regolare documentazione, oppure superare un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di tali lingue, dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare le relative prove.

Oltre all'italiano si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 74 ECTS. Un ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS), il *Programma di lettura di opere*

filosofiche (4 ECTS) e la partecipazione al *Convegno di Studio* organizzato annualmente dalla Facoltà (4 ECTS).

Corsi di approfondimento e di sintesi (20 ECTS)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 5 ECTS, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (48 ECTS)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione ed altri temi scelti dallo studente. Durante il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 48 ECTS, così distribuiti:

- 24 ECTS scelti tra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 12 ECTS scelti tra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)
- 12 ECTS scelti liberamente tra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (6 ECTS)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare con profitto un seminario, di 3 ECTS, scelto tra quelli proposti dalla Facoltà.

La scelta va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo presente che per ciascun seminario i posti sono a numero chiuso.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 3 ECTS.

Programma di lettura di opere filosofiche (4 ECTS)

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Convegni di Studio della Facoltà (4 ECTS)

Lo studente è tenuto a partecipare al Convegno di Studio, della durata di due giorni, che la Facoltà organizza ogni anno.

Osservazioni

1. Ogni semestre lo studente dovrà scegliere tra un minimo di 2 e un massimo di 5 corsi di specializzazione, tenendo presente che si considera preferibile dare priorità alla elaborazione della tesi di Licenza del secondo anno.
2. L'inserimento, nel proprio piano di studi, di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesto al Decano tramite domanda presentata in Segreteria Accademica.
3. Lo studente è tenuto ad informarsi presso la Segreteria Accademica dell'avvenuta approvazione del proprio piano di studi da parte della Facoltà, o delle eventuali modifiche da apportare.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere ordinariamente presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni; oltre tale termine, i cambiamenti saranno possibili previo pagamento della tassa prevista.

STOQ Project – Science, Theology and the Ontological Quest

Programma accademico di scienza e fede: Razionalità scientifica e questione di Dio.

All'interno del "Progetto STOQ", a cui partecipa la Facoltà di Filosofia insieme ad altre università pontificie, è stato istituito uno speciale programma denominato *Razionalità scientifica e questione di Dio*, come un particolare indirizzo all'interno del ciclo di Licenza (specializzazione *Metafisica e scienze*). Il programma offre uno speciale percorso di riflessione sistematica sul problema della fede, della religione e di Dio dal punto di vista della razionalità scientifica e filosofica contemporanea.

Per partecipare al programma lo studente dovrà includere nel proprio piano di studi biennale 8 corsi di specializzazione, 2 corsi di Storia della filosofia e 2 seminari scelti fra quelli proposti dal programma. Inoltre, lo studente dovrà elaborare la tesi di Licenza su un argomento relativo alla tematica del programma.

Nell'anno accademico 2010-2011 i corsi e seminari inclusi nel programma sono:

V213 Prove dell'esistenza di Dio: argomento cosmologico e argomento teleologico

X622 Pensiero metafisico e domanda su Dio

X402 Il rapporto scienza-fede tra storia e epistemologia
X362 Filosofia della vita: problemi scientifici, filosofici e religiosi
X642 Filosofia della mente: il problema della causalità mente-cervello
W592 L'unità dell'essere umano. Problemi neuroscientifici della nozione di persona
S361 The Commentary of Thomas Aquinas on Aristotle's Metaphysics, Book IX

Gli studenti interessati al programma potranno integrare il loro *curriculum* personale anche con corsi offerti dalle altre università che partecipano al Progetto STOQ, previa approvazione della Facoltà.

Direttore del Progetto STOQ alla Pontificia Università della Santa Croce è il Prof. Rafael Martínez. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del Progetto: stoq@pusc.it o visitare la pagina web http://stoq.pusc.it

Anno Accademico 2010-1011

ECTS[1] ORE[2]

1°semestre

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V213 Prove dell'esistenza di Dio: argomento cosmologico e argomento teleologico (M. Pérez de Laborda) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W582 Ontoetica del lavoro II: Deontologia professionale (G. Faro) 3 (2)
W312 La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino (R.A. Gahl) 3 (2)
W262 Etica politica dello Stato costituzionale democratico: presupposti storici ed aspetti filosofici (M. Rhonheimer) 3 (2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X622 Pensiero metafisico e domanda su Dio (L. Romera) 3 (2)
X632 La razionalità filosofica: tra san Tommaso, Hegel e Husserl (A. Acerbi) 3 (2)
X402 Il rapporto scienza fede tra storia e epistemologia (R. Martínez) 3 (2)

Storia della filosofia

Y282 Il rapporto fra verità, essere e linguaggio nell'ermeneutica filosofica (F. Fernández Labastida) 3 (2)
Y212 Dall'essere di Parmenide all'Uno di Plotino (I. Yarza) 3 (2)

c. Seminari (Gio 3ª – 4ª)

S361 The Commentary of Thomas Aquinas on Aristotle's Metaphysics, Book IX (S.L. Brock) 3 (2)
S408 C. Fabro: L'io e l'esistenza (A. Acerbi) 3 (2)
S362 La filosofia medievale e i trascendentali. Presentazione e discussione delle tesi di J.A. Aertsen in *Medieval Philosophy and the Trascendentals* (1996; tr. esp. *La Filosofia medieval y los trascendentales*) (A. Aiello) 3 (2)
S363 La conoscenza per connaturalità in San Tommaso d'Aquino e la sua presenza nella filosofia contemporanea (M. D'Avenia) 3 (2)

d. U240 Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

2° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V153 Teoria antropologica dell'affettività (A. Malo) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W452 I concetti filosofici fondamentali nella Veritatis Splendor (R.A. Gahl) 3 (2)

W482 Chiavi per la comprensione dell'etica contemporanea (II): il filosofo morale e il suo impegno con la verità del bene (M. D'Avenia) 3 (2)
W592 L'unità dell'essere umano. Problemi neuroscientifici della nozione di persona (J.A. Lombo – J. Giménez Amaya) 3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza
X362 Filosofia della vita: problemi scientifici, filosofici e religiosi (Ph. Dalleur) 3 (2)
X222 Atto di essere personale e libertà (Ll. Clavell) 3 (2)
X642 Filosofia della mente: il problema della causalità mente-cervello (J.J. Sanguineti) 3 (2)

Storia della filosofia
Y122 Conoscenza e oggetto nella Critica della ragion pura (J.A. Mercado) 3 (2)
Y312 L'agire umano in Tommaso d'Aquino: il libero arbitrio (S.L. Brock) 3 (2)

c. U152 Metodologia della ricerca filosofica (F. Fernández Labastida) 3 (2)

d. U240 Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

e. U250 Convegno di Studio della Facoltà 2

2.3 Corsi previsti per l'anno 2011-2012

1°semestre

a. Corso di approfondimento e di sintesi

– Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguineti) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia
– L'io in Kant e Fichte (A. Acerbi) 3 (2)

– Il senso antropologico dell'azione (A. Malo) 3 (2)
– Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl) 3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza

– Il rapporto scienza-fede tra storia ed epistemologia (R. Martínez) 3 (2)
– L'uomo senza Dio (M. Pérez de Laborda) 3 (2)
– Finitezza e trascendenza (L. Romera) 3 (2)

Storia della filosofia

– Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida) 3 (2)
– La conoscenza di Dio in Bonaventura e Duns Scoto (B. Ippolito) 3 (2)

c. Seminari 3 (2)

– Che succede dopo la morte? L'antropologia antidualistica di Filone e san Giustino (G. Faro) 3 (2)
– The Ethics of Life and Parenthood (R.A. Gahl) 3 (2)
– La teologia filosofica nel libro Lambda della Metafisica di Aristotele e nel commento di Tommaso d'Aquino (Ll. Clavell) 3 (2)
– La dottrina della Creazione secondo Tommaso d'Aquino e Sigeri di Brabante: questioni filosofiche implicate (A. Aiello) 3 (2)

d. Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

2°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

– La razionalità dell'etica di Aristotele (I. Yarza) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

– L'idea del liberalismo politico (M. Rhonheimer) 3 (2)

– Chiavi di comprensione dell'etica contemporanea (M. D'Avenia) 3 (2)
– L'ordine razionale dei sentimenti. Passione e virtù in san Tommaso d'Aquino (J.A. Lombo) 3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza

– Neuroscienze e filosofia dell'uomo (J.J. Sanguineti) 3 (2)
– Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica (R. Martínez) 3 (2)
– L'influsso di Ego sum qui sum (Esodo 3,14) lungo la storia del pensiero (Ll. Clavell) 3 (2)

Storia della filosofia

– L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (J.A. Mercado) 3 (2)
– Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la questione dell'anima (S.L. Brock) 3 (2)

c. Metodologia della ricerca filosofica (F. Fernández Labastida) 3 (2)

d. Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

e. Convegno di Studio della Facoltà 2

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del Secondo Ciclo deve preparare una tesi di circa 70 pagine dattiloscritte, che dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, entro la fine del secondo semestre del primo anno; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:

- entro il 3 settembre, per coloro che desiderino discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;
- entro il 14 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.
- entro il 20 maggio, per coloro che intendano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno;
  - La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del Secondo Ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei seguenti coefficienti: 3/6 della media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 del voto assegnato alla tesi di Licenza; 1/6 del voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi

Anno accademico 2010-2011

1° semestre

V213 PROVE DELL'ESISTENZA DI DIO: ARGOMENTO COSMOLOGICO E ARGOMENTO TELEOLOGICO

Le nuove formulazioni delle prove dell'esistenza di Dio, a partire dalle scoperte della scienza contemporanea. *L'argomento cosmologico*: la sua formulazione a partire dal Big Bang e quella a partire dalla contin-

genza del mondo; le tre prime vie di san Tommaso. *L'argomento teleologico*: il movimento dell'*Intelligent Design* e la sua prova dell'esistenza di Dio; la prova teleologica a partire dalla sintonia fine (*fine-tuning*) delle leggi della fisica; il teismo evoluzionista: la Quinta via di san Tommaso.

Bibliografia: D. R. Alexander, *Creation or Evolution: Do We Have to Choose?*, Monarch books, Oxford 2008; F. S. Collins, *The Language of God: A Scientist Presents Evidence for Belief*, Free Press, New York 2007 (trad. it.: *Il linguaggio di Dio*, Sperling & Kupfer, Milano 2007); R. Collins, voce *Argomento del disegno*, in *Enciclopedia filosofica*, vol. 1, Bompiani, Milano 2006; F. J. Soler Gil, *Dios y las cosmologías modernas*, BAC, Madrid 2005.

Mar 3ª – 4ª; Mer 3ª – 4ª (dal 6 al 27 ottobre; dal 1 al 15 dicembre)

Prof. M. Pérez de Laborda

W582 ONTOETICA DEL LAVORO II: DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Il corso biennale si propone di affrontare nel primo anno la riflessione sul lavoro nel corso della storia ed una sua valutazione critica, nonché il tentativo di sondarne speculativamente la natura e la finalità, in relazione all'antropologia umana. Nella seconda parte analizza invece aspetti di sociologia del lavoro e di deontologia delle varie professioni. Non si tratta pertanto di una riflessione solo filosofica (fenomenologica, antropologica, etica e speculativa), ma anche di storia economica, teologia e sociologia. La filosofia del lavoro va trattata come scienza interdisciplinare. In sintesi, le tappe storiche e analitiche del corso sono: Il lavoro nel mondo antico e nella Bibbia. Il lavoro nel cristianesimo monacale e in Tommaso d'Aquino. Il lavoro nell'interpretazione della perìcope di Marta e Maria, in Agostino, Tommaso d'Aquino e Meister Eckharth. Il lavoro nella Riforma protestante. Il lavoro nell'illuminismo scozzese (Bernard De Mandeville, A. Smith). Il lavoro nel marxismo. Il lavoro in alcuni filosofi e sociologi del Novecento (Max Weber, Max Scheler, Hans Jonas, Karl Loewitt, Hannah Arendt). Il lavoro nella teologia cattolica contemporanea (Vaticano II ed encicliche sociali). Il lavoro in san Josemaría Escrivá de Balaguer. Un bilancio: quale natura, quale finalità e quale antropologia implica il lavoro? Il lavoro nella sociologia contemporanea (P. Donati, R. Stark, F. Totaro). Il lavoro ed i codici deontologici. Natura e finalità della professione

Bibliografia: F. Riva, La bibbia e il lavoro, ed. Lavoro, Roma 1997; Aristotele, Etica, Politica e Metafisica; J. Ratzinger, La Chiesa nel-

la pietà di S. Agostino, in Il nuovo Popolo di Dio, Queriniana, Brescia 1992[4]; TOMMASO D'AQUINO, Summa Theologiae: II-II, 187, 1-4; Summa Ad Gentes: III, 134-135; Quaestio Quodlibet n. 7: De opere Manuali. Opusculum: Contra impugnantes Dei cultum et religionem; E. BARZAGHI, Il concetto di lavoro manuale in San Tommaso, «Divus Thomas» 19 (1998); E. MANGIN, La figure de Marthe dans le Sermon 86 d'Eckhart, «Revue de Sciences Religieuses» 74, 3 (2000), pp. 304-328; V. TRANQUILLI, Il lavoro da Aristotele a Calvino, Ricciardi, Milano-Napoli 1979; A. MALO, Il senso antropologico dell'azione umana, Armando, Roma 2004; M. WEBER, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Leonardo, Roma 1945; M. SCHELER, Lo spirito del capitalismo, Guida, Napoli 1988; Conoscenza e lavoro, Franco Angeli, Milano 1997; H. JONAS, Il principio di responsabilità, Einaudi, Torino 1990, pp. 247-287; H. ARENDT, Il lavoro, L'opera, in Vita activa, Bompiani, Milano 1989[2]; K. LOEWITT, Il problema del lavoro, in Da Hegel a Nietzsche, Einaudi, Torino 1982[4]; J.L. ILLANES, La santificazione del lavoro, Ares, Milano 1998; G. FARO, Il lavoro nella concezione di San Josemaría Escrivá, Agrilavoro, Roma 2000; Il lavoro nel Vaticano II e nella Laborem exercens; P. ZANOTTO, Cattolicesimo, protestanteismo e capitalismo, Rubbettino, Sov. Mannelli (CZ) 2005; T. MELENDO, La dignidad del trabajo, Rialp, Madrid 1992; Mª.P. CHIRINOS, Un'antropologia del lavoro, edusc, Roma 2005; F. TOTARO, Non di solo lavoro, Vita e Pensiero, Milano 1998; D. VERDUCCI, Il segmento mancante, Carocci, Roma 2003; P. DONATI, Il senso del lavoro tra crisi occupazionale e nuove professionalità (in: Il lavoro all'inizio del nuovo secolo), Ed. Lavoro, Roma 2001; AA.VV. Liberare il lavoro, Ares, Milano 1999; R. STARK, La vittoria della ragione, Lindau, Torino 2005; C. SARTEA, L'emergenza deontologica, Aracne, Roma 2007; G. FARO, Etica ed Ethos professionale, «Acta Philosophica» 17 (2007), pp. 307-326.

Mar 1ª – 2ª Prof. G. FARO

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI TOMMASO D'AQUINO

Dopo la pubblicazione delle encicliche Veritatis Splendor e Fides et Ratio, si sono moltiplicate le teorie sulla legge naturale ed anche le interpretazioni del pensiero di San Tommaso d'Aquino sulla legge morale. Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee

e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approffondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che san Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova — ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale — nella storia della salvezza.

Bibliografia: Sofocle, Antigone. Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae I-II qq. 90-108; Giovanni Paolo II, Veritatis Splendor, 6 agosto 1993; A. Rodríguez Luño, Etica, Le Monnier, Firenze 1992, pp. 205-219.

Lun 3ª – 4ª Prof. R.A. Gahl

W262 ETICA POLITICA DELLO STATO COSTITUZIONALE DEMOCRATICO: PRESUPPOSTI STORICI ED ASPETTI FILOSOFICI

I. La 'politica' come filosofia pratica, parte della filosofia morale: Nozione generale della filosofia politica come filosofica pratica, parte della filosofia morale, e la sua origine nella filosofia greca. Lo sviluppo nella tradizione europea. Il rapporto con la dottrina sociale cattolica e con la dottrina del diritto naturale. Il problema della storicità della razionalità politica: la filosofia politica all'incrocio dei principi perenni della moralità e delle esigenze pratiche, formulate nel contesto storico e sociale. – II. Dalla polis greca allo Stato costituzionale democratico (fondazione storica): L'ideale classico della polis e le tappe principali della genesi dell'ethos politico moderno. 1. Lo Stato sovrano come garante di pace ("Ethos della pace"). 2. Lo Stato costituzionale: la sottomissione del potere politico al diritto (rule of law) e la garanzia di libertà ("Ethos di libertà"). 3. Lo Stato costituzionale democratico, garante della giustizia intesa come uguaglianza di libertà ("Ethos di giustizia"). – In questo corso si tratteranno non solo le grandi tappe

del pensiero filosofico-politico e lo sviluppo delle istituzioni in diversi contesti nazionali, ma anche le teorie di grandi pensatori come Platone, Aristotele, Sant'Agostino, di alcuni rappresentanti dell'agostinismo e dell'aristotelismo medievale, di Marsilio di Padova, Bodin, Hobbes, Locke, Spinoza, Montesquieu, Rousseau, Kant, Hegel, ed altri.

Bibliografia: CHEVALIER, J.-J., Storia del pensiero politico, Il Mulino, Bologna 1981-1989 3 vv.; L. STRAUSS, – J. CROPSEY, (a cura di), History of Political Philosophy[3], Chicago U.P., Chicago 1987; M. KRIELE, M., Einführung in die Staatslehre. Die geschichtlichen Legitimitätsgrundlagen des demokratischen Verfassungsstaates[5], Westdeutscher Verlag, Opladen 2003; M. RHONHEIMER, Perché una filosofia politica? Elementi storici per una risposta, «Acta Philosophica», 1-2 (1992), pp. 233-263.

Lun 1ª – 2ª/Mer 3ª – 4ª (dal 3 al 29 novembre e dal 10 al 19 gennaio)

Prof. M. RHONHEIMER

X622 PENSIERO METAFISICO E DOMANDA SU DIO

Il dibattito contemporaneo circa la legittimità della metafisica e del suo rapporto con la tematica di Dio. Il sorgere della domanda su Dio: dimensioni esistenziali e metafisiche. Critica all'onto-teo-logia. Senso, costituzione e struttura del discorso metafisico. Metafisica e conoscenza di Dio: la questione dell'esistenza di Dio. Il pensiero metafisico di fronte alla domanda sull'essere di Dio.

Bibliografia: S. BROCK (a cura di), Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica, Armando, Roma 2004; J. MARITAIN, Man's Approach to God (L'homme à l'approche de Dieu, edizione bilingue inglese e francese), in J. et R. MARITAIN, Œuvres complètes, vol. XVI, éditions Saint-Paul, Paris 1999, pp. 197-257; L. ROMERA, L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica, Edusc, Roma 2008 (edizione spagnola: El hombre ante el misterio de Dios. Curso de teología filosófica, Palabra, Madrid 2008); G. TANZELLA-NITTI e G. MASPERO (a cura di), La verità della religione, Cantagalli, Siena 2007; J.F. WIPPEL, The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being, The Catholic University of America Press, Washihgton, D.C. 2000.

Gio 1ª – 2ª

Prof. L. ROMERA

X632 LA RAZIONALITÀ FILOSOFICA: TRA SAN TOMMASO, HEGEL E HUSSERL

Il corso prenderà in esame la concezione della filosofia di san Tommaso, Hegel e Husserl, mirando ad evidenziare le operazioni noetiche

con cui questi autori la caratterizzano rispetto alle altre forme di sapere; in primo luogo, rispetto alle scienze empiriche e matematiche. Quale elemento comune di confronto, sarà considerata in particolare la loro concezione dell'intelletto, della ragione, dell'intuizione e dell'astrazione. Il confronto tra i tre autori a tale riguardo richiederà di esaminare, inoltre, la loro diversa impostazione circa l'apprensione delle principali nozioni ontologiche, come l'essere, l'esistenza e l'essenza.

Bibliografia: Testi) San Tommaso, Commento al De Trinitate di Boezio (ed. Bompiani, Milano 2007); G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (ed. Bompiani, Milano 2000); E. Husserl, La filosofia come scienza rigorosa (Laterza, Roma-Bari 2005). Studi) E. Gilson, L'essere e l'essenza, Massimo, Milano 1988; A. Strumia (a cura di), *Scienza, analogia, astrazione. Tommaso d'Aquino e le scienze della complessità*, Il Poligrafo, Padova 1999; J.J. Sanguineti, Sciences, metaphysics, philosophy: in search of a distinction, in «Acta Philosophica», 11, 1, pp. 69-92; C. Fabro, La prima riforma della dialettica hegeliana, Edivi, Segni 2004; V. Verra, Introduzione a Hegel, Laterza, Roma-Bari 2001; R. Sokolowski, Introduzione alla fenomenologia, Edusc, Roma 2002; A. Ales Bello, L'universo nella coscienza: introduzione alla fenomenologia di Edmund Husserl, Edith Stein, Hedwig Conrad-Martius, ETS, Pisa 2003.

Mer 1ª – 2ª Prof. A. Acerbi

X402 IL RAPPORTO SCIENZA-FEDE TRA STORIA ED EPISTEMOLOGIA

Il problema e la storia. Storiografia del rapporto scienza-fede. Scienza e fede nel mondo contemporaneo. La Chiesa di fronte alla scienza nel XX secolo. Posizioni teoretiche.

Casi di studio. L'incontro tra fede e ragione. I primi filosofi cristiani. Scienza antica e letteratura esamerale. Galileo e la questione copernicana. La rivoluzione copernicana. Galileo e la Sacra Scrittura. Il processo contro Galileo. Darwin e l'evoluzione. Ricezione delle teorie evoluzionistiche in ambito cattolico e protestante. Creazione ed evoluzione. Evoluzione e disegno. Evoluzione e azione divina.

Il significato epistemologico della questione scienza-fede. Verità e scienza. Autonomia della scienza. Scienza e valori.

Bibliografia: G. Tanzella-Nitti - A. Strumia (a cura di), Dizionario interdisciplinare di scienza e fede, Città Nuova - Urbaniana University Press, Roma - Città del Vaticano 2002; D. C. Lindberg - R. L. Num-

BERS (a cura di), Dio e la natura. Saggi storici sul rapporto tra cristianesimo e scienza, La Nuova Italia, Firenze 1994; A. FANTOLI, Galileo. Per il copernicanesimo e per la Chiesa, 2ª ed., Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1997.

Ven 3ª – 4ª Prof. R. MARTÍNEZ

Y282 IL RAPPORTO FRA VERITÀ, ESSERE E LINGUAGGIO NELL'ERMENEUTICA FILOSOFICA

La prima parte del corso sarà dedicata a una presentazione storica del pensiero ermeneutico, dalle sue radici nell'antichità classica fino ai nostri giorni. Durante queste lezioni verrà messa a fuoco la trasformazione filosofica dell'ermeneutica ad opera di Schleiermacher e dello storicismo diltheyano. Dopodiché, verrà sviluppata più dettagliatamente l'Ermeneutica Filosofica di Hans-Georg Gadamer, esaminando attentamente gli aspetti gnoseologici e metafisici che vi sottostanno. Infine, si esporrà brevemente la proposta ermeneutica di Luigi Pareyson come prospettiva alternativa a quella gadameriana.

Bibliografia: M. JUNG, L'ermeneutica, Il Mulino, Bologna 2002; B. MONDIN (ed.), Ermeneutica e Metafisica. Possibilità di un dialogo, Città Nuova, Roma 1996; G. MURA, Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione, Città Nuova, Roma 1990; L. PAREYSON, Verità e interpretazione, Mursia, Milano 1982³.

Ven 1ª – 2ª Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

Y212 DALL'ESSERE DI PARMENIDE ALL'UNO DI PLOTINO

Pensiero henologico e ontologico. Il problema dell'Uno e dei molti. Dall'essere di Parmenide all'Uno della seconda ipostasi del Parmenide di Platone. Medioplatonismo e neopitagorismo. Filone Alessandrino. Fede cristiana e pensiero greco. Clemente, Origine e la scuola di Alessandria. Plotino e la metafisica dell'Uno. Il commento al Parmenide di Porfirio. Considerazioni conclusive. Le aporie del pensare platonico. La filosofia ebraico-cristiana.

Bibliografia: a) testi di riferimento: PARMENIDE, Poema sulla natura, Rusconi, Milano 1991; PLATONE, Parmenide, Rusconi, Milano 1994; PLOTINO, Enneadi VI, Rusconi, Milano 1992; FILONE ALESSANDRINO, La creazione del mondo secondo Mosè, in Tutti i trattati del Commentario allegorico alla Bibbia, a cura di R. Radice, Rusconi, Milano 1994; b) altre opere: A.J. FESTUGIÈRE, Contemplation et vie contemplative se-

lon Platon, Vrin, Paris 1950; E. von Iványka, Platonismo cristiano, Vita e Pensiero, Milano 1992; M. Simonetti, Cristianesimo antico e cultura greca, Borla, Roma 1983; W. Beierwaltes, Pensare l'Uno, Vita e Pensiero, Milano 1985; J. Pelikan, Christianity and Classical Culture, Yale University Press, London 1993; H.A. Wolfson, Philo. Foundations of religious philosophy in Judaism, Christianity and Islam, 2 vol., Harvard University Press, Cambridge-London 1985.

Mar 1ª – 2ª Prof. I. Yarza

2° semestre

V153 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL'AFFETTIVITÀ

Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. La teoria cartesiana delle passioni. La teoria comportamentista dell'emozione. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista.

Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. Possibilità o impossibilità dell'esperienza esterna come metodo. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. La nozione tomista di appetito. Il concetto platonico di desiderio. Il concetto aristotelico di orexis. La teoria tomista degli appetiti.

La tendenza umana. Gli istinti; le tendenze; i fenomeni affettivi. L'affettività umana come fondo somatico-psichico-spirituale. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. La volontà: tendenzialità e libertà. L'intenzionalità dell'atto umano. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. L'abito come riflesso dell'atto: virtù versus tecnica. La donazione come fondamento della verità della persona.

Bibliografia: A. Malo, Antropologia dell'affettività, Armando, Roma 1999; J. Cruz Cruz, Ontología del amor en Tomás de Aquino, Servicio de Publicaciones de la Universidad de Navarra, Pamplona 1996; A. Damasio, Descartes' Error. Emotion, Reason, and the Human Brain, Grosset-Putnam, New York 1994; K. Wojtyla, Persona e atto, a cura di G. Reale e T. Styczen, Rusconi, Santarcangelo di Romagna 1999.

Mar 1ª – 2ª/Mer 1ª – 2ª (dal 6 aprile fino al 25 maggio)

Prof. A. Malo

W452 I CONCETTI FILOSOFICI FONDAMENTALI NELLA VERITATIS SPLENDOR

La prima enciclica che tratta della morale in generale e in modo comprensivo risponde ad una situazione di crisi nel pensiero cattolico riguardante l'etica filosofica e la teologia morale. La piena comprensione della Veritatis Splendor (VS) richiede non solo la conoscenza delle sue proposte costruttive e delle sue critiche, ma anche delle teorie criticate come incompatibili con la fede cristiana. Questo corso offre uno studio delle radici storiche di tali teorie e delle proposte filosofiche principali della VS. Lo scopo del corso è preparare lo studente a: 1) difendere l'insegnamento pontificio in campo etico con argomenti filosofici; 2) discernere tra le proposte per fondare la morale secondo la loro validità (o mancanza di essa) e 3) poter costruire una teoria morale valida in dialogo con le proposte moderne e contemporanee. Sommario del corso: 1. Fine ultimo e sommo bene in Aristotele e nell'enciclica. 2. Il problema del dover-essere e la cosiddetta "legge di Hume". Le proprietà non-naturali di G.E. Moore e la cosiddetta "fallacia naturalista". 3. Il formalismo del dovere in Kant e la separazione tra il bene come oggetto della volontà e la legge morale. Il rigetto dell'eudaimonia. 4. L'utilitarismo: Jeremy Bentham, James Stuart Mill e l'analisi critica di Bernard Williams. 5. L'antropologia trascendentale di Karl Rahner, la distinzione tra libertà categorica e libertà fondamentale, l'opzione fondamentale e der Vorgriff. Le radici heideggeriane dell'antropologia trascendentale. 6. La risposta di Anscombe e MacIntyre al problema del dover-essere, la proposta contemporanea del ritorno alla "teleologia". 7. Teorie dell'azione: le varie versioni del fisicalismo, la filosofia dialogica e personalista e la riscoperta della prospettiva della prima persona. Oggetto diretto, oggetto indiretto. 8. Gli atti intrinsecamente cattivi e le norme senza eccezioni (semper et per semper). 9. La legge naturale: prospettive attuali per il suo recupero non riduttivo. 10. Il valore filosofico della proposta del martirio: un'analisi aristotelica attraverso l'ottica dell'amicizia.

Bibliografia: Testi principali (di lettura obbligatoria): Giovanni Paolo II, Veritatis Splendor, 6 agosto, 1993. Melina, Livio, Morale: tra crisi e rinnovamento: gli assoluti morali, l'opzione fondamentale, la formazione della coscienza, Ares, Milano 1993. (Solo obbligatorio: Capitolo terzo, pp. 63-79.) Rodríguez Luño, Angel, Veritatis Splendor un anno dopo. Appunti per un bilancio (I), «Acta Philosophica» 4.2 (1995) 223-260. (Solo obbligatorio: 2.6-3.5, pp. 241-260). Rodríguez Luño,

Angel, Veritatis Splendor un anno dopo. Appunti per un bilancio (II), «Acta Philosophica» 5.1 (1996) 47-75. (obbligatoria solo la parte 2, pp. 52-75). I testi distribuiti in aula (una raccolta di brevi testi classici).

Lun 1ª – 2ª Prof. R.A. Gahl

W592 L'UNITÀ DELL'ESSERE UMANO. PROBLEMI NEUROSCIENTIFICI DELLA NOZIONE DI PERSONA

L'obiettivo del corso è la comprensione dell'unità della persona in rapporto ad alcuni problemi fondamentali della neuroscienza, come sono la coscienza, la libertà e l'interazione sociale. Il corso è strutturato in tre parti. Nella prima, l'unità della persona sarà considerata sul piano della natura umana, nella sua duplice dimensione spirituale e corporea. A questo riguardo, si esamineranno particolarmente i temi della coscienza e l'autocoscienza. In secondo luogo, si studierà l'unità della persona nelle sue azioni, in quanto esse costituiscono un tutto ordinato ad un fine; e qui troveranno spazio le considerazioni filosofiche e neurobiologiche sulla libertà. Infine, L'unità sarà considerata nel rapporto del singolo individuo con gli altri e con la comunità umana. In questo ambito, verrà preso in considerazione il tema delle interazioni sociali e delle azioni morali, particolarmente per quanto riguarda il ruolo delle emozioni.

Bibliografia: J. Baars, N.M. Gage, Cognition, brain, and consciousness. Introduction to cognitive neuroscience, Academia Press, San Diego 2007; M.F. Bear, B.W. Connors, M.A. Paradiso, Neuroscience: exploring the brain, Lippincott Williams & Wilkins, Philadelphia, PA 2007; L. Dewan, The Individual as a Mode of Being, «The Thomist» 63 (1999) 403-424; D.E. Haines, Fundamental neuroscience, Churchill Livingstone, Philadelphia 2006; E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessell, Principles of neural science, McGraw-Hill, Health Professions Division, New York 2000; J.A. Lombo, La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático, Apollinare Studi, Roma 2001; J.A. Lombo – F. Russo, Antropologia filosofica: una introduzione, Edusc, Roma 2005; A.C. Pegis, St Thomas and the unity of Man, in J.A. McWilliams (ed.), Progress in philosophy. Philosophical studies in honor of Rev. Doctor Charles A. Hart, Bruce Publishing Company, Milwaukee (WI) 1955, pp. 153-173; D. Purves, Neuroscience, Sinauer, Sunderland, Mass. 2008

Mer 3ª – 4ª Proff. J.A. Lombo – J. Jiménez Amaya

W482 CHIAVI PER LA COMPRENSIONE DELL'ETICA CONTEMPORANEA (II): IL FILOSOFO MORALE E IL SUO IMPEGNO CON LA VERITÀ DEL BENE.

Il filosofo morale come persona umana. L'unità delle diverse dimensioni della vita umana. L'etica come conoscenza e come modo di vivere. Il concetto di etica vocazionale. Autenticità, prudenza ed etica. Biografie e autobiografie dei filosofi. Il concetto di speranza affidabile. Ontologia della speranza. La persona comune e la dimensione filosofica. La filosofia come forma di spiritualità.

Bibliografia: Alasdair MacIntyre, Edith Stein, Edusc, Roma 2010; Pierre Hadot, La filosofia come modo di vivere, Einaudi, Milano 2008; Roberta De Monticelli, L'allegria della mente, Bruno Mondadori, Milano 2004; Wilhelm Weishedel, La filosofia dalla scala di servizio. I grandi filosofi tra pensiero e vita quotidiana, Cortina, Milano 1996 (diversi di questi testi sono disponibili anche in altre lingue). Il corso comprende anche la lettura dell'enciclica di Benedetto XVI, Spe Salvi e il testo di San Josemaría Escrivá, Amare il mondo appassionatamente. Altri testi e articoli, in conformità anche agli interessi personali, verranno suggeriti all'inizio del corso, in sede di lezione e in colloqui personali.

Mar 3ª – 4ª Prof. M. D'Avenia

X362 FILOSOFIA DELLA VITA: PROBLEMI SCIENTIFICI, FILOSOFICI E RELIGIOSI

La vita: approccio filosofico e scientifico. Panoramica storica sull'interpretazione filosofica della vita: Aristotele, meccanicismo e vitalismo, teorie attuali. Nozione di vita. Classificazione dei viventi. Strutture e complessità biologica. Livelli di organizzazione e irriducibilità del fenomeno vitale. Teorie sull'origine della vita. Caso e ordine, contingenza e necessità nell'evoluzione della vita. Creazionismo, evoluzionismo e finalismo. Teorie sull'origine dell'uomo. Imperfezioni e "male" nella natura vivente. Aspetti filosofici dell'ecologia.

Bibliografia. F.J. Ayala, R.J. Russell e W.R. Stoeger (a cura di), Evolutionary and molecular biology: scientific perspectives on divine action, Vatican Observatory Publications, Vatican City 1998; P. Chalmel, Biologie actuelle et philosophie thomiste: Essai de philosophie, Téqui, Paris 1984; J. Reichholf, L'impulso creativo, Garzanti, Milano 1995; J. Arana, Materia, universo, vida, Tecnos, Madrid 2001; G. Tanzella-Nitti e A. Strumia (a cura di), Dizionario Interdiscipli-

nare di Scienza e Fede, Città Nuova – Urbaniana University Press, Roma – Città del Vaticano 2002.

Mar 3ª – 4ª/Gio 1ª – 2ª (dal 5 aprile al 26 maggio)

Prof. PH. DALLEUR

X222 ATTO DI ESSERE PERSONALE E LIBERTÀ

1. Introduzione: persona e libertà. Cenni storici sulla concezione di libertà. 2. Livelli di libertà. Libertà innate a livello dell'intelletto (apertura all'essere) e della volontà (apertura a tutto il bene e libertà d'arbitrio o di elezione). Libertà acquisite: la libertà morale e le libertà politiche. 3. Studio e commento della q. 24 De Veritate e della q. 6 De Malo di S. Tommaso. 4. Libertà, conoscenza e amore. L'amore al bene in sé e al bene delle persone (amore di benevolenza) come primo atto della libertà. L'amore, radice di tutta la vita morale e forma di ogni atto realmente umano. La trasformazione nell'amato e la natura di estasi dell'amore. Il bisogno di reciprocità nell'amore. 5. Essere personale e libertà. Dal dinamismo libero all'essere libero del soggetto. L'atto di essere personale, sorgente originaria di dinamismo. La libertà partecipata è fondata in Dio, in modo tale che l'agire divino rende la persona libera. Grazie all'essere ricevuto direttamente da Dio, la persona ha una relazione singolare, unica e irripetibile con Dio. La persona come Singolo davanti a Dio. 6. La crescita della libertà. La libertà cresce quando l'amore elettivo diventa forte, disposizione stabile, virtù. Le virtù dell'amore e della sapienza. A partire dall'amore, il dinamismo della libertà genera le virtù dei mezzi. Educazione nella libertà ed alla libertà. 7. Cenni sulla libertà dal punto di vista teologico. La "libertà" (eleuthería) come condizione ontologica dei figli di Dio. Con la grazia l'uomo "fit particeps divini Verbi et procedentis Amoris, ut possit libere Deum vere cognoscere et recte amare" (S.Th. I, 38, 1 c). La libertà dei figli di Dio e il suo rapporto con la Croce secondo san Josemaría Escrivá. La proiezione della libertà conquistata da Cristo in alcuni campi della vita contemporanea. 8. Sintesi conclusiva: le dimensioni della libertà e i suoi elementi naturali e teologici.

Bibliografia: A. BAUSOLA, La libertà (antologia di testi sulla libertà), La Scuola, Brescia 1985; C. CARDONA, Metafisica del bene e del male, Ares, Milano 1991 ed Etica del lavoro educativo, Ares, Milano 1991. LL. CLAVELL, Metafisica e libertà, Armando, Roma 1996; J. ESCRIVÀ, "La libertà, dono di Dio", in Amici di Dio, Ares, Milano; C. FABRO, Riflessioni sulla libertà, Maggioli Editore, Rimini 1983; A. MIL-

LÁN PUELLES, El valor de la libertad, Rialp, Madrid 1995; F. RUSSO-J. VILLANUEVA (a cura di) Le dimensioni della libertà, Armando, Roma; TOMMASO D'AQUINO, Quaest. Disp. De Veritate q. 24 e De Malo, q. 6; A. ZIMMERMANN, "Der Begriff der Freiheit nach Thomas von Aquin", in L. Oeing-Hanhoff (a cura di), Thomas von Aquin 1274/1974, Kösel, pp. 125-159.

Lun 3ª – 4ª Prof. LL. CLAVELL

X642 FILOSOFIA DELLA MENTE: IL PROBLEMA DELLA CAUSALITÀ MENTE-CERVELLO

1. Il problema filosofico della causalità tra le operazioni psichiche e le operazioni neurali. Alcune posizioni: dualismo, funzionalismo, monismo, eliminativismo. 2. La causalità nel mondo fisico: auto-organizzazione, complessità e diversi tipi di causa. 3. La causalità nei sistemi biologici. Il "se-stesso" vivente. Causalità top-down e bottom-up. Emergentismo e riduttivismo. 4. Il dinamismo causale nella vita animale: riflessi, istinti, emozioni, motricità. Il "se-stesso" animale. Livelli della coscienza animale e soggetto profondo. Causalità intenzionale e sopravvenienza. La motricità animale. 5. Volontà e motricità in Tommaso d'Aquino. 6. La scelta: motivazioni e ragioni. L'io come causa. Fonti causali dell'io. 7. La mediazione dell'affettività. Volontà e sentimenti. 8. Il problema della libertà. Gli esperimenti di Libet. 9. Volontà e comandi motori. Linee causali. 10. Interazioni intersoggettive. 10. Intelligenza animale: operazioni ed opere "intelligenti" degli animali. Il linguaggio animale. 11. Tecnologia dell'intelligenza: portata e limiti della razionalità informatica. Creatività e apprendimento. Connessionismo.

Bibliografia: CLAYTON, PH. - DAVIES, P. (eds.), The Re-emergence of Emergence, Oxford University Press, Oxford 2006; GALLAGHER, S. and SHEAR, J. (eds.), Models of the Self, Imprint Academic, Thorverton (UK) 1999; HEIL, J. - MELE, A., Mental Causation, Clarendon Press, Oxford 1993; KENNY, A., The Metaphysics of Mind, Clarendon Press, Oxford 1989; Aquinas on Mind, Routledge, Londra 1993; LIBET, R., et al. (eds.), The Volitional Brain, Imprint Academic, Thorverton (UK) 2001; LOWE, E. J., An Introduction to the Philosophy of Mind, Cambridge University Press, Cambridge 2000; MURPHY N., BROWN, W.S., Did My Neurons Make Do It? Philosophical and Neurobiological Perspectives on Moral Responsibility and Free Will, Oxford University Press, Oxford 2007; PANKSEPP, J., Affective Neuroscience: The Founda-

tions of Human and Animal Emotions, Oxford University Press, New York 1998; Rizzolatti, G. - Sinigaglia, C., So quel che fai, Cortina, Milano 2006; Sanguineti, J.J., Filosofia della mente, Edusc, Roma 2007; Can the self be considered a cause? (in print); Can decisions be intentional and neural operations? (in print); Searle, J., Freedom and Neurobiology, Columbia University Press, New York 2007.

Lun 1ª – 2ª J.J. Sanguineti

Y122 CONOSCENZA E OGGETTO NELLA CRITICA DELLA RAGION PURA

1. Introduzione: le questioni irrisolte delle polemiche fra razionalisti ed empiristi. 2. Kant: formazione, periodo "precritico" e "decade del silenzio". La Dissertazione del 1771. 3. Cronologia e "vocabolario" delle opere critiche. 4. Struttura della Critica della ragion pura. 5. Le facoltà conoscitive. 6. Noumeno/fenomeno. 7. L'Io trascendentale. 8. Le due versioni della "Deduzione trascendentale delle categorie". 9. Il problema di fondo e il punto di partenza dell'idealismo. 10. Aristotele e Kant sulla questione fondamentale del rapporto fra soggetto e oggetto.

Bibliografia: S. Vani-Rovighi, Introduzione allo studio di Kant, La Scuola, Brescia 1968; E. Colomer, La filosofia alemana de Kant a Heidegger, vol. 1, Herder, Barcelona 1989; O. Höffe, Immanuel Kant, State University of New York Press, 1994 (orig. tedesco, esistono traduzioni italiana e spagnola). Si possono utilizzare diverse esposizioni della Critica della ragion pura: Marcucci (Laterza, Roma 1997), Verneaux (Rialp, Madrid 1978), Ciafardone (NIS, Urbino 1996). Ogni studente dovrà scegliere una lettura della serie di testi (capitoli di libri) che sarà presentata nelle prime lezioni, e spiegarne le nozioni fondamentali in un colloquio con il docente.

Ven 3ª – 4ª Prof. J.A. Mercado

Y312 L'AGIRE UMANO IN TOMMASO D'AQUINO: IL LIBERO ARBITRIO

Una lettura approfondita di alcuni dei testi tommasiani più salienti intorno ai principi psicologici e metafisici dell'agire umano, visti alla luce delle fonti — specialmente Aristotele — e in rapporto a certe tendenze filosofiche più recenti. Al centro della discussione, la spiegazione del libero arbitrio quale facoltà della volontà e della ragione, e le questioni ad essa collegate del determinismo e della scelta tra il bene e il male.

Bibliografia: a) Fonti: Tommaso d'Aquino, Summa theologiae, Prima pars e Prima secundae (brani scelti). Platone, Repubblica (brani scelti). Aristotele, De anima e Metafisica (brani scelti). b) Studi: Anscombe, G.E.M., "Causality and Determination," in Anscombe, G.E.M., Metaphysics and the Philosophy of Mind. The Collected Philosophical Papers of G.E.M Anscombe, vol. II, Oxford: Basil Blackwell, 1981, pp. 133-147. (In italiano: "Causalità e determinazione," «Acta Philosophica» 11.2 (2002) pp. 197-214.) Bergamino, Federica, La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino, Dissertationes Series Philosophica VI, Roma: Edusc, 2002, spec. cap. IV-V. Brock, Stephen L., Action and Conduct. Thomas Aquinas and the Theory of Action, Edinburgh: T&T Clark, 1998, spec. cap. IV. (Traduzioni: Azione e condotta, Roma: Edusc, 2002; Acción y conducta, Barcelona: Herder, 2000.) Brock, Stephen L., "Causality and Necessity in Thomas Aquinas," «Quaestio» 2 (2003) pp. 217-240. Dewan, Lawrence, O.P., "The Real Distinction between Intellect and Will," «Angelicum» 57 (1980) pp. 557-593. Dewan, Lawrence, O.P., "St. Thomas and the Causes of Free Choice," «Acta Philosophica» 8.1 (1999) pp. 87-96. Fabro, Cornelio, "La dialettica d'intelligenza e volontà nella costituzione dell'atto libero", «Doctor Communis» 30 (1977) pp. 163-91. Gallagher, David M., "Thomas Aquinas on Will as Rational Appetite", «Journal of the History of Philosophy» (1991) pp. 559-584. Simon, Yves, Trattato del libero arbitrio, Roma: Paoline, 1957. (Originale: Traitè du libre arbitre, Liège: Sciences et Lettres, 1951; Inglese: Freedom of Choice. New York: Fordham University Press, 1969.)

Ven 1ª – 2ª Prof. S.L. Brock

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. L'elaborazione e stesura della tesi. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Mer 1ª – 2ª (fino al 30 marzo) Prof. F. Fernández Labastida

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. **Ogni studente deve frequentare con profitto i corsi monografici per un totale di quattro crediti.** Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

Lo studente deve presentare in Segreteria Accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; alla domanda deve essere allegato lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione dell'argomento della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.

Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria Accademica affinché riceva dal correlatore il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.

Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi

dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

T047 Ermeneutica, etica e paideia
Prof. G. Mura
10, 12, 17, 19 e 24 novembre
1ª – 2ª ora

T048 Carl Schmitt e Hans Kelsen: decisionismo politico e normativismo a confronto.
Prof. B. Ippolito
17-21 gennaio
3ª – 4ª ora

T049 Pluralismo, modernità e crisi di senso: l'analisi sociologica di P.L. Berger e T. Luckmann
Prof. L. Allodi
8-9, 15-16 e 22 febbraio
5ª – 6ª / 3ª – 4ª ora

T050 Un dibattito recente sull'*ipsum esse subsistens*
Prof. S.L. Brock
3, 8, 10, 15 e 17 marzo
1ª – 2ª ora

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali) e di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:
  1. A. Llano, Filosofia della conoscenza.
  2. J.J. Sanguineti, Logica filosofica.
  3. A.L. González, Filosofia di Dio.
  4. M. Artigas - J.J. Sanguineti, Filosofia della natura.
  5. A. Rodríguez Luño, Etica.
  6. I. Yarza, Filosofia antica.
  7. G. Chalmeta, Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana.
  8. A. Malo, Introduzione alla Psicologia.
  9. J.J. Sanguineti, Introduzione alla gnoseologia.
  10. J.A. Lombo - F. Russo, Antropologia filosofica. Una introduzione.
  11. Ll. Clavell - M. Pérez de Laborda, Metafisica.
  12. L. Romera, L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia filosofica.

- Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:
  1. J.J. Sanguineti, Scienza aristotelica e scienza moderna.
  2. F. Russo, Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson.
  3. G. Chalmeta (a cura di), Crisi di senso e pensiero metafisico.
  4. M. Rhonheimer, La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica.
  5. A. Malo, Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana.
  6. R. Martínez (a cura di), Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo.
  7. R. Martínez (a cura di), La verità scientifica.

8. F. Russo - J. Villanueva (a cura di), Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico.
9. Ll. Clavell, Metafisica e libertà.
10. R. Martínez, Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza.
11. I. Yarza (a cura di), Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.
12. M. Rhonheimer, La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.
13. A. Livi, Il principio di coerenza.
14. R.A. Gahl (a cura di), Etica e politica nella società del duemila.
15. M. Fazio, Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.
16. A. Malo, Antropologia dell'affettività.
17. L. Romera (a cura di), Dio e il senso dell'esistenza umana.
18. R. McInerny, L'analogia in Tommaso d'Aquino.
19. G. Chalmeta, La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.
20. M. Fazio, Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.
21. S. L. Brock (a cura di), L'attualità di Aristotele.
22. M. Castagnino - J.J. Sanguineti, Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico
23. M. Rhonheimer, Legge naturale e ragione pratica.
24. I. Yarza, La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I.
25. R. Martínez - J.J. Sanguineti (a cura di), Dio e la natura.
26. R. Esclanda - F. Russo (a cura di), Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana.
27. L. Romera, Introduzione alla domanda metafisica.
28. S.L. Brock (a cura di), Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica.
29. A. Malo, Il senso antropologico dell'azione.
30. L. Romera (a cura di), Ripensare la Metafisica. La Filosofia Prima tra Teologia e altri saperi.
31. A. MacIntyre, Dopo la virtù. Saggio di teoria morale.
32. M. D'Avenia (a cura di), La necessità dell'amicizia.

- Nella collana *Prospettive filosofiche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. R. Sokolowski, Introduzione alla fenomenologia.

2. G. Chalmeta, Introduzione al personalismo etico.
3. M. Brancatisano, Approccio all'antropologia della differenza.
4. G. Mura, Introduzione all'ermeneutica veritativa.
5. M.P. Chirinos, Un'antropologia del lavoro. Il domestico come categoria.
6. M. Pérez de Laborda, Introduzione alla filosofia analitica.
7. J.J. Sanguineti, Filosofia della mente. Una prospettiva ontologica e antropologica.

- Nella collana Ricerche sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. S.L. Brock, Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione.
  2. A. Acerbi, La libertà in Cornelio Fabro.
  3. L. Romera, Finitudine e trascendenza. L'esistenza umana dinanzi alla religione.

- Nella collana *Classici* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. G.E.M. Anscombe, Intenzione.
  2. J. Marías, Ragione e vita. Un'introduzione alla filosofia.
  3. R. Spaemann, Natura e ragione. Saggi di antropologia.
  4. C. Fabro, L'Io e l'esistenza e altri brevi scritti.

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:
  1. J.A. Lombo, La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático.
  2. S. Warzeszwak, Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature.
  3. F. Fernández Labastida, La antropología de Wilhelm Dilthey.
  4. M. Filippa, Edith Stein e il problema della filosofia cristiana.
  5. M. Porta, La metafisica sapienziale di Carlos Cardona.
  6. F. Bergamino, La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino.
  7. B. Augustin, Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins.
  8. M. Miranda Ferreiro, Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino.

9. M.C. Reyes Leiva, Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger.
10. R.M. Mora Martín, La teoría del signo y la "suppositio" en la filosofía de Guillermo de Ockham.
11. M.A. Vitoria, Las relaciones entre filosofía y ciencias en la obra de J. Maritain.
12. F. Gallardo, La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia.
13. M. Busca, La volontà cartesiana. Precedenti medioevali e interpretazioni.
14. C. Sandoval Rangel, El valor de la persona como fundamento del amor esponsal en el pensamiento filosófico de Karol Wojtyla.
15. R. Esclanda, Freedom as Dependance upon God in Soren Kierkegaard.
16. C.M. Young Sarmiento, The Ethics of Frozen Embryo Transfer. A Moral Study of "Embryo Adoption".
17. R. Saiz-Pardo Hurtado, Intelecto-razón en Tomás de Aquino. Aproximación noética a la metafísica.
18. J.M. Martín Quemada, La revolución como clave de la "disolución de la modernidad" de Augusto Del Noce
19. A. López Martínez, El debate anglo-americano contemporáneo sobre la teoría tomista de la ley natural.
20. J.P. Maldonado Isla, Las fronteras del lenguaje en el pensamiento de George Steiner.
21. E. Gil Saénz, La teoría de los trascendentales: evolución de sus precedentes y elementos de novedad.
22. L. Fantini, La conoscenza di sé in Leonardo Polo. Uno studio dell'abito di sapienza.
23. F.J. del Castillo Ornelas, An Analysis of St. Thomas' Critiques of Maimonides' Doctrine on Divine Attributes.
24. M. Hausmann, Die aristotelische Substanz in Hegels Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie.
25. J.P. Wauck, Walker Percy's "Science" of Fiction: Literary Art and the Cold Hand of Theory.
26. T.P. Fortin, Fatherhood and the Perfection of Masculine Identity: A Thomistic Account In Light of Contemporary Science.
27. J. Fernández Capo, Persona, poder, secularidad. Un estudio de la filosofía política de Francisco de Vitoria.

28. A.J. Tonello, La racionalidad de las inclinaciones naturales en Santo Tomás de Aquino.
29. I. Camp, The Aporia of the Principle "Bonum diffusivum sui" and Divine Freedom in St. Thomas Aquinas and His Interpreters.
30. M. Kwitlinski, La visión ético-religiosa de la libertad y de su realización en la historia en el pensamiento político de Lord Acton.
31. C. Ruiz Montoya, La existencia como novedad. El yo desde la libertad en Cornelio Fabro: un análisis de la existencia en clave metafísica.
32. W. Szczepanik, From Hume's Passage on "Is" and "Ough" to Anscombe's Response to the "Is-Ought" Question.

- Nella Collana Saggi sono stati pubblicati i seguenti titoli
  1. R. Bodéüs, La filosofia politica di Aristotele.
  2. A. McIntyre, Edith Stein. Un prologo filosofico: 1913-1922
  3. A. Malo, Io e gli altri. Dall'identità alla relazione

- Altre pubblicazioni della Facoltà
  1. M. Fazio - D. Gamarra, Introduzione alla storia della filosofia moderna.
  2. C. Cardona, Metafisica dell'opzione intellettuale.
  3. T. Melendo, Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla filosofia.
  4. M. Pérez de Laborda (a cura di), Studi di Metafisica.
  5. E. Berti, Struttura e significato della Metafisica di Aristotele.
  6. M. D'Avenia - A. Acerbi (a cura di), Riflessioni sull'amicizia.

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Prof. Diego Contreras
Vicedecano:	Rev. Prof. José María La Porte
Coordinatore degli studi:	Prof. Enrique Fuster
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili
Contreras Diego
García-Noblejas Juan José
González Gaitano Norberto
Jiménez Cataño Rafael
La Porte José María
Milán Jorge

Incaricati
Arasa Daniel
Bailly-Bailliere Alfonso
Barillari Antonello
Bühren Ralph van
Calogero Francesco
Cantoni Lorenzo
Carroggio Marc
De la Cierva Yago
Dolz Michele
Espoz César
Fuster Enrique
Graziani Nicola
Gronowski Dariusz
Maccarini Andrea
Mastroianni Bruno
Mora Juan Manuel
Polenghi Giancarlo
Romolo Roberto
Ruiz Lucio Adrián
Shaw Russell
Tapia Sergio
Tridente Giovanni
Wauck John

Visitanti
Bettetini Gianfranco
Fumagalli Armando
Gamaleri Gianpiero
Lecarós María José
Livi François
Navarro-Valls Joaquín
Nieto Alfonso

Assistenti
Tarasiuk Wojciech

Istruttori
Bellia Teo
Gagliardi Francesco
Jiménez Alfonso
Pilavakis Michalakis
Russo Mario

La Facoltà di Comunicazione Istituzionale si propone di formare professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione presso le istituzioni ecclesiali. A questo scopo, il programma degli studi offre agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti essenziali:

1. Approfondimento della comunicazione nella sua natura e nei suoi elementi fondanti. Le materie proposte in questa prima sezione tratteranno dei processi di creazione dell'opinione pubblica, della struttura delle aziende informative e del linguaggio proprio dei vari mezzi di comunicazione (radio, televisione, stampa e mezzi basati sulle nuove tecnologie).

2. Lo studio del tessuto culturale in cui la Chiesa propone il suo messaggio ed incarna la fede, in un dialogo permanente con le donne e gli uomini di ogni secolo. Si indaga sul modo in cui la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare lievito della cultura. Corsi come *Storia delle idee contemporanee, Arte cristiana e comunicazione delle fede, Letteratura universale e comunicazione della fede o Chiesa e società medievale: storia e pregiudizi*, cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.

3. La conoscenza approfondita dei contenuti della fede e dell'identità della Chiesa come istituzione. In questo ambito si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonica.

4. Applicazione concreta delle teorie, pratiche e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua peculiare identità. Per raggiungere lo scopo i corsi di questa area prestano particolare attenzione all'impostazione degli uffici di comunicazione, ai modi di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne. Nella maggior parte dei casi gli studenti sono inviati da vescovi diocesani, oppure da superiori ecclesiastici, che avvertono la necessità di disporre in futuro della collaborazione di professionisti della comunicazione.

Il curriculum degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

a) il primo ciclo (di carattere propedeutico) ha una durata di tre anni e si conclude con il titolo di Baccalaureato o Laurea in Comunicazione Sociale Istituzionale, che permette l'accesso al secondo ciclo (chi

ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può chiedere la convalida delle materie sostenute);

b) il secondo ciclo, di contenuto specialistico, ha una durata di due anni e si conclude con il grado accademico di Licenza, o Laurea Specialistica, in Comunicazione Sociale Istituzionale;

c) il terzo è un ciclo di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, e si conclude con il grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

I nuovi studenti della Facoltà di Comunicazione Istituzionale sono tenuti a frequentare il corso di lingua italiana che avrà luogo dal 2 al 30 settembre (sono esentati dal corso soltanto gli studenti di madrelingua italiana, o quegli studenti che abbiano ottenuto un titolo ufficiale di italiano). Oltre al corso di italiano, durante il mese di settembre i nuovi ammessi alla Facoltà di Comunicazione dovranno sostenere un colloquio con il Coordinatore degli Studi della Facoltà, per essere informati sugli orari e su altri aspetti accademici.

I professori coordinatori di corso sono:

– Ciclo I: Rev. Prof. Wojciech Tarasiuk
– Ciclo II, Anno I: Prof. Jorge Milán
– Ciclo II, Anno II: Prof. Daniel Arasa
– Ciclo III: Prof. Rafael Jiménez Cataño

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di tre anni ed offrono le basi per comprendere la comunicazione istituzionale della Chiesa ed il suo rapporto con i mezzi di comunicazione sociale, che propongono i temi da inserire nell'agenda dell'opinione pubblica e contribuiscono a creare e conformare il dialogo sociale. Oltre alle nozioni fondamentali di comunicazione sociale, si studiano in questo ciclo i fondamenti teologici e filosofici dell'identità della Chiesa. Chi ha concluso gli studi istituzionali di filosofia e teologia può presentare la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. I NORME GENERALI § 1.3 Riconoscimento di studi precedentemente svolti).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammessi come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

1.2. Stage

Prima di concludere gli studi di Baccalaureato, gli studenti devono completare uno *stage* (10 crediti) presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet, ecc). È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo *stage*, che dovrà avere una durata minima di quattro settimane lavorative. Dopo aver concluso lo *stage*, lo studente deve chiederne la convalida in Segreteria Accademica presentando l'attestato rilasciato dall'ente.

1.3. Piano di studi

		ECTS [1] (ORE)[2]
	PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE	
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	6 (3)
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras e W. Tarasiuk)	5 (2)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	6 (4)
1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	3 (2)
iTI3	Tecnologia informatica I (A. Barillari)	5 (3)
iFM1	La comunicazione della fede attraverso la musica (M. Frisina)	2 (1)
iIS1	La comunicazione della fede attraverso l'immagine sacra (M. Dolz)	2 (1)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)
	PRIMO ANNO - 2° SEMESTRE	
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	4 (2)
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras e W. Tarasiuk)	5 (2)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	3 (2)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	4 (3)
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5 (3)
iTE3	Tecnologia informatica II (A. Barillari)	5 (3)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)
	SECONDO ANNO - 1° SEMESTRE	
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (E. Fuster)	3 (2)
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	3 (2)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

iST1	Storia della comunicazione (seminario)	2 (1)
iDC2	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (F. Calogero)	3 (2)
iND2	Diritto canonico per comunicatori (J. Miñambres)	3 (2)
7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	4 (3)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (P. Goyret)	3 (2)
1PS2	Fondamenti della psicologia (M. Quintiliani)	3 (2)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Secondo anno - 2° Semestre

iTG4	Teoria generale della comunicazione (J.J. García-Noblejas e D. Gronowski)	6 (4)
iOP3	Opinione pubblica (N. González Gaitano e G. Tridente)	5 (3)
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (E. Fuster)	3 (2)
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
8K12	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (P. Goyret)	3 (2)
8M23	Storia della Chiesa: età Moderna e Contemporanea (L. Martínez Ferrer e C. Pioppi)	4 (3)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Terzo anno - 1° Semestre

iCR4	Comunicazione radiofonica (annuale) (J. Milán)	3 (2)
iIA1	Introduzione alla comunicazione audiovisiva (J. Milán)	2 (1)
iPC1	Psicologia della comunicazione (seminario)	2 (1)
iLU3	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (J. Wauck)	5 (3)
ISM2	Chiesa e società medievale: storia e pregiudizi (C. Pioppi)	3 (2)
iCO2	Comunicazione digitale I (L. Ruiz)	3 (2)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e P. Requena)	4 (3)
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

Terzo anno - 2° Semestre

iCT4	Comunicazione televisiva (J. Milán e C. Espoz)	6 (4)
iCR4	Comunicazione radiofonica (annuale) (J. Milán)	3 (2)
iST2	Storia delle idee contemporanee (C. Pioppi)	3 (2)
iSG1	Sociologia generale (A. Maccarini)	2 (1)
0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag e A. Porras)	4 (3)
iGB1	Great Books I (J.M. La Porte)	1
iLI6	Lingua inglese (annuale)	4 (3)

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

Primo anno - 1° Semestre

IFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

Prof. J.M. La Porte

IAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della notizia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Proff. D. Contreras e W. Tarasiuk

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiose del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo ed il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione ed i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. Immutabilità e sviluppo del dogma: il rapporto delle formulazioni dogmatiche con la filosofia ed il linguaggio.

Prof. G. Tanzella-Nitti

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. I fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporee e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Storia della religione. Le costanti religiose. Religioni tradizionali. Religioni dell'India: Induismo, Buddismo. Religioni della Cina: Confucianesimo. Taoismo. Giudaismo. Cristianesimo. L'Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Prof. M. Porta

ITI3 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione. Editor di testi (Word), fogli di calcolo (Excel), gestione di basi di dati (FileMaker), realizzazioni e presentazioni grafiche (Power Point), ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi Internet (posta elettronica, World Wide Web, applicazioni Web 2.0); accesso ai principali database internazionali.

Prof. A. Barillari

IFM1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO LA MUSICA

Il corso si propone di guidare alla comprensione del fenomeno musicale all'interno sia dell'evangelizzazione che dei generi di spettacolo ed intrattenimento contemporaneo come il cinema, la televisione e il teatro. Il corso inoltre offre spunti pratici su come si elabora tecnicamente la musica in questi ambiti.

Prof. M. Frisina

IIS1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO L'IMMAGINE SACRA

Si studia quale utilizzo dell'immagine ha fatto la Chiesa ai fini della comunicazione dei contenuti della fede. Il problema che suscitò l'immagine sacra presso i primi Padri, il ritorno della questione nel Concilio di Nicea II, gli orientamenti derivati dal Concilio di Trento e dal Concilio Vaticano II. I diversi usi dell'immagine: catechesi, celebrazione, preghiera, culto.

Prof. M. Dolz

Primo anno - 2° Semestre

IFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. La Porte

IAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Proff. D. Contreras e W. Tarasiuk

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I motivi di credibilità del cristianesimo: comprensione teologica della credibilità e insegnamento del Magistero. La auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I *segni* di Gesù: l'appello a credere motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. La ragione di fronte alle testimonianze della resurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana ed i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Prof. G. Tanzella-Nitti

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane. Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento. Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale. La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire

secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. Russo

ITE3 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Progettazione e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati, trattamento dell'immagine statica. I tag del linguaggio HTML. Legami e risorse ipermediali. Esercizi di scrittura in HTML. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di un'immagine, impostazioni del frameset nel linguaggio HTML. I linguaggi XHTML, PHP, ASP. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Varie esercitazioni singole e di gruppo di realizzazione di siti di varia natura (presenza online, news, beni e servizi, siti per utenti mobile). Applet Java su documenti HTML.

Prof. A. Barillari

Secondo anno - 1° Semestre

ITS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

A. *Il cinema come arte e industria*. Aspetto industriale del cinema. La "Teoria dell'Autore" e i suoi limiti. Approccio al cinema come arte: sceneggiatura, messa in scena, interpretazione, fotografia, montaggio, suono.

B. *Panoramica della storia del cinema*. L'invenzione del cinema (1895-1918): presupposti e precursori; dai Lumiere a Méliès; il cinema americano e David Wark Griffith. Ultimi anni del muto (1919-1929): impressionismo ed espressionismo, la scuola sovietica, lo stile internazionale e Carl Theodor Dreyer, le altre avanguardie. Il cinema documentale: Robert Flaherty e il documentale esotico, il cine-occhio di Dziga Vertov, Leni Riefenstahl e il cinema di propaganda. Lo Studio-System a Hollywood (1930-1945): struttura dell'industria, innovazione continua, la lunga ombra di Orson Welles, trasformazione dei generi. Il cinema americano del dopoguerra (1946-1967): il caso Paramount, mutamenti sociali e culturali, sfide alla censura e il "maccarthismo", storie e stili, maturazione e crisi dei generi. Il cinema europeo del dopoguerra: il neorealismo italiano. Nuove proposte e cinematografie giovani (1958-1967): dal Free Cinema alla Nouvelle Vague e altre ondate. Gli anni 70: la rinascita di Hollywood. Tendenze del cinema contemporaneo.

Prof. E. Fuster

IFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Natura della retorica. Cortesia. Tropi e figure. Verità e sue formulazioni. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, mezzi di persuasione. Dimostrazione e argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Schemi argomentativi. Fallacie. Tipologia del dialogo.

Prof. R. Jiménez Cataño

IST1 STORIA DELLA COMUNICAZIONE (SEMINARIO)
IDC2 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. Calogero

IND2 DIRITTO CANONICO PER COMUNICATORI

Studio di alcuni punti fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa, con lo scopo di apportare strumenti basilari per lo svolgimento della funzione comunicativa: dalla giustificazione stessa dell'esistenza del diritto e della legge canonica agli organismi che configurano l'organizzazione ecclesiastica, dalla prospettiva sacramentale a quella processuale, senza dimenticare la necessità dei beni temporali, le questioni penali e i rapporti con gli ordinamenti civili.

Prof. J. Miñambres

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

Il trattato sulla Chiesa nella storia della teologia. Origine della Chiesa nella Trinità. La Chiesa nel disegno salvifico del Padre; le fasi preparatorie della Chiesa nella storia della salvezza; l'attuazione del disegno sulla Chiesa per opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella nascita e nello sviluppo della Chiesa. La missione della Chiesa, continuazione della missione di Cristo: l'Eucaristia, sintesi della missione; la Chiesa e il Regno; la salvezza degli uomini; permeare e perfezionare l'ordine delle realtà temporali con lo spirito evangelico quale fine della missione della Chiesa. Chiesa in quanto mistero: il linguaggio biblico riguardo alla Chiesa in quanto mistero; Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sposa di Cristo, Tempio di Dio, Famiglia di Dio, Madre dei fedeli. La Chiesa, mistero di comunione. Lo stato della Chiesa pellegrinante: la Chiesa, sacramento della comunione; la comunione della Chiesa pellegrinante; unità, santità, cattolicità e apostolicità quali proprietà della Chiesa. La Chiesa nella sua realizzazione escatologica. Maria, madre e icona della Chiesa.

Prof. P. Goyret

1PS2 FONDAMENTI DELLA PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: la ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Prof. M. Quintiliani

Secondo anno - 2° Semestre

ITG4 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

La Teoria Generale della Comunicazione si sofferma attorno a due aree di lavoro. La prima è di carattere descrittivo e considera l'analisi dei modelli offerti fino ad oggi per spiegare i fenomeni della comunicazione pubblica. La seconda area è di carattere sistematico e studia il tipo di conoscenza e l'oggetto specifico della comunicazione pubblica, permettendo così di parlare propriamente di almeno una "scienza della comunicazione".

In questa materia, quindi, si descrivono le " teorie" e si analizzano gli aspetti "pratici" (politici, etici, estetici, retorici e poetici) della comunicazione pubblica. Sono aspetti che riguardano la libertà delle persone, dei cittadini e dei professionisti della comunicazione, in termini di "sapere", non di "potere".

La Teoria Generale della Comunicazione tratta di ciò che e' proprio dei "professionisti della comunicazione", cercando di analizzare gli elementi comuni ai diversi mestieri giornalistici, pubblicitari, propagandistici, o della fiction e intrattenimento. Tra i suoi obiettivi rientra anche la comprensione del ruolo dei diversi supporti materiali e delle esigenze comunicative di tali professioni sia a livello locale che a livello di direzione generale (corporazioni multimediali internazionali).

Infine, possiamo aggiungere che la Teoria Generale della Comunicazione consiste prevalentemente nello studio dei requisiti professionali necessari per portare a termine processi decisionali, che non in quello di aspetti tecnici relativi a mansioni prive di ricadute sociali dirette. Pertanto, ci si sofferma maggiormente su quelle attività professionali di tipo creativo e direttivo, e un po' meno su quelle meramente esecutive.

Proff. J.J. García-Noblejas e D. Gronowski

IOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Natura e definizione dell'opinione pubblica. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti socio-politici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi). Processi di formazione dell'opinione pubblica e Chiesa cattolica.

Proff. N. González Gaitano e G. Tridente

ITS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Vedi primo semestre.

Prof. E. Fuster

IFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. Jiménez Cataño

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

L'attuazione della missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea. L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Prof. P. Goyret

8M23 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. La Santa Sede e le due guerre mondiali. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Proff. L. Martínez Ferrer e C. Pioppi

Terzo anno - 1° Semestre

ICR4 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Evoluzione del mezzo radiofonico. Aree di lavoro della comunicazione radiofonica: la regia, lo studio, i locali ausiliari. Strumenti tecnici per la comunicazione radiofonica: microfoni, mixer, registratori, sistemi di montaggio digitali. Elementi del linguaggio radiofonico: voce, musica, effetti sonori. Il processo di elaborazione di un programma radiofonico: pre-produzione, produzione, distribuzione. La pre-produzione: le risorse umane e finanziarie, la scaletta, la scrittura delle notizie, la ricerca delle basi musicali e gli effetti sonori. La produzione: le tecniche di parlato radiofonico (dizione, articolazione, espressione, respirazione), il missaggio alla console, il montaggio audio digitale con software multi-traccia. La distribuzione: il palinsesto radiofonico, il clock, le emittenti di formato. Parte pratica in studio: registrazione di dibattiti, interviste e giornali radio; scrittura, presentazione, registrazione e montaggio di notizie, giornale radio, inchieste radiofoniche e jingles; creazione di una radio e di un palinsesto.

Prof. J. Milán
Istruttori: T. Bellia e M. Russo

IIA1 INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Natura e caratteristiche dei media audiovisivi (radio e televisione). Breve storia della radio e della tv. Modelli di stazioni radio televisive.

Generi e tipi di programmi. Caratteristiche del linguaggio audiovisivo. Il lavoro nei media audiovisivi. La comunicazione istituzionale attraverso la radio, la televisione e il video.

Prof. Milán

IPC1 PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SEMINARIO)

ILU3 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa ed il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. Wauck

ISM2 CHIESA E SOCIETÀ MEDIEVALE: STORIA E PREGIUDIZI

Il corso si propone di ripercorrere le relazioni tra Chiesa e stato, cristianesimo e società, dall'epoca di Costantino sino alle Paci di Westfalia, con speciale attenzione ai rapporti tra Papato e Sacro Romano Impero. Si presenteranno altresì i momenti fondamentali della nascita e dello sviluppo del potere temporale del pontefice. Verrà inoltre esposto il processo di cristianizzazione della società verificatosi lungo il medioevo e i primi passi del superamento del modello di *societas christiana*, avvenuti agli inizi dell'età moderna. Nell'esposizione del corso, si offriranno inoltre degli strumenti per favorire un approccio alla conoscenza del periodo medievale, che sappia essere critica rispetto ad alcuni aspetti della rappresentazione che di tale epoca si è prodotta nell'immaginario collettivo dell'uomo contemporaneo.

Prof. C. Pioppi

ICO2 COMUNICAZIONE DIGITALE I

La comunicazione mediata dai sistemi informatici – e in particolare quella realizzata sulla rete Internet – sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno, così come nell'intera cultura e quindi nella Chiesa. Il corso illustra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali online, la comunicazione integrata, la conoscenza

delle tecnologie e dei dispositivi digitali che compongono i sistemi di telecomunicazione, l'analisi e la valutazione del loro utilizzo, concetti fondamentali e criteri di valutazione e discernimento. Infine, il corso presenta come analizzare, creare e gestire progetti digitali nell'ambito ecclesiale e offre alcuni accenni teologici per la loro fondamentazione.

Prof. L.A. Ruiz

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6º e 9º comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Proff. E. Colom e P. Requena

Terzo anno - 2° Semestre

ICT4 COMUNICAZIONE TELEVISIVA

Evoluzione del mezzo televisivo. Aree di lavoro della comunicazione televisiva: la regia, lo studio, le sale di montaggio, i locali ausiliari. Strumenti tecnici per la comunicazione televisiva: le telecamere, i videoregistratori, i mixer, i software di montaggio. Elementi del linguaggio televisivo: le inquadrature, i movimenti della telecamera, le transizioni, la scenografia,

l'illuminazione, l'abbigliamento, movimenti, gesti e parole delle persone. Il processo di elaborazione di un programma: pre-produzione, produzione (e post-produzione), distribuzione. La pre-produzione: le risorse umane e finanziarie, il format, la scaletta. La produzione: la conduzione dei programmi (specie quelli d'informazione); le riprese, il missaggio, il montaggio. La distribuzione: le fasce orarie, il palinsesto televisivo, le tecniche di programmazione, la misurazione dell'audience. Parte pratica in studio: registrazione di interviste e dibattiti; scrittura, presentazione, registrazione e montaggio di notizie, reportage e rubriche.

Proff. J. Milán e C. Espoz
Istruttore: A. Jiménez

ICR4 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Vedi primo semestre.

Prof. J. Milán
Istruttore: T. Bellia e M. Russo

IST2 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Il corso intende fornire una visione delle origini della cultura contemporanea, ambito in cui si svolgerà il lavoro di un comunicatore istituzionale della Chiesa. Il filo conduttore del corso è il processo di secolarizzazione nei suoi diversi aspetti. Particolare attenzione si darà al dialogo tra Chiesa e mondo moderno, con la finalità di comprendere cristianamente la cultura contemporanea. I temi specifici che vengono trattati sono: La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti controculturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. C. Pioppi

ISG1 SOCIOLOGIA GENERALE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'al-

tro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate. Si trattano inoltre alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia.

Prof. A. Maccarini

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Proff. M. Schlag e A. Porras

IGB1 GREAT BOOKS I

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante il primo ciclo su cinque opere di particolare rilievo nell'ambito della letteratura e del pensiero. La materia di Great Books I non richiede la frequenza obbligatoria delle lezioni. La lettura di queste opere viene integrata nel programma dei seguenti corsi del primo ciclo: *Teoria ed storia del cinema*, *Fondamenti della retorica*, *Fondamenti della comunicazione istituzionale*, *Analisi e pratica dell'informazione I,* e *Opinione pubblica*.

Prof. J.M. La Porte

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si tratta non solamente di conoscere le tecniche adeguate di comunicazione, ma anche di saper presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, renderlo intelligibile ai mezzi di comunicazione e partecipare al foro del dialogo pubblico attraverso le vie di comunicazione più adeguate alla natura della Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica. Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono aver completato gli studi del primo ciclo.

2.1. Lingua inglese

Gli studenti sono tenuti ad acquisire una conoscenza della lingua inglese del livello "First Certificate". La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza. Tutti coloro che non sono di madrelingua inglese, o non abbiano ottenuto il First Certificate o un titolo equivalente, devono sostenere un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. L'Università organizza un corso a cui possono accedere, previa una specifica iscrizione, gli studenti interessati.

2.2. Piano di studi

		ECTS[1]	(ORE)[2]
PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE			
iMR4	Media relations (annuale) (B. Mastroianni)	4	(2)
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani)	3	(2)
iSI2	Struttura dell'informazione (A. Bailly-Bailliere)	3	(2)
iMG2	Comunicazione istituzionale e management (M. Carroggio e J.M. Mora)	3	(2)
iEO4	Economia della comunicazione istituzionale (A. Nieto)	6	(4)

[1] In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.

iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (N. González Gaitano e G. Tridente)	5 (3)
iAD2	Uomo e donna: antropologia della relazione (M. Brancatisano)	3 (2)
iBI1	Bioetica e questioni di inizio vita (P. Requena)	2 (1)

Primo anno - 2° Semestre

iMR4	Media relations (annuale) (B. Mastroianni)	4 (2)
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani)	3 (2)
iMS3	Marketing dei servizi (G. Polenghi)	5 (3)
iFD1	Finanziamento della Chiesa, diritto e comunicazione (Seminario) (M. F. Sánchez Hurtado)	2 (1)
iTD3	Tecniche del discorso orale (S. Tapia)	5 (3)
iCG3	Comunicazione digitale II (L. Cantoni e D. Arasa)	5 (3)
iSC1	Sociologia della comunicazione (A. Maccarini)	2 (1)
iAF2	Arte cristiana e comunicazione della fede (R. van Bühren)	3 (2)
iGO1	Great Books II (J.M. La Porte)	1

Secondo anno - 1° Semestre

iAN2	Analisi e pratica dell'informazione III (D. Contreras)	4 (2)
iCP3	Comunicazione preventiva e gestione di crisi (J.M. La Porte e R. Romolo)	5 (3)
iDP3	Desktop publishing (D. Contreras e M. Pilavakis)	5 (3)
iSA4	Sceneggiatura audiovisiva (J.J. García-Noblejas e E. Fuster)	6 (4)
iME1	Metodologia della ricerca (R. Jiménez Cataño)	1 (1)
iTC1	Teologia e comunicazione (J.M. Galván)	2 (1)
iBV1	Bioetica e questioni di fine vita (P. Requena)	2 (1)

Secondo anno - 2° Semestre

iMT6	Media Training (J.M. La Porte, R. Jiménez Cataño, F. Calogero e S. Tapia)	8 (6)
iMM1	Bioetica e Mass-Media (D. Contreras)	2 (1)

Lo studente lavora, inoltre, all'elaborazione della tesi di Licenza (20 crediti) e deve sostenere l'esame di grado (5 crediti).

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può presentarsi come *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica*.

Il *progetto pratico* ha come scopo la progettazione di un'idea da realizzare. In questa modalità di tesi si persegue lo sviluppo delle capacità pratiche dello studente di impostare e portare avanti progetti comunicativi simili a quelli che dovrà svolgere al termine degli studi. Lo studente deve elaborare un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea deve fondarsi su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), deve avere relazione con uno dei mezzi di comunicazione e deve includere lo studio della sua fattibilità.

Il *lavoro di ricerca*, invece, è indirizzato allo studio sistematico e teorico di un argomento dentro l'area d'interesse della Facoltà. La sua finalità è quella di offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi fondamentali della comunicazione istituzionale, con una impostazione di tipo teorico. Chi è interessato a proseguire gli studi di terzo Ciclo, è invitato a scegliere questo percorso, che tuttavia non implica un'automatica ammissione al programma di Dottorato. Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Il lavoro deve avere una estensione di circa 70 pagine (interlinea doppia).

Norme generali e date di scadenza per il progetto pratico e il lavoro di ricerca scientifica:

- entro il *22 ottobre 2010*: presentazione in Segreteria Accademica della proposta del progetto o ricerca, approvato dal relatore, seguendo le indicazioni riportate nell'apposito modulo;
- entro il *2 novembre 2010*: risposta del Decano alla domanda di approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. In questo lasso di tempo gli studenti hanno la possibilità di presentare un nuovo progetto;
- per la discussione della tesi di Licenza nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il *20 maggio 2011*; per la

sessione di settembre, entro il *9 settembre 2011*. Vanno presentate in Segreteria Accademica 5 copie rilegate di un lavoro scritto (e il materiale audiovisivo complementare), con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo aver apposto il timbro dell'Università sul frontespizio, la Segreteria Accademica restituisce una copia della tesi o progetto pratico allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (CD, DVD, ecc);

– durante il mese di *giugno* ogni studente discute pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di tre professori della Facoltà. Il voto tiene conto anche della presentazione pubblica, che si svolge in italiano in 20 minuti circa.

2.4. Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza - *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica* - lo studente deve sostenere l'esame di grado (5 crediti), col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che riproduce una sintesi degli argomenti trattati nell'intero programma di Licenza. L'elenco dei temi può essere richiesto in Segreteria Accademica alla fine del primo semestre. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza consegnando in Segreteria Accademica, insieme alle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca, la quietanza del pagamento della relativa tassa.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei seguenti elementi: 3/6 dalla media dei voti degli esami del secondo ciclo; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.5. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE

IMR4 MEDIA RELATIONS

Il corso studia il rapporto tra istituzioni e media attraverso l'analisi del ruolo che in questa relazione ricopre l'addetto stampa. L'intero corso si svolge con una particolare attenzione alle relazioni delle isti-

tuzioni della Chiesa con i media. Pur trattandosi di una dimensione specifica della comunicazione istituzionale, le media relations hanno una funzione trasversale. Le attività dell'ufficio stampa, infatti, coinvolgono un pubblico particolare (i giornalisti) impegnato costantemente a informare tutti i diversi pubblici dell'istituzione. Il corso ha una parte teorica e una pratica. La prima studia il ruolo dell'addetto stampa come costruttore di relazioni di qualità con i giornalisti e con il proprio vertice istituzionale, per mediare tra due interessi: quello dell'istituzione a comunicare se stessa e quello dei media a dare un'informazione completa. La seconda parte si concentra sull'utilizzo degli strumenti dell'ufficio stampa (comunicato stampa, intervista, dichiarazione ecc.) anche attraverso esercitazioni pratiche.

Prof. B. Mastroianni
Istruttore: F. Gagliardi

IAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica.

Prof. N. Graziani

ISI2 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Gli obiettivi del corso sono principalmente quattro: a) offrire alcuni cenni sulla dinamica di formazione dei gruppi di comunicazione; b) conoscere i gruppi di comunicazione più importanti del mondo; c) imparare a cercare informazione su questi gruppi; d) avere una visione generale dei media cattolici. Il contenuto si sviluppa in otto unità: 1. Introduzione: contesto e concetti fondamentali sui mass media. 2. Aspetti storici: nascita ed evoluzione dei mass media. 3. Caratteristiche imprenditoriali dei mass media. 4. Caratteristiche specifiche dei mass media. 5. Concetti relativi alla programmazione e all'audience dei media (*ratings and shares*). 6. La concentrazione informativa. Tipologie, cause ed effetti. 7. Principali gruppi mediatici. Struttura dei gruppi nei diversi paesi. 8. Media cattolici.

Proff. G. Gamaleri e A. Bailly-Bailliere

IMG2 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MANAGEMENT

1. Introduzione. 2. Qualità direttive. Responsabilità, iniziativa, spirito intraprendente, leadership e creatività; capacità di aggregare. 3.

Compiti direttivi. Decidere, organizzare, comunicare e motivare, valutare ed innovare. 4. Direzione strategica. 5. La comunicazione istituzionale come processo. Fasi, requisiti, risultati. 6. Soggetti e responsabilità. Ruolo dei dirigenti, funzione del dipartimento di comunicazione. 7. Competenze del dipartimento di comunicazione. Competenze di linea, competenze di staff. 8. Organizzazione delle competenze di linea. Programmi, progetti, preventivi. 9. Organizzazione delle competenze di staff e delle risorse di terzi. 10. Creazione e gestione di squadre. 11. Il dipartimento nell'istituzione. 12. *Case study* 1: Pianificazione e direzione di una campagna italiana in difesa della vita. Il comitato "Scienza e Vita" e il referendum sulla fecondazione assistita. 13. *Case study* 2: Dipartimenti diocesani di comunicazione: aree, funzioni, obiettivi. La diocesi di Macerata. 14. *Case study* 3: la Chiesa, l'Opus Dei e il Codice Da Vinci. 15. Case study 4: Gestione della comunicazione durante la malattia e morte di Giovanni Paolo II. 16. Direzione e gestione di progetti. Nozioni generali. Pianificazione, controllo, impulso.

Proff. M. Carroggio e J.M. Mora

IEO4 ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il corso offre in primo luogo le basi teoriche e applicative sulla struttura, l'organizzazione e l'attività economica della comunicazione delle istituzioni, in particolare di quelle non profit. In quest'ambito, si fa riferimento alle relazioni economiche e ai loro soggetti (mediatori, promotori, ecc). Segue l'analisi del mercato della comunicazione e del meccanismo domanda/offerta che caratterizza i media tradizionali e i nuovi media. Infine, vengono descritti i sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile, in particolare l'analisi di bilancio.

Prof. A. Nieto

IEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione. II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudenziale del giornalismo. III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla

violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo. IV. L'informazione non giornalistica: Etica della Pubblicità. Etica delle Relazioni Pubbliche. V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Proff. N. González Gaitano e G. Tridente

IAD2 UOMO E DONNA: ANTROPOLOGIA DELLA RELAZIONE

L'unità dell'essere umano uomo e donna e la differenza dei due sessi, l'uguale dignità e la complementarietà costitutiva in essi di umanità, sono aspetti dell'antropologia duale che si pongono all'attenzione e all'approfondimento con tutta l'urgenza che deriva dal fatto di riconoscere nell'identità sessuale un carattere ontologico dell'essere umano.

Recenti documenti del Magistero delineano una prospettiva antropologica duale, individuando nella relazione d'amore tra uomo e donna un carattere costitutivo della loro umanità e, al tempo stesso, un riflesso e una somiglianza con l'amore divino. Tra i documenti più significativi in questo senso ci sono la Lettera Apostolica Mulieris Dignitatem e la Lettera alle Donne (di Giovanni Paolo II), la Lettera ai vescovi della Chiesa Cattolica sulla collaborazione dell'uomo e della donna nella Chiesa e nel mondo (Congregazione per la Dottrina della Fede), e l'Encliclica Deus Caritas Est (Benedetto XVI).

Prof.ssa M. Brancatisano

IBI1 BIOETICA E QUESTIONI DI INIZIO VITA

Le questioni etiche che riguardano la vita umana nel suo inizio sono state da sempre oggetto di interesse da parte dell'opinione pubblica. Gli sviluppi della biotecnologia in questo ambito hanno suscitato una riflessione bioetica specifica, che prende in esame sia i temi classici, come l'aborto nelle sue diverse forme, sia nuovi temi come quelli riguardanti le tecniche di procreazione assistita. In questo corso verranno studiate queste problematiche dal punto di vista clinico e bioetico, alla luce degli insegnamenti della dottrina cristiana.

Prof. P. Requena

Primo anno. 2° Semestre

IMR4 MEDIA RELATIONS

Vedi primo semestre.

Prof. B. Mastroianni
Istruttore: F. Gagliardi

IAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Vedi primo semestre.

Prof. N. Graziani

IMS3 MARKETING DEI SERVIZI

Partendo da un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing dei servizi, il corso si addentrerà nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti e organizzazioni del non profit e del volontariato. Si studieranno in particolare le logiche e le azioni di marketing dei servizi che sono in relazione diretta, e che hanno riflesso sulla comunicazione istituzionale e sull'immagine di organizzazioni con finalità di progresso sociale. L'analisi del "Marketing delle idee e dei comportamenti" chiude il programma del corso.

Prof. G. Polenghi

IFD1 FINANZIAMENTO DELLA CHIESA, DIRITTO E COMUNICAZIONE

La Chiesa ha necessità di risorse economiche per compiere la sua missione di evangelizzazione e di servizio. Molte delle sue attività danno un beneficio all'intera società e non solo ai credenti. Questo seminario analizza brevemente le entrate e le spese delle istituzioni ecclesiastiche e offre un quadro generale delle legislazioni che governano la sua gestione economica.

Si studieranno innanzitutto le campagne di comunicazione per il finanziamento della Chiesa cattolica: origini, sviluppo storico, implicazioni giuridiche e sociali, ecc., con l'obiettivo di presentare alcune delle coordinate fondamentali sulla costruzione dei messaggi e sulla loro incidenza effettiva sul pubblico. Seguirà una messa a fuoco comparativa a partire dal caso italiano, con particolare attenzione ad altri ambiti culturali e geografici, quali quelli di vari paesi dell'Europa e dell'America. Paradossalmente, investimenti nel marketing, comunicazione e pubblicità, non soltanto aiutano ad ampliare la ricerca di risorse economiche,

ma contribuiscono anche a migliorare la percezione del pubblico sulla Chiesa: mostrano il suo contributo al bene dell'intera comunità, sia nel suo aspetto spirituale sia nel campo dello sviluppo sociale.

Prof. M. F. Sánchez Hurtado

ITD3 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge, e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. S. Tapia

ICG3 COMUNICAZIONE DIGITALE II

Il corso cerca di comprendere la comunicazione su Internet, specie quella attraverso i website. Particolarmente, si focalizza sulla valutazione dei siti web, la loro promozione e manutenzione. Tra i vari aspetti operativi, si presenta un modello di analisi dei siti web, la promozione di siti web sia online sia offline, l'analisi dei file de log e la gestione professionale dell'e-mail.

Proff. L. Cantoni e D. Arasa

ISC1 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha come tema principale il ruolo delle religioni - con speciale riferimento alla Chiesa cattolica - nella sfera pubblica della società globale. L'obiettivo è dunque presentare alcune coordinate fondamentali del dibattito su religione e sfera pubblica, sulle forme della comunicazione pubblica religiosa e sulle culture civili che danno forma alla partecipazione della religione cattolica allo spazio pubblico, politico e mediatico, globale. Il corso ha un taglio comparativo e si concentra sul confronto tra le dinamiche della società europea e quelle della società nordamericana. La tesi di fondo è che le forme tipicamente moderne della comunicazione pubblica, come indicatori della cultura civile e della secolarità espressa dalla religione, coesistano con forme simboliche e comunicative emergenti, che manifestano una diversa intuizione del rapporto tra Chiesa e sfera secolare.

Prof. A. Maccarini

IAF2 *ARTE CRISTIANA E COMUNICAZIONE DELLA FEDE*

Introduzione all'architettura e all'immagine sacre come espressioni di fede. Contesto storico-filosofico del secolo XX. Influsso dell'Arte Moderna e del Movimento Liturgico. Il rinnovamento del Concilio Vaticano II. Legislazione liturgica postconciliare. Ricezione attuale della dottrina conciliare sull'arte e sugli artisti. Arte cristiana come comunicazione. Capolavori. Lettura di un'opera d'arte e le sue possibilità nella liturgia, l'omelia, la pietà popolare, la catechesi, l'insegnamento della religione a scuola, le visite guidate alle chiese, via internet, ecc. Iconografia dell'arte sacra: esempi concreti ed esercizi pratici di tutte le epoche. Valutazione attuale dei beni culturali della Chiesa nella pastorale della cultura e nella nuova evangelizzazione. Il corso include diverse uscite a fini didattici.

Prof. R. van Bühren

IGO1 GREAT BOOKS II

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante la Licenza (secondo ciclo) su cinque opere di particolare rilievo nell'ambito della letteratura e del pensiero. La materia di Great Books II non richiede la frequenza obbligatoria alle lezione. La lettura di queste opere viene integrata al programma dei seguenti corsi del secondo ciclo: *Comunicazione digitale II*, *Tecniche del discorso orale*, *Struttura dell'informazione*, *Uomo e Donna: antropologia della relazione* ed *Etica informativa e legislazione di stampa*.

Prof. J.M. La Porte

Secondo anno - 1° Semestre

IAN2 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Lo scopo del corso è di approfondire, nella parte teorica, i criteri che si devono seguire nell'elaborazione di testi giornalistici di qualità. Con questo proposito, il programma si concentra su alcuni aspetti della *linguistica testuale* e dell'*analisi del discorso* che sono particolarmente utili per la scrittura e per l'analisi di testi giornalistici. Durante il corso gli studenti sono introdotti ad una metodologia specifica di analisi di testi giornalistici.

Nella parte pratica si focalizza l'attenzione sulla scrittura di commenti e testi di opinione su questioni di attualità. I lavori personali saranno pubblicati in forma di *blog*; i lavori di gruppo saranno elaborati in formato *podcast*. Attraverso le esercitazioni, si desidera che gli studen-

ti acquisiscano il senso della tempestività e del rispetto delle scadenze, essenziali nel lavoro giornalistico.

Prof. D. Contreras

ICP3 COMUNICAZIONE PREVENTIVA E GESTIONE DI CRISI

1. *Il contesto sociale e culturale*: fattori che favoriscono le crisi; i media, catalizzatori delle crisi; doveri e responsabilità delle istituzioni. 2. *La comunicazione di crisi*: definizione, caratteristiche e classificazioni di crisi istituzionali; gestione e comunicazione di crisi; il tribunale dell'opinione pubblica vs. il tribunale legale. 3. *I principi della comunicazione di crisi*: le percezioni sono rilevanti quanto i fatti; distinguere tra ira razionale e irrazionale è imprudente; l'autorevolezza scaturisce dal rispetto per la verità; coerenza con la natura dell'istituzione; accettare le proprie responsabilità; la professionalità come dovere etico. 4. *I pubblici dell'istituzione di fronte ad una crisi*: pubblici primari o partecipi, interni ed esterni; rapporto con le vittime; i pubblici secondari; i mezzi di comunicazione. 5. *La prevenzione della crisi*: l'analisi dei rischi; l'attenzione ai reclami; errori e rettifiche; rumori e fughe di notizie; la comunicazione durante una negoziazione. 6. *La preparazione: il piano di crisi*: natura e obiettivi; modelli; processo di elaborazione; contenuti; organizzazione del comitato di crisi; procedure di lavoro. 7. *La comunicazione durante la crisi*: come impostare la risposta istituzionale; elaborazione del messaggio; scelta del portavoce; assumere l'iniziativa; controllo dei tempi. 8. *Strumenti di comunicazione più adatti alle crisi. Indicazioni specifiche per alcune crisi*: opposizione di un antagonista nell'opinione pubblica; boicottaggi; attacchi illegali; valori errati dell'organizzazione; comportamenti illeciti dell'organizzazione. 9. *Valutazione della risposta alla crisi*: procedure per valutare l'efficacia nella gestione di crisi; dichiarazione di uscita dalla crisi; il periodo post-crisi. 10. *Il gestore di crisi*: chi deve gestire una crisi istituzionale?; ruolo del comunicatore istituzionale nelle crisi; il gestore di crisi come promotore del cambiamento; la funzione dei consulenti esterni.

Proff. J.M. La Porte e R. Romolo

IDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. D. Contreras
Istruttore: M. Pilavakis

ISA4 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione. Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione, identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abitudini, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Proff. J.J. García-Noblejas ed E. Fuster

IME1 METODOLOGIA DELLA RICERCA

Sessioni teorico-pratiche sulla metodologia della ricerca nell'ambito della comunicazione e sulla metodologia di elaborazione della tesi di Licenza.

Prof. R. Jiménez Cataño

ITC1 TEOLOGIA E COMUNICAZIONE

Natura della Teologia della Comunicazione; i presupposti per uno studio teologico della comunicazione umana. La comunicazione come realtà creata: il suo fondamento nella dottrina trinitaria (comunicazione immediata) e nell'azione creatrice divina (creazione ad immagine, comunicazione mediata). La comunicazione mediata nello stato attuale della persona: chiave cristologica. Conseguenze morali derivate da questi principi: il compito della comunicazione mediata nel perfezionamento finalistico della persona umana in Cristo.

Prof. J. M. Galván

IBV1 *BIOETICA E QUESTIONI DI FINE VITA*

I cambiamenti che la biotecnologia ha provocato nella medicina si sono riflettuti nel modo di concepire ed affrontare la malattia e la morte nel contesto sanitario attuale. Non sono pochi i problemi morali che si pongono sull'obbligatorietà delle cure, così come sul modo di trattare il dolore e di ridurre il più possibile le sofferenze umane, soprattutto nelle fasi terminali della vita. In questo corso si studiano alcuni problemi quali l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, la sospensione dei trattamenti futili, la sedazione terminale, i criteri neurologici per l'accertamento della morte, ecc. dal punto di vista medico e morale, tentando di mettere a fuoco le difficoltà presentate dalla loro trattazione mediatica.

Prof. P. Requena

Secondo anno - 2° Semestre

IMT6 MEDIA TRAINING

Preparazione di dibattiti su temi dottrinali di attualità. Lo sviluppo dell'argomentazione. La preparazione all'intervento. L'adattamento del ragionamento alle specificità di ogni media, con particolare attenzione alla radio e alla TV. Le sessioni registrate vengono poi visualizzate e discusse con il professore responsabile.

Proff. J.M. La Porte, R. Jiménez Cataño, F. Calogero e S. Tapia

IMM1 BIOETICA E MASS-MEDIA

Un elemento di particolare novità della nostra epoca è costituito dagli sviluppi scientifici e tecnologici che hanno dato all'uomo un nuovo potere di intervenire su se stesso. Questo potere può essere esercitato rispettando la dignità umana, oppure mettendo in primo piano altri criteri e interessi. La complessità delle questioni bioetiche emerge in modo evidente in ambito comunicativo. Di conseguenza, è importante da una parte saper presentare questi argomenti al grande pubblico in modo chiaro e completo, e dall'altra sviluppare il senso critico per analizzare pregi e difetti delle notizie pubblicate dai mezzi di comunicazione.

Prof. D. Contreras

IAV1 APOLOGETI DEL VENTESIMO SECOLO

Questa materia tratta della sfida di comunicare la buona notizia del cristianesimo nel mondo contemporaneo. La prima parte spiega la natura peculiare del messaggio cristiano come rivelazione di una notizia. Nella seconda parte si analizzeranno alcuni dei testi più importanti dell'apologetica moderna: Chesterton, Frossard, Lewis, Messori, ecc.

Prof. J. Wauck

Il secondo semestre è anche dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza (20 crediti), nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica. Lo studente deve inoltre sostenere l'esame di grado (5 crediti).

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, *indirizzato soprattutto all'insegnamento e alla ricerca universitaria.* Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 10 crediti. Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. I NORME GENERALI § 3.3. Titoli).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (9.0), ed aver inoltre ottenuto il voto minimo di 9.4 nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di Dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di Licenza di tipo teorico (cfr. 2. SECONDO CICLO (LICENZA) § 2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a) Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare alla Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Assieme al titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, la metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà. Il tema ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo annuale e versare la relativa tassa.
b) Ogni anno, entro il *31 maggio*, lo studente del terzo ciclo deve presentare in Segreteria Accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.

c) Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema. Il metodo di lavoro è simile per ogni singolo capitolo: una volta che lo studente ha inserito le modifiche al capitolo su indicazione del relatore, sottopone nuovamente ad esso il capitolo e quest'ultimo lo consegna al correlatore. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente consegna una copia del lavoro in Segreteria Accademica per ricevere dal Coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
d) Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, oltre alla quietanza del pagamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica appone il timbro dell'Università sul frontespizio della tesi e ne restituisce una copia allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (CD, DVD, ecc).
e) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.
f) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. I NORME GENERALI § 3.3. Titoli).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

L'elenco definitivo dei corsi di Dottorato e l'orario delle relative lezioni sarà reso pubblico durante il primo semestre accademico. In linea di massima, i corsi dottorali hanno luogo durante i primi mesi del secondo semestre.

3.4. Convegni

Gli studenti di Dottorato che partecipano al *Convegno della Facoltà* potranno ottenere due crediti, previa richiesta di convalida presentata presso la Segreteria Accademica.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale ha pubblicato finora i seguenti volumi:

- Monografie
  1. S. Tapia *(a cura di), La comunicazione nella missione del sacerdote*, Edusc, Roma 2010.
  2. N. González Gaitano, *Public Opinion and the Catholic Church*, Edusc, Roma 2010.
  3. D. Arasa - L. Cantoni, - Lucio A. Ruiz *(a cura di), Religious Internet Communication*, Edusc, Roma 2009.
  4. J. Milán, *Religión en TV. Argumentación y representación en los documentales de la RAI*, Edusc, Roma 2009.
  5. G. Tridente, *La morte e i funerali di Giovanni Paolo II nella stampa italiana. Analisi quantitativa di un evento mediatico*, LEV, Roma 2009.
  6. D. Arasa, *Church Communications Through Diocesan Websites. A Model of Analysis*, Edusc, Roma 2008.
  7. N. González Gaitano (a cura di), *Famiglia e Media. Il detto e il non detto*, Edusc, Roma 2008.
  8. C.S. Brenes, *Recepción poética del cine. Una aproximación al mundo de Frank Capra*, Edusc, Roma 2008.
  9. E. Fuster, *El cine de Graham Greene*, Eiunsa, Pamplona 2008.
  10. J. P. Wauck, *Walker Percy's Sciente of Fiction: Literary Art and the Cold Hand Theory*, Edusc, Roma 2008.
  11. G. Tridente, *Attacco all'informazione. Un approccio etico alla copertura mediatica del terrorismo*, Apollinare Studi, Roma 2006.
  12. R. Shaw - T.L. Mammoser - F.J. Maniscalco, *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi, Roma 1999.

- Manuali
  1. D. Gronowski, *Introduzione alla teoria della comunicazione*, Edusc, Roma 2010.
  2. J.M. La Porte (a cura di), *Introduzione alla Comunicazione Istituzionale della Chiesa*, Edusc, Roma 2009.
  3. Y. De La Cierva, *La comunicazione di crisi nella Chiesa*, Edusc, Roma 2008.
  4. A. Nieto, *Economia della comunicazione istituzionale*, FrancoAngeli, Milano 2006.

5. M. Fazio, *Storia delle idee contemporanee. Una lettura del processo di secolarizzazione*, Edusc, Roma 2005[2].

- Atti Seminari Professionali
  1. D. Arasa – J. Miláns (a cura di), *Comunicazione della Chiesa e cultura della controversia*, Edusc, Roma 2010.
  2. J. Mora - D. Contreras - M. Carroggio (a cura di), *Direzione strategica della comunicazione nella Chiesa*, Edusc, Roma 2007.
  3. M. Carroggio - J.M. La Porte (a cura di), *Comunicazione di qualità fra Chiesa e media. Gli uffici stampa delle diocesi e delle conferenze episcopali*, Edusc, Roma 2002.
  4. N. González Gaitano (a cura di), *Comunicazione e luoghi della fede*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2001.
  5. J. Miláns - J. Wauck (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1999.
  6. D. Contreras (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1998.

- Atti Poetica & Cristianesimo
  1. E. Fuster - J. Wauck (a cura di), *Ragione, fiction e fede: Convegno Internazionale su Flannery O'Connor*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 20-22 Aprile 2009, Edusc, Roma 2010.
  2. R. Jiménez Cataño - I. Yarza (a cura di), *Mimesi, verità e fiction*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 29-30 Marzo 2007, Edusc, Roma 2009.
  3. R. Jiménez Cataño (a cura di), *Il ritorno a casa*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 28-29 Aprile 2005, Edusc, Roma 2006.
  4. R. Jiménez Cataño - J.J. García-Noblejas (a cura di), *Poetica & Cristianesimo*, Atti del Convegno *Poetica & cristianesimo* 28-29 Aprile 2003, Edusc, Roma 2004.

- Case Studies Series
  1. J. Mora, *La Chiesa, l'Opus Dei e il Codice Da Vinci. Un caso di comunicazione globale*, Edusc, Roma 2009.

- Collana Dissertationes
  1. A.S. Koottiyaniyil, *Role of the Media in Malcom Muggeridge's Pilgrimage to the Catholic Faith*, 2006.

2. M. Szczepaniak, *Il Giubileo e la Stampa. Analisi dell'informazione apparsa sulla stampa internazionale sul Grande Giubileo dell'anno 2000*, 2004.
3. E.A. Mitchell, *Artist and Image. Artistic Creativity and Personal Formation in the Thought of Edith Stein*, 2004.
4. D. Gronowski, *L'impatto dei Media sulla Chiesa secondo Marshall McLuhan*, 2003.
5. K. Mundadan, *Religious Tolerance and the Role of the Press. A critical Analysis of the News Coverage on the Christian Minority Issues in India*, 2002.

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Direttore:	Rev. Prof. Marco Porta
Vice Direttore:	Rev. Prof. Davide Cito
Coordinatore degli studi:	Prof. Filippo Serafini
Segretario:	Sig.ra Miriam De Odorico

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Il 22 gennaio 2010 la CEC ha approvato gli Statuti dell'ISSR all'Apollinare, aggiornati secondo le norme dell'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose, emanata il 28 giugno 2008 dalla medesima Congregazione.

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, e con il supporto di appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale dei "tutors", il supporto delle nuove tecnologie informatiche. Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, famigliari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

Le principali finalità dell'Istituto sono:
- la formazione teologica dei religiosi e dei laici, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali.

L'Istituto promuove fondamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Laurea (o Baccalaureato) in Scienze Religiose, al termine del triennio, e di **Laurea magistrale** (o Licenza) in Scienze Religiose, al termine del biennio specialistico.

L'Istituto promuove inoltre corsi di aggiornamento e continuità su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura con la Casa Editrice EDUSC la pubblicazione della collana Biblioteca di Scienze Religiose.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose, della durata complessiva di cinque anni, è articolato in due cicli:

a) un primo ciclo di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si può conseguire la *Laurea (Baccalaureato) in Scienze Religiose*;

b) un secondo ciclo di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti all'insegnamento scolastico oppure a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si può conseguire la *Laurea magistrale* (*Licenza) in Scienze Religiose*.

3. Ammissione dei diplomati degli ISSR ad una Facoltà di Teologia. Si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 26.6.2008:

"Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose, che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami."

PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Triennio

ANNO I - Primo semestre

Metodologia del *complex learning*
Introduzione alla filosofia e Metafisica
Storia della filosofia antica
Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza
Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale
Storia delle religioni

ANNO I - Secondo semestre

Filosofia di Dio
Antropologia filosofica
Storia della filosofia medievale
Introduzione alla S.Scrittura I: Antico Testamento
Introduzione alla S.Scrittura II: Nuovo Testamento
Patrologia e Storia della Chiesa antica

ANNO II - Primo semestre

Storia della filosofia moderna
Filosofia della conoscenza
Esegesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici
Teol. Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino
Storia della Chiesa II: secondo millennio
Liturgia

ANNO II - Secondo semestre

Etica
Esegesi dell'Antico Testamento II: profeti
Esegesi del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti
Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia
Teologia Morale I: fondamentale
Sociologia generale

ANNO III - Primo semestre

Esegesi dell'Ant. Test. III: poetici e sapienziali
Esegesi del Nuovo Testamento II: corpus paulinum
Teol. Dogm. III: Antropologia teologica ed Escatologia
Teol. Sacram. I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana
Teologia Morale II: morale teologale
Pedagogia generale
Psicologia generale

ANNO III - Secondo semestre

Esegesi del N. Test. III: letter. giovannea e lettere cattoliche
Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo
Teologia Dogmatica V: Mariologia
T. Sacram. II: I sacram di guarig. e del serv. alla comunità
Teologia Morale III: morale della persona
Teologia spirituale
Introduzione al Diritto Canonico

Biennio specialistico

ANNO I - Primo semestre

Temi di Teologia biblica - AT
Questioni speciali di Antropologia Filosofica
Storia delle idee contemporanee
Storia della Chiesa nel sec. XX
Sociologia della religione
Indirizzo pedagogico-didattico
Pedagogia dello studio
Didattica della religione
Indirizzo catechetico-ministeriale
Teologia Pastorale
Catechetica I - Fondamentale

ANNO I - Secondo semestre

Questioni speciali di Cristologia
Questioni speciali di Antropologia teologica

Filosofia della religione
Scienza e religione
Questioni speciali di Morale sociale
Lingua latina I
Indirizzo pedagogico-didattico
Seminario di indirizzo
Indirizzo catechetico-ministeriale
Seminario di indirizzo

ANNO II - Primo semestre

Temi di teologia biblica-NT
Questioni speciali di ecclesiologia ed ecumenismo
Bioetica
Teologia delle religioni
Cristianesimo e letteratura
Indirizzo pedagogico-didattico
Teoria della scuola e legislazione scolastica
Multimedialità e IRC
Indirizzo catechetico-ministeriale
Pastorale liturgica
Catechetica II: speciale

ANNO II - Secondo semestre

Il Magistero ecclesiastico: Vaticano II e post-concilio
Psicologia della religione
Cristianesimo e arti figurative
Sociologia delle comunicazioni di massa
Tecniche del discorso orale
Lingua latina II
Indirizzo pedagogico-didattico
Seminario di indirizzo
Indirizzo catechetico-ministeriale
Seminario di indirizzo

CORSO SU "AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE"

Il corso è biennale e vuole offrire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia per poi studiare gli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. Il contenuto tiene presente una duplice tematica: infatti si orienta tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, come su quelli dell'amore nel fidanzamento e nel matrimonio.

Il corso è rivolto a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e anche allo scopo di aiutare altre famiglie; in pratica, interesserà fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari.

Ogni annualità prevede lo svolgimento di 5 discipline e un seminario.

Sono previsti anche week-end di aggiornamento e continuità su tematiche specifiche: famiglia e società, famiglia e problemi bioetici, famiglia ed emergenza educativa, famiglia e amore umano, ecc.

Nella sua struttura attuale, risulta necessaria la frequenza delle lezioni, che in tutto ammontano a 120 ore.

Al termine del corso si può ottenere il *Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*. Esso è conferito dal Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare allo studente che ha svolto le esercitazioni scritte e ha superato le prove di verifica previste nel *curriculum*. L'intero corso corrisponde a un totale di 30 crediti ECTS

PIANO DEGLI STUDI

1° ANNO

Antropologia dell'amore umano
Teologia del matrimonio e della famiglia
Fondamenti biblici dell'amore e del matrimonio
I mezzi di comunicazione e la famiglia
La famiglia come soggetto educativo
Seminario su gestione delle crisi genitori-figli

2° ANNO

Amore e trasmissione della vita
Amore umano e vocazione alla santità
Psicologia della vita coniugale
La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia
La famiglia nella pastorale della Chiesa
Seminario su gestione delle crisi nella coppia

Per ulteriori informazioni, consultare il sito http://www.issra.it, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma; Telefoni: 0668164330-0668164331, Fax: 0668164320.

La segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Personale di Segreteria: Dott.ssa Daniela Agostinelli, Sig.ra Adriana Di Paolo, Dott.ssa Francesca Vigliar.

VII. BIBLIOTECA

La Biblioteca dell'Università è accessibile a tutti i docenti, ricercatori e studenti delle quattro Facoltà e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Gli utenti hanno la possibilità di studiare in due Sale di Lettura, una delle quali è riservata ai ricercatori e dottorandi.

Sono attivi diversi servizi tra i quali: catalogo on-line www.pusc.it/bib/; materiale multimediale; fotocopie; prestito interno dei libri; prestito e fornitura di fotocopie di libri e periodici di altre biblioteche.

Inoltre gli utenti possono avvalersi del Servizio di *Reference* per ricevere assistenza nell'orientamento bibliografico e nel reperimento del materiale messo a disposizione dalla Biblioteca.

Corsi di formazione: ogni anno nei mesi di fine ottobre-novembre, gennaio, marzo vengono organizzate 3 sessioni di un corso che ha la finalità di indicare le modalità di consultazione del catalogo on-line e di alcune banche dati elettroniche presenti in Biblioteca.

Le date esatte dei corsi sono comunicate durante l'anno con avvisi e locandine esposti nelle bacheche dell'Università.

Indirizzo ed orari: la Biblioteca ha sede in Via dei Farnesi 83. È aperta nei seguenti orari:

dal **lunedì** al **venerdì**	**sabato**
dalle 8.30 alle 18.45	dalle 8.30 alle 12.45

Sala Lettura all'Apollinare (SLA)

La Sala di Lettura all'Apollinare (SLA), dedicata al card. Joseph Höffner, è sita nel Palazzo di S. Apollinare, offre 80 posti di lavoro ed è aperta nei giorni lettivi, con orario 8.45 - 18.30. Conserva a scaffale aperto circa 5000 volumi (manuali, fonti, dizionari, enciclopedie, riviste dell'Università ed altre di riferimento), a disposizione specialmente degli studenti del Primo Ciclo.

Direttore: dott. Juan Diego Ramírez

Vicedirettore: dott. Stefano Bargioni

Catalogazione e bollettino nuove acquisizioni:
dott. Michele Caputo
dott. Alberto Gambardella
dott. Luigi Gentile

Reference:
sig. Roberto Prata - Acquisti e servizi di reference Sala Lettura
dott.ssa Laura Rocchi - Informazioni bibliografiche, servizi interbibliotecari, prestito interno

Periodici cartacei e on-line:
sig. Giampaolo Del Monte

Front Office:
sig. Anecito Celomine - Distribuzione
sig. Francesco Currà - Distribuzione
sig. Marco Di Iulio - Accoglienza (mattino)
sig. Mauro Leoni - Assistenza e accoglienza (mattino)
sig. Antonio Spanu - Accoglienza (pomeriggio)

VIII. DIPARTIMENTO DI LINGUE CLASSICHE

Direttore: Fernández Labastida Francisco

Docenti: Aiello Andrea
Alfano Domenico
Fabbrini, Mimma
Formai Maria Cristina
Nardini Daniela
Serafini Filippo
Venturini Simone

Presentazione

Il Dipartimento di lingue classiche, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia, coordina l'insegnamento delle lingue latina, greca ed ebraica, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studi e offrendo anche eventuali corsi intensivi durante i mesi estivi.

Corsi di latino

	Corso	*Docente*	*ects*[1]	*ore*[2]	*Facoltà*
LAE1	Latino elementare I	M.C. Formai	3	2	fil
LAE2	Latino elementare II	M.C. Formai	3	2	fil
LAI1	Latino intermedio I	D. Alfano	3	2	fil
LAI2	Latino intermedio II	D. Alfano	3	2	fil
LAP1	Latino progredito I	D. Nardini	4	3	teo
LAP2	Latino progredito II	D. Nardini	4	3	teo
LATL	Latino Liturgico*	M.C. Formai	6	2	teo
LAT1	Latino I*	M.C. Formai	10	3	can
LAT2	Latino II*	M.C. Formai	6	2	can
LATC	Latinitas canonica	M.C. Formai	4	3	can

[1] ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
[2] Ore di lezione settimanali.
* Corso di durata annuale

Corsi di greco

	Corso	*Docente*	*ects*	*ore*	*Facoltà*
GRF1	Greco elementare I	A. Aiello	3	2	fil
GRF2	Greco elementare II	D. Alfano	3	2	fil
GRT1	Greco elementare I	M. Fabbrini	4	3	teo
GRT2	Greco elementare II	D. Alfano	4	3	teo
GRBL	Greco biblico*	D. Alfano	14	5	teo

Corsi di ebraico

	Corso	*Docente*	*ects*	*ore*	*Facoltà*
EBIN	Introduzione all'ebraico	F. Serafini	3	2	teo
EBBL	Ebraico biblico*	S. Venturini	14	5	teo

Descrizione dei corsi

Latino

LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo".

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno I > Semestre I

Mar 3ª – 4ª Prof.ssa M.C. Formai

LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno I > Semestre II

Gio 3ª – 4ª Prof.ssa M.C. Formai

LAI1 LATINO INTERMEDIO I

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mar 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

---

* Corso di durata annuale

LAI2 LATINO INTERMEDIO II

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre II

Gio 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

LAP1 LATINO PROGREDITO I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre I

Mar 3ª – 4ª/Gio 2ª Prof.ssa D. Nardini

LAP2 LATINO PROGREDITO II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; consecutio temporum nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre II

Mar 1ª/Gio 3ª-4ª Prof.ssa D. Nardini

LATL LATINO LITURGICO

Tutta la morfologia. Sintassi dei casi e del verbo. Nozioni essenziali di sintassi del periodo.

Esercitazioni: traduzione e commento di testi liturgici, canti, preghiere della liturgia delle ore.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I

orario da stabilire Prof.ssa M.C. Formai

LAT1 LATINO I

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del verbo del pronome. *Cum*+ congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva.

Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della "species facti " delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II> Anno I

orario da stabilire Prof.ssa M.C. Formai

LAT2 LATINO II

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo.

Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza. traduzione e commento di canoni del CIC.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II > Anno II

orario da stabilire Prof.ssa M.C. Formai

LATC LATINITAS CANONICA

Ripasso di tutta la sintassi attraverso l'esame di fonti del diritto canonico. Imparare a tradurre una sentenza dall'italiano al latino.

Piani di studio: Ditritto Canonico > Ciclo III > Anno I > Semestre I

orario da stabilire Prof.ssa M.C. Formai

GRECO

GRF1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mer 3ª – 4ª Prof. A. Aiello

GRF2 GRECO ELEMENTARE II

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mer 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

GRT1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno II > Semestre I
Mer 3ª – 4ª/Gio 3ª Prof.ssa M. Fabbrini

GRT2 GRECO ELEMENTARE II

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno II > Semestre I
Mer 3ª – 4ª/Gio 3ª Prof. D. Alfano

GRBL GRECO BIBLICO

Scopo del corso è acquisire la capacità di leggere e comprendere i testi narrativi del Nuovo Testamento. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1) capacità di leggere scorrevolmente a voce alta qualsiasi testo del nuovo Testamento;

2) conoscenza del vocabolario del Nuovo Testamento, esclusi i termini meno frequenti;

3) padronanza della morfologia del greco;

4) conoscenza dei rudimenti della sintassi greca;

5) capacità di leggere e tradurre all'impronta il Vangelo secondo Marco.

Piani di studio: Teologia > Propedeutico di Teologia biblica
Mar 5ª-7ª/Gio 1ª-2ª Prof. D. Alfano

EBRAICO

EBIN INTRODUZIONE ALL'EBRAICO

Fonetica: l'alfabeto, principali segni fonetici dei masoreti.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi, le preposizioni. Lo stato assoluto e costrutto.

Il verbo: Coniugazione del verbo forte al qal. I verbi deboli al qal. Cenni alle altre forme verbali.

Indicazioni semplici di base sul valore sintattico dei diversi "modi" del verbo ebraico.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre II
Lun 3ª-4ª Prof. F. Serafini

EBBL EBRAICO BIBLICO

Scopo del corso è di acquisire una conoscenza approfondita della morfologia e dei primi elementi della sintassi dell'Ebraico biblico. L'ul-

tima parte del corso sarà dedicata all'analisi del testo ebraico del primo libro dei Re.

Piani di studio: Teologia > Propedeutico di Teologia biblica

Lun 5ª-6ª/Mer 5ª-7ª Prof. S. Venturini

IX. ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ

Nella sede della Biblioteca dell'Università, in via dei Farnesi 83, si trova anche l'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, eretto dal Prelato dell'Opus Dei il 9 gennaio 2001. È un centro di ricerca scientifica, che promuove studi storici, teologici, canonistici, etc. su San Josemaría e il suo messaggio, come pure sulla storia dell'Opus Dei. Il *Centro de Documentación y Estudios San Josemaría Escrivá de Balaguer*, creato presso l'Università di Navarra prima dell'Istituto, vi è stato successivamente incorporato e ne costituisce attualmente la sezione spagnola.

Tra le principali attività dell'Istituto si annoverano le seguenti:

– realizzazione del progetto di edizione storico-critica delle opere complete di San Josemaría, sia di quelle già pubblicate sia di quelle inedite. Finora è stata pubblicata l'edizione di *Cammino*, a cura del Prof. Pedro Rodríguez. È già pronta e si trova in fase di stampa l'edizione di *Santo Rosario.* Sono in preparazione le edizioni di *È Gesù che passa, Colloqui con Mons. Escrivá, La Abadesa de Las Huelgas,* nonché quella di un volume che raccoglie i *Discorsi accademici*;

– pubblicazione, dal gennaio 2007, della rivista "Studia et Documenta. Rivista dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá". Di periodicità annuale, raccoglie il lavoro dei ricercatori dell'istituto e di altri ricercatori interessati alla vita e alle opere di San Josemaría, e alla storia e allo spirito dell'Opus Dei;

– pubblicazione di monografie. Nella collana di monografie gestita dall'Istituto sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  Herrando Prat de la Riba, Ramón, *Los años de seminario de Josemaría Escrivá en Zaragoza (1920-1925). El seminario de S. Francisco de Paula*, Madrid, Rialp, 2002, 1ª, 451 pp.
  Toldrà Parés, Jaime, *Josemaría Escrivá en Logroño (1915-1925)*, Madrid, Rialp, 2007, 1ª, XXIV, 327 pp.
  Comella, Beatriz, *Josemaría Escrivá de Balaguer en el Real Patronato de Santa Isabel de Madrid (1931-1945),* Madrid, Rialp, in corso di stampa;

– organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, di congressi, seminari e incontri di studio;

– creazione, organizzazione e sostegno di strutture tecniche (bibliografiche, guide di fonti archivistiche, archivi di documentazione) a servizio del lavoro di ricerca. A questo scopo l'Istituto ha stabilito nel 2006 un accordo con l'Università per la costituzione nella Biblioteca di un fondo bibliografico, in costante aggiornamento, su San Josemaría e sull'Opus Dei. In collaborazione con il Centro de Documentación y Estudios San Josemaría Escrivá de Balaguer è inoltre in fase di organizzazione e sperimentazione una Biblioteca virtuale che si prefigge di mettere a disposizione degli studiosi, via internet, la bibliografia finora pubblicata su San Josemaría e sull'Opus Dei.

Direttore: Prof. Mons. José Luis Illanes
Vicedirettori: Revv. Proff. Carlo Pioppi e Federico Requena
Segretario: Dott. Luis Cano

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Biblioteca	library@pusc.it
Acta Philosophica	actaphil@pusc.it
Annales theologici	annales@pusc.it
Edusc s.r.l.	info@edusc.it
Ius Ecclesiae	iusecc@pusc.it
Facoltà di Teologia	teologia@pusc.it
Facoltà di Diritto Canonico	canonico@pusc.it
Facoltà di Filosofia	filosofia@pusc.it
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale	comunicazione@pusc.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@pusc.it

INDICE

I. NORME GENERALI 5

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE 5
   - 1.1. Ammissione 5
   - 1.2. Documenti richiesti per l'ammissione 5
   - 1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti 6
   - 1.4. Immatricolazione 7
   - 1.5. Iscrizione agli anni successivi 7

2. STUDENTI 8

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI 9
   - 3.1. Frequenza 9
   - 3.2. Esami 9
   - 3.3. Titoli 10
   - 3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia 10

4. CALENDARIO ACCADEMICO 11

5. ALTRE INFORMAZIONI 22
   - 5.1. Orario delle lezioni 22
   - 5.2. Segreteria accademica 22
   - 5.3. Ufficio Risorse Didattiche 22
   - 5.4. Cappella Universitaria 24
   - 5.5. Ufficio Consulenza Studenti 24
   - 5.6. Ufficio Alumni 26
   - 5.7. Altri uffici 26
   - 5.8. Alloggio 28
   - 5.9. Corsi di lingue 28
   - 5.10. Servizi informatici 28
   - 5.11. Edizioni Università della Santa Croce 29

6. TASSE ACCADEMICHE 30
   - 6.1. Immatricolazione e iscrizione 30
   - 6.2. Altre tasse 31

6.3. Esami per i gradi accademici 31
6.4. Rilascio documenti..... 31

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA...... 33

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA..... 34

1. PRIMO CICLO (Istituzionale). 36
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 36
1.2. Piano di studi 36
1.3. Prova di grado di Baccellierato..... 39
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 40

2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata) 59
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo 59
2.2. Piano di studi 59
2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica..... 61
2.2.2. Specializzazione in Teologia morale 63
2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale..... 65
2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica 68
2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica 70
2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa..... 73
2.2.7. Master in Storia della Chiesa 75
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza 75
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata..... 76
2.5. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia dogmatica..... 77
2.6. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia morale 81
2.7. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale..... 86
2.8. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia liturgica..... 90
2.9. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia biblica..... 95
2.10. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa..... 98

2.11. Corso obbligatorio di Metodologia teologica 104
2.12. Convegni 105

3. TERZO CICLO (Dottorato) 105
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 105
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 105
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato 106

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 107

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO 111

1. PRIMO CICLO 113
1.1. Piano di studi 113

2. SECONDO CICLO (Licenza) 114
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo . 114
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni 114
2.3. Piano di studi 115
2.3.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca 116
2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza 117
2.5. Descrizione dei corsi della Licenza 118

3. TERZO CICLO (Dottorato) 131
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 131
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 131
3.3. Corsi monografici 132

4 PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 133

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA 139

1. PRIMO CICLO (Istituzionale) 141
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 141
1.2. Piano di studi 141
1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato 143
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 144

2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata) 160
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo . 161
2.2. Piano di studi 161
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza 168
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata..... 169
2.5. Descrizione dei corsi 169

3. TERZO CICLO (Dottorato) 184
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 184
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 184
3.3. Corsi monografici di Dottorato..... 185

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ..... 186

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE..... 191

1. PRIMO CICLO..... 194
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 194
1.2. Stage..... 194
1.3. Piano di studi 195
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 197

2. SECONDO CICLO (Licenza) 212
2.1. Lingua inglese 212
2.2. Piano di studi 212
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza 214
2.4. Esame di grado 215
2.5. Descrizione dei corsi del secondo ciclo 215

3. TERZO CICLO (Dottorato) 225
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 225
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 225
3.3. Corsi monografici di Dottorato..... 226
3.4. Convegni..... 226

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ..... 227

VI. ISSR ALL'APOLLINARE 231

VII. BIBLIOTECA 239

VIII. DIPARTIMENTO DI LINGUE CLASSICHE 241

IX. ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ ... 247

POSTA ELETTRONICA (E-mail) 249

Pontificia Università della Santa Croce
Piazza di Sant'Apollinare, 49 ■ 00186 Roma
Tel. +39 06 681641 ■ Fax +39 06 68164400
E-mail: **santacroce@pusc.it** ■ **www.pusc.it**